Ilona Staller

CICCIOLINA
Dal porno al candore

Viso acqua e sapone (più o meno), cancellato il sorriso stucchevole da Cicciolina, la Staller propone una nuova immagine di sé, annuncia che diventerà mamma, lamenta che gli americani cattivi non le permettano, per via dei suoi trascorsi «hard», di raggiungere il marito, lo scultore Koons. Dal porno alla telenovela...

BORSA
Piazza Affari giornata nera

MILANO ● Inizio di ottava all'insegna del pessimismo in Piazza Affari. Le Pirelli sono state rinviate per eccesso di ribasso. Indice Mib alle 10,45: -2,1% (tendenziale -1,9). Chiusure: Buton 2920, Eridania 6932, Enichem 1445, Comau 1500, Montedison 1265, Ifi 12.650, Snia Bpd 1080, Fiat 4880, Fiat risparmio 3790. Altri prezzi: Ras 18.490, Generali 27.200, Mediobanca 13.575.

TOKYO ● Calo verticale alla Borsa di Tokyo: l'indice Nikkei oggi ha chiuso a 21.992,29 yen, 695,06 in meno di venerdì scorso con un regresso del 3,06%. Era dalla fine di agosto che l'indice non chiudeva al di sotto dei 22.000 yen.

DOLLARO ● Nuova inversione di tendenza della moneta Usa: questa mattina è indicata a 1215,10 lire contro le 1228,50 di venerdì scorso.

Torino-Savona chiusa per un maxi-tamponamento

Nebbia, 2 morti e 20 feriti

CUNEO ● Un morto, una ventina di feriti, nove automobili semidistrutte dopo una serie di carambole e tamponamenti sulla Torino-Savona, la più pericolosa autostrada d'Italia. E' successo questa mattina, tra i caselli di Fossano e di Mondovì, mentre sull'autostrada gravava una nebbia fittissima e sull'asfalto s'era formata una sottile ed insidiosa lastra di ghiaccio.

Per lo stesso motivo, qualche ora prima, un giovane motociclista che si stava recando al lavoro era uscito di strada sulla statale nei pressi di Ceva e si era schiantato, uccidendosi, contro un albero.

Nel tratto interessato dal maxitamponamento, la Torino-Savona è stata chiusa immediatamente al traffico: chi viaggia verso la Liguria deve uscire a Fossano; chi sale verso Nord al casello di Carrù.

Per il momento, mentre i carri attrezzi dei vigili del fuoco stanno rimuovendo dall'autostrada i rottami delle nove automobili, non si conoscono i nomi della vittima né quelli della ventina di feriti (alcuni dei quali sarebbero in gravi condizioni) che sono stati ricoverati negli ospedali della zona.

(A pag. 9)

Torino e i referendum

TORINO ● Continua la raccolta delle firme sui referendum. Lo scorso week-end i tavoli «radicali» hanno raggiunto il record nazionale e con ieri hanno superato le 9 mila firme per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti e le 8 mila per l'abolizione della cosiddetta legge «antidroga». Inoltre i tavoli del pds (che appoggiano solo 7 dei 9 referendum) hanno raccolto circa 8 mila firme.

Farmaci
Oggi e domani si devono pagare

Oggi e domani chi deve comprare medicinali si prepari a pagarli. Niente ticket dunque. Solo i cosiddetti cittadini «esenti» potranno ricevere le medicine in forma diretta e gratuita; a tutti gli altri saranno garantiti solo i farmaci salvavita. Sono queste le ripercussioni sugli italiani malati della protesta dei farmacisti contro la Finanziaria.

Secondo la Federfarma, le nuove misure impedirebbero il regolare svolgimento dell'assistenza farmaceutica in forma diretta, in qualunque località, di giorno e di notte, nell'arco dell'anno: «Sono illogiche — sostiene la federazione dei farmacisti — perché penalizzano il farmaco, che concorre a prolungare la vita media e scongiurare il ricorso all'ospedale, evitando costi e disagi».

Giudici
Decidono la risposta a Cossiga

ROMA ● I magistrati accoglieranno gli appelli del presidente Cossiga o confermeranno lo sciopero in programma per domani? Oggi l'associazione nazionale che raggruppa la categoria si riunirà per decidere una posizione ufficiale in merito all'agitazione che, secondo Cossiga e anche il ministro della Giustizia Martelli, sarebbe un atto lesivo dei principi costituzionali. Replicano i diretti interessati: «Scioperiamo per l'indipendenza e l'autonomia della magistratura. In concreto, in difesa del Csm che non può essere sostituito da nessun'altra autorità. Quindi lo sciopero è legittimo, noi non siamo contro le istituzioni». La federazione degli avvocati, pur manifestando solidarietà ai magistrati, esprime però dissenso nei confronti dello sciopero di domani.

Scuola
Sciopero indetto dai cobas

TORINO ● I cobas, comitati di base della scuola, hanno indetto da oggi a giovedì uno sciopero nella prima ora di lezione negli istituti di ogni ordine e grado di Torino e provincia per protestare contro la legge finanziaria.

Nel primo pomeriggio di oggi si sono concluse le elezioni scolastiche per il rinnovo degli organi collegiali: consigli d'istituto, distrettuali e provinciali. Nella provincia di Torino i distretti sono ventuno, dieci dei quali in città. Anche questa volta, i dati sull'affluenza alle urne e l'organizzazione stessa del voto indicano come la partecipazione si mantenga a livelli minimi. In taluni casi non si sono trovati scrutatori in numero sufficiente. Per il personale non docente è stato difficile persino arrivare alla compilazione delle liste.

«NON E' VERO CHE IL BACIO TRASMETTE L'AIDS»

CAGLIARI ● Al 5° convegno nazionale per la lotta all'Aids la prima domanda è stata se era vero che anche un bacio passionale può trasmettere la malattia. Per rispondere il professor Fernando Aiuti, immunologo dell'università La Sapienza di Roma, ha lasciato la presidenza ed ha baciato sulla bocca (nella foto) una ragazza fra il pubblico, R.J., 28 anni, sieropositiva, che lo attendeva.

Inchiesta per il ragazzo di Settimo
Soccorsi in ritardo e mio figlio è morto

SETTIMO ● La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta sulla morte di Gionata Sperindio, il ragazzo di 14 anni di Settimo colpito da malore mentre martedì pomeriggio giocava a pallone sul campo di via Luxemburg con alcuni compagni di scuola. Sabato il padre di Gionata (che frequentava la terza media alla scuola Gobetti) è stato interrogato dai carabinieri della procura ai quali ha confermato i suoi dubbi sulla rapidità dei soccorsi.

Dice Vittorio Sperindio nella sua casa di via Milano 2: «Mio figlio forse poteva essere salvato se l'ambulanza fosse arrivata tempestivamente. Il custode del campo di via Luxemburg ha dovuto telefonare ben tre volte e, quando gli infermieri della Croce Rossa di Settimo hanno prestato i primi soccorsi a Gionata, ormai era passata almeno mezz'ora dalla prima chiamata. Sull'ambulanza che si dirigeva verso l'ospedale Giovanni Bosco non c'era nemmeno a disposizione l'apparecchiatura per l'ossigeno». E aggiunge con forza: «Mio figlio era un ragazzo sanissimo: smentisco nel modo più assoluto che soffrisse di crisi epilettiche».

(Galasco a pag. 4)

FLASH

Ferrovie
Bloccata la Torino-Milano

● Un incidente ferroviario (un carro merci deragliato durante una manovra) ha bloccato per l'intera nottata e fino a metà mattina di oggi la linea Milano-Torino, all'altezza della stazione di Tronzano Vercellese.

Solo stamane verso le 9 gli operai ed i tecnici delle Ferrovie sono finalmente riusciti a liberare uno dei due binari consentendo così la riattivazione, seppure parziale, dell'importante linea. I treni in partenza da Torino e Milano sono stati convogliati su un'altra linea.

Grugliasco
Anziana forse morta di freddo

● Marcellina Carazzai, anziana degente all'ospedale psichiatrico di Grugliasco (Villa Azzurra), ospite della comunità «Glorianna», è stata trovata morta stamattina nei locali del poliambulatorio dello stesso ex manicomio.

Forse è morta per cause naturali, ma potrebbe anche essere stata uccisa dal freddo. Mancava dal reparto da tre giorni. La scomparsa era stata segnalata ai carabinieri.

Zero e Villa insieme in un disco

S'intitola, parafrasando Svevo, «La coscienza di Zero», ed è un disco pieno di sorprese: la più grande, un duetto inedito tra il «re dei sorcini» e il «reuccio» della canzone. «Io e Claudio Villa», ci ha detto Renato Zero nel corso d'una lunga intervista, «eravamo molto amici». Il disco è infatti dedicato alla vedova di Villa, Patrizia Baldi, e alle due figlie.

Dopo l'apparizione sanremese dell'anno scorso, Zero aveva detto che non avrebbe più cantato in pubblico. Ma chi lo conosce bene dice che gli sta tornando la voglia di fare concerti.

(Gedda a pag. 19)

Renato Zero

Ecco i bollini per la partita con il Torino

TORINO ● Stampa Sera ripropone ai lettori l'occasione di andare gratis alla partita (pagando in due un biglietto solo) allo stadio delle Alpi. Questa volta a tifare Toro, domenica 15 dicembre contro la Fiorentina: una partita sicuramente di grande interesse. Il Torino oggi ha 13 punti, la Fiorentina 12 e di mezzo c'è la partita di domenica prossima: i viola affronteranno il Verona ma i granata dovranno vedersela in trasferta con il Milan capolista. Auguri, Toro! Intanto raccogliete il bollino qui a fianco; a pagina 10 potete trovare le spiegazioni già pubblicate ieri su La Stampa.

Gratis allo stadio in compagnia.

Dal 2 al 9 Dicembre raccogli questi bollini!

Tutte le informazioni a pag. 10

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

ABBAZIA DI RANVERSO: INTERVIENE IL PRESIDENTE

Egregio Direttore,
sabato 16 u.s. mi sono recata a Sant'Antonio di Ranverso ed ho incontrato Padre Benigno ed i custodi dell'Abbazia.

Con loro ho visitato tutto l'immobile ed ho verificato l'esigenza di dedicare da parte nostra ogni migliore attenzione, compatibilmente con le possibilità dell'Ente.

Sono tuttavia persuasa che con la buona volontà di tutti si possa mantenere il complesso in discreta agibilità.

Per quanto riguarda le questioni logistiche, ho avuto modo di riscontrare - da parte degli interessati - il desiderio di collaborare onde non abbiano a ripetersi inconvenienti, come quello evidenziato dal signor Paolo De Nigris.

Ancora una volta ho avuto modo di apprezzare la bellezza artistica dell'Abbazia che quanto mai si presta, particolarmente in questi tempi, per momenti di raccoglimento.

Mi auguro che siano in molti a beneficiarne ed anch'io, non come Presidente dell'Ordine Mauriziano, ma come cittadina ho intenzione - di tanto in tanto - di recarmi a Sant'Antonio di Ranverso nelle ricorrenze domenicali.

Con viva cordialità.

Prof. Paola Cavigliasso
Presidente Ordine Mauriziano

Tre settimane fa avevo pubblicato la lettera di Paolo De Nigris che lamentava una certa trascuratezza dell'abbazia di Ranverso ed in particolare che la splendida chiesa di Sant'Antonio nel giorno dei Santi fosse rimasta chiusa.

E questa è la risposta del presidente dell'Ordine Mauriziano: un esempio di come può essere positivamente utilizzato questo spazio che lascio ai lettori per «risolvere» piccole o grandi disfunzioni, specie quando le «autorità» chiamate in causa sono sensibili e attive come nel nostro caso. E' una strada da seguire, mi auguro abbia séguito.

MINORANZE LINGUISTICHE INTELLETTUALI CONTRARI?

Egregio Direttore,
non sono un abituale frequentatore di rubriche tipo «La posta dei lettori», ma un recente avvenimento mi ha spinto a mettermi di fronte alla macchina da scrivere ed a farti pervenire questa mia lettera.

Apprendo, con soddisfazione, che è stata approvata alla Camera la P.d.L. 612 per la tutela delle minoranze linguistiche, ed è in attesa di esame al Senato.

Provo stupore di fronte alle dichiarazioni dei 5 intellettuali torinesi (così vengono definiti dai giornali), Castronovo, Rusconi, Vertone, Tranfaglia, Salvadori.

Sono stupito e sorpreso poiché mi pare evidente che la posizione assunta da questi signori sia dovuta ad una miscela di disinformazione e di intolleranza.

I cinque intellettuali affermano che questo avvenimento «sprofonda l'Italia nel particolarismo e mina la coesione nazionale». Io sono convinto che la giusta «coesione» debba essere rispettosa delle particolarità, che la comunità italiana debba essere orgogliosa delle differenze ospitate all'interno del suo territorio statale. Quale tipo di coesione risiede nella massificazione che è implicita nella posizione assunta dai cinque con la loro lettera? Non mi sembra un caso

Valerio Castronovo, uno degli intellettuali contrari alla proposta di legge per la tutela delle minoranze linguistiche i quali hanno affermato che tale progetto «sprofonda l'Italia nel particolarismo»

Anna Paschero, assessore alle Finanze di Rivoli, parla del bilancio comunale: «Non è vero che abbiamo dovuto aumentare tariffe e tasse sui servizi per non andare in rosso...»

che questa sia la posizione del msi, erede di un concetto di coesione imposto con la forza, non rispettoso delle differenze, in una parola anti-democratico.

Credo poi sia inevitabile l'accusa ai 5 di disinformazione quando dichiarano che «gli abitanti di Bra, Mondovì e Bergamo vorranno lo statuto di lingua per il braidese, il monregalese od il bergamasco».

Bisogna avere ben chiaro che quando si parla di lingua da tutelare ci si riferisce alla Koinè (forma unitaria) che essa ha formato nel corso della sua storia.

Cioè non si tutela il dialetto di Pietraporzio (Valle Stura - Cuneo), ma la lingua occitana al cui interno tale dialetto è contenuto. Non è escludibile che un domani la tutela veda estesa a Mondovì e Bra od a Bergamo, ma in relazione alle loro rispettive Koinè piemontese e lombardo. D'altra parte l'italiano non è uguale a Bari ed a Venezia, ma per questo non vi sono 2 forme di tutela diverse, viene tutelata la Koinè che deriva dal toscano medievale.

Ricordo ai 5, ed a tutti i lettori, che la Spagna riconosce come lingue ufficiali, aventi pari diritti dello spagnolo, il Catalano, il Basco, il Galiziano e l'Andaluso.

In Francia dal 1951 la legge Deixonne garantisce l'insegnamento delle lingue allogene: occitano, basco ecc.

Anche in Gran Bretagna, Belgio, insomma in tutta l'Europa civile, vi sono provvedimenti analoghi a protezione delle lingue diverse ospitate all'interno dagli Stati europei.

Sottolineo che si tratta di Europa e non Jugoslavia o Balcani, come temono i 5.

Concludo con una piccola nota relativa alla rincorsa alle leghe che, secondo i 5, farebbero i partiti con questi provvedimenti.

Chi conosce il quadro dei gruppi che si battono per l'affermazione dei diritti delle cosiddette «lingue tagliate» è pure a conoscenza del fatto che ci si trovi di fronte a movimenti dalla forte caratterizzazione democratica e federalista in senso storico, con una storia di decenni alle spalle. Proprio tutto ciò che manca alle leghe.

Vi ringrazio per tutta l'ospitalità che vorrete concedermi e vi saluto calorosamente.

Gianpiero Audisio

La lettera è molto lunga e completa, e non mi sembra abbia bisogno di altri commenti.

«PAGA PANTALONE...» L'ASSESSORE SI SPIEGA

Egregio Direttore,
preciso quanto segue in merito al contenuto dell'articolo della sig.ra Audino pubblicato sul vostro quotidiano del 13 novembre dal titolo: «Rivoli, tasse più alte per pagare gli avvocati».

E' deviante il titolo e la notizia secondo i quali il Comune sarebbe stato costretto ad aumentare tariffe e tasse sui servizi (asili, refezione e trasporti) per «non andare in rosso» e fronteggiare i rimborsi agli amministratori assolti.

La misura di tali tariffe discende esclusivamente dal rapporto esistente tra costi e percentuali dei medesimi fissate a carico degli utenti. Inoltre, essendo i servizi gestiti con un evidente passivo - gli introiti equivagono al 42% dei costi sostenuti dal Comune - è evidente come non possono essere i cittadini fruitori a sostenere l'onere delle spese di cui trattasi.

E' assolutamente priva di fondamento la notizia secondo la quale il Comune dovrà alienare il proprio patrimonio «...per far fronte alle spese correnti che aumentano vertiginosamente:...» poiché le risorse così ricavabili possono essere esclusivamente impiegate per accrescere lo stesso patrimonio o per finanziare spese di investimento.

Non è esatto affermare che «...la situazione del bilancio sarà aggravata a seguito delle ulteriori richieste di rimborsi che perverranno dagli inquisiti per le vicende legate alla costruzione dell'ospedale...» in quanto, semmai, sarebbe la Ussl 25 e non il Comune l'ente tenuto ai rimborsi. Inoltre è stata compiuta una grave omissione nel non riferire che tale vicenda giudiziaria si è conclusa in parte con delle assoluzioni peraltro recentemente impugnate dal Pubblico Ministero, ma anche con dei «rei confessi», in attesa di giudizio, nei confronti dei quali sia la Ussl, sia il Comune, si sono costituiti parti civili.

Non è stato dato il doveroso rilievo alle considerazioni espresse dalla sottoscritta sulle ben più gravi cause di possibile crisi del nostro bilancio, tali da renderlo inidoneo a rispondere ai bisogni dei cittadini: le maggiori indennità di esproprio che i Comuni si trovano oggi a dover liquidare per effetto di una sentenza della Corte Costituzionale e della mancanza di leggi in materia, le nuove competenze attribuite senza alcun trasferimento di risorse - come i tickets agli indigenti - e i rimborsi di tasse, istituite dallo Stato e poi dichiarate incostituzionali, come è avvenuto per la Iciap '89.

Ma questi sono solo esempi.

Anna Paschero
Assessore alle Finanze del Comune di Rivoli

Grazie per la lezione di finanza comunale, ma resta il fatto che anche le decine milioni (poche, in effetti, rispetto ai 43 miliardi di «uscite» di Rivoli) contribuiscono ad aggravare il passivo e fanno calcare di più la mano quando si decide di aumentare le tasse. Il nostro titolo infatti diceva: «Paga Pantalone...». Può essere dispiaciuto all'Assessore, ma non è forse così?

FEUILLETON

Dammi del Ginseng non è molto alcolico

PERSONAGGI		Elsa	La moglie di Moreschi
Sandro Valenti	Il campione	Piccioli	Il procuratore di Valenti
Francesca	La donna di Valenti	Guglielmini	Pres. della Squadra
Germani	L'allenatore della Squadra	La ragazzina dal montgomery nero	
Lorenza	La ragazza di Padova	Aldo Maida	Un primario
Moreschi	Compagno di Valenti	Un boss	del Totonero

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI
Un ispettore indaga su un delitto che si inserisce nella vita di un campione in crisi tradito dalla sua donna. Valenti si innamora di Lorenza. Ma frattanto viene accusato di doping: Sandro è squalificato per 10 mesi, la Squadra penalizzata. Disperato, cerca alibi fra i ricordi padovani e aiuto in Maida. Poi, nuovo colpo di scena.

IL MARCHIO
di **Angelo Caroli**

SETTANTAQUATTRESIMA PUNTATA

«Un Campari?», domandò Sergio.

«Ci vorrebbe qualcosa di forte, ma non troppo alcoolico».

«E magari dissetante», aggiunse sorridendo il magistrato.

«Ho quello che fa per te. Un Ginseng...», intervenne Lorenza con tono scherzoso.

«Preferisco il Ginseng, ne ho sentito parlare».

Sandro seguiva il volo volubile ed isterico di una rondine quando bloccò il fluire dei ricordi. Ginseng, Ginseng... ripeté in silenzio. Appoggiò il capo alla testiera della grande sdraio, lasciò che la traccia scura della rondine uscisse dal suo schermo, fissò il cielo, chiuse gli occhi, accarezzò più volte il corno d'oro che ciondolava dal braccialetto che aveva al polso...

Si sentì spossato. Doveva confidarsi, sfogarsi... Ma vide attorno a sé soltanto facce senza espressione, conosciute ma anonime, indifferenti angoli della vita... Ognuno doveva badare a sé... E non poteva essergli d'aiuto la giovane coppia che si baciava, lì vicino, con piccoli approcci ripetuti. Come gli uccelli che beccano molliche di pane.

Aprì gli occhi. Aveva nella testa, ben chiaro, l'elemento cercato dal giorno della sentenza. Ma la ragione prendeva il sopravvento. Come poteva una bevanda tonificante costituire l'indizio che lo avrebbe salvato dalla squalifica? Non era il caso di arrendersi..., tanto valeva insistere e scavare in quello strano nome orientale... E rimise in movimento il cilindro rotante.

Indossò una camicia di cotone verde e un paio di bermuda, e corse in direzione. Chiese il vocabolario. L'ufficio era ordinato e poco illuminato. Alla parola Ginseng, lo Zingarelli recitava: pianta con la radice a forma d'uomo, appartiene alle Araliacee con fiori gialli e radice tuberosa (Panax ginseng). Niente altro. Restò deluso. Solamente un lumicino era rimasto a sostenere l'estenuante rincorsa alla verità. Sapeva che era l'ultimo bagliore, la memoria non poteva imprimere altre immagini..., era come una pila scarica..., ma non si scoraggiò. Si infilò dentro la cabina telefonica. Cercava Maida. Gli avrebbe spiegato il brindisi inconsueto, nato dal caso, con un bicchiere di Ginseng. Mentre componeva il numero di Aldo, a Sandro sembrò di gustare il sapore della bevanda, una via di mezzo tra digestivo e aperitivo.

Rispose la colf. Aveva una voce squillante e monotona. Gli disse che i signori Maida erano al mare, a Portofino. Dove avevano una casa.

«Cristo», fece lui irritato.

«E non hanno il telefono. Non vogliono essere disturbati...».

«Va bene, grazie. Se dovesse chiamare gli dica che lo sto cercando. Sono Valenti, è urgente». E riattaccò senza aspettare risposta.

Sandro andò al bar, i soliti gatti panciuti si stuzzicavano in una balletto armonioso. Ordinò il cocktail. E tornò al presente.

Domenica 3 giugno, la Squadra affrontava la Roma. Un match delicatissimo, decisivo. Guai a perdere! Lo scudetto poteva volar via...

PROLOGO XVI

La signora Moreschi si era sistemata i capelli dietro la nuca. Ed esibiva, senza civetteria, la bella fronte spaziosa.

«Mio marito è sempre stato invidioso di Valenti. E appena poteva gli faceva lo sgambetto. Non lo ha mai negato. L'ultima volta ha raccontato a Germani, l'allenatore, di un'avventura di Valenti con una ragazza padovana. E lui ha giurato di fargliela pagare. Ma non credo fino ad ucciderlo...».

«Lei dà l'impressione di stare dalla parte di Valenti», l'insinuazione non andò a segno.

Elsa ribatté, con prontezza: «Sto dalla parte delle cose giuste. Ho amato mio marito. Negli ultimi tempi il nostro rapporto si è deteriorato. Non si è arrivati alla rottura grazie alla mia tolleranza. Comunque c'era affetto fra di noi. Ciò non mi vieta di ammettere che mio marito si comportava male con Valenti».

«E' stata la sua amante?»

Aspettava quella domanda... Replicò con una bugia cercando, inutilmente, qualcosa di grazioso in quella stanza disadorna e poco illuminata.

CAPITOLO XVI

I blu furono accolti con estrema signorilità dai dirigenti della Roma. Anche i tifosi giallorossi li salutarono sportivamente, avevano messi fiori nei fucili... In quel momento anche l'ultrà più violento capiva che gli insulti, il dileggio, le contestazioni si sarebbero rivoltati contro. Come un boomerang.

La domenica si preannunciava piena di ostacoli. La Roma schierò la miglior formazione. Ai blu mancavano Valenti, squalificato, Moreschi, ucciso, Stefanini, stirato al bicipite di una coscia, e Pizzullo, squalificato per somma di ammonizioni. I blu arrivarono all'Olimpico alle 15. Un'ora e mezzo prima dell'inizio della partita. Il cielo era una miniera di turchese. Il sole saettava caldo. L'asfalto svaporava in tremolii iridescenti. Lo stadio era colmo. Monte Mario sovrastava lo scenario scoprendo, dietro le ombrellifere, i tifosi rimasti senza biglietto e muniti di binocolo.

Un colpo d'occhio impressionante! Gli spalti sembravano spaccati in due: i colori gialli e rossi dominavano una metà, l'altra si tingeva di blu. Bandiere e foulard ondeggiavano nell'aria. Refoli tiepidi rotolavano giù dai sette colli. Sembravano darsi convegno per arricchire la scenografia di uno spettacolo indimenticabile. Mentre nella pancia dello stadio i giocatori consumavano il tempo con esercizi di riscaldamento e con riti scaramantici per esorcizzare la tensione, le due curve improvvisavano cori.

La terna arbitrale precedeva i giocatori. Quando sbucarono dal tunnel a soffietto, furono salutati da un boato che sembrò emergere dalle viscere della terra, come un festoso sismo. Dopo i convenevoli e le foto di rito, l'arbitro fischiò il minuto di raccoglimento. Lo stadio si gelò in un silenzio totale. Era l'estremo saluto a Moreschi.

Fu un pomeriggio triste. I blu non seppero organizzare un solo schema utile. Somigliavano più ad una pattuglia di anarchici disperati che ad un complesso calcistico organizzato. Ferrando non toccò palla, Armandi caracollava come un mulo bolso dietro l'avversario. A Molterer e a Van Dyk non arrivarono palloni da deviare in rete. Dopo mezz'ora i giallorossi erano in vantaggio di due gol. Senza che il portiere Gilardi potesse aprire le ali...

A poco a poco i drappi blu furono ripiegati. I tifosi avevano facce scavate. Presero il sopravvento le coccarde giallorosse. Se ci fossero stati Valenti e Moreschi! Così diversi, così nemici eppure così utili! Un solo tiro fu indirizzato verso la porta della Roma, senza successo. E quando Molterer riuscì a vanificare l'estremo balzo del portiere romanista, scadeva il 90o minuto. Scudetto addio!

Pizzullo interruppe il piacere che gli stava procurando Elisa. Erano in un motel alla periferia della città. Squalificato, era rimasto a casa. E siccome il flirt andava avanti senza che nessuno la scoprisse, Elisa aveva chiesto un giorno di riposo supplementare al direttore del Grand Hotel di Sommontagna ed era scesa a valle per riabbracciare il «rosso». Mentre tessevano una eccitante trama di baci, di tanto in tanto sbirciavano nella fonte colorata del piccolo schermo. La Penisola vide in diretta che la Squadra era ridotta ad un monumento di sale. La smorfia di Pizzullo fu eloquente. E a poco potevano servire le carezze di Elisa...

Guglielmini aveva l'occhio disperato, una crisi di nervi gli tolse i sensi. Lo rianimarono negli spogliatoi, facendogli annusare i sali. Germani non riusciva a sollevarsi dalla panchina... rimbambito dal dolore... il cuore era diventato un pendolo irregolare..., un puledro che scalciava..., ora luci sporche gli macchiavano l'anima..., tutto s'era inquinato..., le velleità colpite a morte...

Lo aiutarono a rientrare nel salone a loro riservato. E fu come se i funerali del giorno prima non fossero stati interrotti. Carovane di tifosi, seguiti dalle occhiate irridenti degli avversari, cercarono il ritorno in città disperati... Il grande muscolo del loro cuore si era afflosciato, un ventre spaventosamente molle.

In venti giorni il destino aveva spazzato tutto. L'Avversario aveva vinto anche quella domenica. E all'ultima giornata avrebbe ospitato la cenerentola del campionato. Per ridurla in brandelli...

Per i tifosi fu il viaggio nel pianto. Le certezze erano marcite. Riaffioravano rancori, erano rimasti all'erta in attesa di germogliare. La ragazzina dal montgomery nero singhiozzava. Cercava il volto di Valenti. Lui solo avrebbe potuto consolarla. All'aeroporto un drappello di ultras aspettava quel volo... Striscioni di tela bianca ostentavano scritte folli: «Venduti, traditori, avete ucciso una fede».

Mentre scendeva lungo le scalette dell'aeromobile, la comitiva fu aggredita dalla piovra..., si spandeva con la trama ostile... I supporters si appoggiarono alla rete di recinzione. Volarono sulla pista sputi e oggetti... Il popolo, questa volta, non capiva..., che significato potevano assumere la squalifica di Valenti, la penalizzazione, la tragedia di Moreschi?

Rimbalzarono manganelli sui più agitati. Quando il pullman portò lontano quel carico di sconforto, gli ultras si placarono. Fu questione di minuti, poi ripresero la loro marcia..., rovesciarono auto..., abbatterono cartelli segnaletici..., bruciarono contenitori di spazzatura..., scagliarono pietre sulle vetture..., fecero esplodere lampade che illuminavano i viali secondari... Intervenne la polizia..., una rissa gigantesca... *(74 continua)*

LUNEDI' 2 DICEMBRE 1991

Il professor Gallino

CSI
Censimenti e computer

Il Csi-Piemonte organizza, insieme con il dipartimento di Scienze Sociali, il convegno «Censimenti: applicazioni statistiche e computer». Si terrà oggi, domani e dopodomani all'Unione Industriale. Partecipa, tra gli altri, il professor Luciano Gallino.

RAITRE
La religiosità e Marianini

Domani sera, alle 20, al Circolo della stampa verrà presentata la nuova trasmissione che Gianluigi Marianini curerà per Raitre. Afferma l'estroso intellettuale torinese: «Sarà una trasmissione che toccherà tutti gli aspetti della religiosità».

Gianluigi Marianini

CASSA INTEGRAZIONE scaduta per la Indesit, per la Ceat e per le Manifatture di Giaveno
Si tratta di donne non più giovani che non hanno molte probabilità di trovare un altro lavoro

Per quasi duemila operai sarà un Natale disperato

Fuori dalla fabbrica da lunghi anni, cassintegrati permanenti. Da circa tre mesi sono anche senza il sussidio, pari all'80% dello stipendio, perché la cassa integrazione è scaduta. E ciò che più preoccupa, senza alcuna certezza per il futuro. Sono i circa duemila lavoratori della Indesit (Pinerolo), della Ceat (Settimo Torinese), quelli della Manifattura di Giaveno. Un'impresa metalmeccanica, una chimica e una tessile, tutte in amministrazione controllata straordinaria e il cui destino sembra ormai segnato. Nell'ultimo incontro al ministero del Lavoro, non c'è stata alcuna risposta rassicurante sulla proroga della «cassa» per altri sei mesi, chiesta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil: «E' tutto vago e non si capisce come potranno essere retribuiti. E' una situazione drammatica. Eppure, durante il convegno sulla nuova Agenzia del Lavoro, svoltosi in Regione a metà novembre, il numero due del ministero del Lavoro, il sottosegretario Grippo, aveva dato come scontata la proroga di sei mesi», sottolinea Elio Lodi, del Dipartimento Mercato del Lavoro della Cgil. L'assessore al Lavoro della Regione Giuseppe Cerchio è pessimista: «Questi casi sollevano molti interrogativi, ma un ulteriore rinnovo della "cassa" sarebbe una forzatura della nuova legge. Con molta probabilità non sarà più concessa».

Secondo i sindacati, la riforma della cassa integrazione, «ammortizzatore» sociale per parare i contraccolpi di crisi di mercato e ristrutturazioni, ha portato molte novità positive, ma la sua gestione concreta presenta anche non poche difficoltà. Prima, spiegano i sindacati, la «cassa» straordinaria veniva concessa a discrezione del ministero in base a piani di ristrutturazione, il che finiva col tagliare fuori le piccole aziende. Ora sono stati posti dei vincoli per tutti, una maggiore equiparazione fra le imprese: dopo due anni di cassa integrazione, scatta il periodo di mobilità (un anno per chi ha meno di 40 anni, 2 anni per chi li supera e 3 anni per chi è ultracinquantenne), in cui si percepisce un'indennità e che dovrebbe servire a trovare un altro impiego. Ma questo non è facile, come per i dipendenti Indesit, Ceat e Manifattura di Giaveno. «La stragrande maggioranza di questi cassintegrati sono donne non giovanissime che avrebbero problemi a trovare un'altra collocazione», ricorda Lodi, mettendo a fuoco un problema che coinvolge anche migliaia di altri lavoratori piemontesi coinvolti dall'attuale crisi.

Ma è anche giusto continuare a tenere in piedi aziende decotte, mantenere la cassa integrazione per anni, come appunto all'Indesit, alla Ceat? «No, non crediamo nell'assistenzialismo a vita - precisa Lodi - e siamo convinti che certe aziende vadano chiuse, ma in modo morbido, con le dovute attenzioni per le persone coinvolte». E' una preoccupazione rivolta alle cosiddette «eccedenze», termine freddo per non usare una parola forte: i senza lavoro. Ma come sempre la realtà è complessa. Anche questo problema ha molte sfaccettature. «Attraverso la Commissione nazionale "grandi eccedenze" e contributi europei stiamo attivando dei corsi di riqualificazione, ma finora abbiamo solo venti iscritti», spiega l'assessore Cerchio. Perché? «Forse non è poi così allettante frequentare un corso, pensare di cercare un altro lavoro quando ci si è abituati a prendere quasi uno stipendio senza andare in fabbrica, magari con l'opportunità di lavorare in nero, o di coltivarsi un pezzo di terra...», aggiunge Cerchio. «Ci vuole un salto culturale per superare questa crisi: diversificazione produttiva, orientamento professionale, riqualificazione non devono restare solo delle parole», obietta il sindacalista della Cgil. Resta il dramma di chi ha un'età avanzata e, pur ancora lontano dalla pensione, rischia di non rientrare più nel ciclo produttivo. Una nota ottimistica la fornisce l'assessore Cerchio: 892 persone hanno trovato una nuova occupazione nell'arco di un anno e mezzo, grazie alla legge 53 (dà incentivi - 5 milioni se uomo, 6 se donna - agli imprenditori che assumono questi lavoratori più "difficili"».

Stefanella Campana

Immagine del 1980: gli operai dell'«Indesit» mentre protestano davanti al palazzo della Regione, per essere stati messi in cassa integrazione

Sul treno di Lanzo pubblicità elettronica della parola di Dio

La parola di Dio scorre sul tabellone elettronico come la pubblicità della Coca Cola. Succede sulla direttissima del treno Torino-Lanzo dove - poco dopo l'incrocio per Nole - sono apparse da qualche tempo due grandi insegne luminose, di quelle in cui le scritte scorrono, che solitamente servono per reclamizzare qualche prodotto ma che, in questo caso, «*divulgano brani della Bibbia o del Vangelo*».

L'iniziativa è stata realizzata dalla comunità evangelico-cristiana di Ciriè.

«*Noi* — spiega sorella Federica — *sappiamo dell'importanza di far conoscere la parola del Signore. L'idea del tabellone è venuta a mio marito che già alcuni anni fa aveva sistemato dei semplici cartelloni con su scritto versi della Bibbia*».

Le insegne luminose sono state poste una per ogni senso di marcia - una quasi di fronte all'altra - e sono visibili da un centinaio di metri di distanza.

«*Le scritte elettroniche* — continua sorella Federica — *non sono costate niente alla comunità perché mio marito prima di tutti e poi gli altri confratelli le hanno comprate spendendo di tasca propria*».

Indubbiamente lo scopo di «*divulgare il Verbo di Dio*» che sembra stare così a cuore agli evangelico-cristiani di Ciriè ha fatto sì che la scelta dell'insegna elettronica fosse solo un adeguarsi ai tempi e non una innovazione nel loro impegno per far conoscere le sacre scritture.

Anche la predicazione deve tener conto del computer, del chip e di tutte le diavolerie della comunicazione moderna.

Una puntualizzazione, però: «*Il pensiero che qualcuno vedesse i cartelloni come un modo per farsi pubblicità è del tutto errato. Infatti la parola di Dio non può essere usata per farsi pubblicità. Noi vogliamo solo ricordare alla gente che ci aspetta l'eternità e che arrivare all'eternità non è cosa facile*».

In questo mondo dove siamo di continuo sommersi da messaggi multimediali non c'è da stupirsi se la saggezza cristiana scorre a caratteri cubitali veloce e luminosa nella notte.

a. b.

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del comune di Torino e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. **Sottopasso Lingotto** chiuso dal 3 al 6 dicembre dalle 9 alle 16
2. **via Palazzo di Città** chiusura totale fra XX settembre-Porta Palatina
3. **via Alfieri** chiusura totale fra San Carlo-XX Settembre
4. **corso Re Umberto** restringimento carreggiata fra Vittorio Emanuele-Matteotti
5. **corso Regina Margherita** restringimento fra Potenza-Lecce
6. **corso Peschiera** angolo via Braccini carreggiata sud chiusura totale
7. **corso Vittorio Emanuele** restringimento fra Nizza-Cristina
8. **corso Potenza** restringimento corsie est fra Regina Margherita-Pianezza
9. **corso Inghilterra**, restringimento angolo corso Vittorio
10. **corso Massimo D'Azeglio**, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante
11. **corso Grosseto** restringimento controviale sud fra Bibiana-Campiglia
12. **via Pianezza** chiusura totale fra Oglianico-Forlì
13. **corso Monte Cucco** restringimento tra Peschiera-Fattori
14. **corso Chieri** restringimento tra Calleri-Forni e Goffi
15. **corso Principe Oddone** restringimento in direzione piazza Statuto fra San Donato-Pinelli

FLASH

Vinovo
Vuole vendere l'auto rubata

A Vinovo, in via La Loggia 41, i carabinieri hanno arrestato Gianluigi Ghignone, 29 anni, residente a Narzole in via Tanaro, ma in realtà senza fissa dimora e tossicodipendente. Stava cercando di vendere un'automobile rubata a Cuneo, poche ore prima, la Lancia Tema di Romano Turi, 59 anni, residente a Morozzo.

Lauriano
Le strade sotto accusa

Il gruppo consiliare di minoranza di Comunità Nuova di Lauriano ha presentato al sindaco Luigi Coppa una interpellanza sulle condizioni di quattro strade del Comune. Nel documento Graziano Bronzin, Natale Audisio e Delfina Vittone chiedono «che vengano presi i dovuti provvedimenti prima della stagione invernale, che potrebbe ulteriormente peggiorare i danni già esistenti». Le strade sotto accusa sono quelle del Romitorio, Rivo Grande, Gnocco e Giaro.

Chivasso
Castoro muore nell'officina

Un bellissimo esemplare di castoro argentato, lungo circa 30 centimetri, è stato trovato morto a Chivasso all'interno dell'officina di Mario Tubita, 45 anni, via Demetrio Cosola 44, in pieno centro storico. Il roditore, sicuramente, è arrivato all'interno dei locali dall'adiacente roggia San Marco, una fogna a cielo aperto che attraversa la città ed è morto di fame.

Volpiano
Poliambulatorio per l'Ussl 28

Un nuovo poliambulatorio dell'Ussl 28 sorgerà a Volpiano al posto della cooperativa di consumo, ex casa comunale. Avrà un costo complessivo di circa 3 miliardi. Si tratta di una struttura che ospiterà anche gli uffici Ussl, attualmente situati in piazza Vittorio Emanuele, mentre non sono previsti il reparto di radiologia e di laboratorio analisi in quanto strutture sanitarie di tipo B.

Chivasso
Si vende all'asta la casa del Peso

La vecchia casa del Peso di Chivasso, sita in piazza del Popolo, angolo via Demetrio Cosola, di proprietà del Comune, da anni nel più completo abbandono, sarà venduta all'asta. Nell'86 l'amministrazione aveva fatto redigere un progetto per la realizzazione, in questo edificio, di alcuni alloggi da utilizzare in caso di sfratti e di urgente necessità.

Cuorgnè
Scuola guida fermato titolare

Giovanni Fassio, 65 anni, di Rivara, titolare di una scuola guida a Cuorgnè, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di millantato credito. Secondo il racconto dei militi, l'uomo ha chiesto oltre un milione di lire a due giovani, Francesco Lanzetta, 18 anni, e Graziella Ientili, entrambi di Pont Canavese, per aiutarli a superare l'esame di guida. Lanzetta ha però denunciato Fassio che è stato bloccato poco dopo aver ricevuto il denaro.

MUSEO EGIZIO

Una rassegna della Soprintendenza Champollion e la riscoperta dell'Egitto

Nelle sale del Museo Egizio di Torino, questa sera, la dottoressa Anna Maria Donadoni e il professor Michel Dewachter presenzieranno all'inaugurazione della mostra «Champollion e il contributo italiano alla riscoperta dell'antico Egitto». La rassegna, organizzata dalla Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie in collaborazione con il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, rimarrà aperta al pubblico da martedì 3 dicembre a giovedì 15 gennaio 1992.

Champollion a Torino. Un personaggio che potremmo dire «di casa». Quando arrivò da noi, nel giugno 1924, ne fu entusiasta. Scrisse subito al fratello per dirgli che, appena uscito dall'albergo, era entrato in un ampio cortile con portici e tante belle statue. Era il cortile dell'Università, in via Po. Allora l'edificio aveva l'ingresso principale in via Verdi. L'albergo di Champollion doveva probabilmente essere in via della Zecca 8, l'attuale via Verdi, e qualcuno lo ha identificato con l'Hotel Féder, anche se alcuni dubbi sussistono.

Jean-François Champollion

SETTIMO

Avevano ripulito i passeggeri del bus Acciuffati dopo due mesi i rapinatori

Avevano assaltato l'autobus a Settimo, rapinando del portafogli una decina di passeggeri. A quasi due mesi di distanza da quel fatto, i carabinieri della procura hanno arrestato gli autori della rapina. Si tratta di due giovani di Settimo: Vincenzo Belpanno, 28 anni, via della Costituzione 20, e Rocco Alì, 24 anni, via della Consolata 15.

A ottobre i due rapinatori, armati di pistola, erano saliti ad una fermata di via Milano sul pullman 49 diretto a Torino, ma sull'automezzo la loro presenza era stata notata da un carabiniere in borghese e da un ex poliziotto, che avevano ordinato all'autista di dirigersi alla caserma dei carabinieri di Settimo, in via Vercelli. Sotto la minaccia delle armi, i due agenti erano stati però costretti a scendere prima di arrivare alla stazione dei CC.

Il pullman aveva poi proseguito la sua corsa in via Torino e i due banditi erano scesi dopo aver depredato una decina di passeggeri atterriti.

NICHELINO

Iniziano i lavori per il nuovo ponte Il progetto preparato vent'anni fa

Venerdì scorso la Provincia ha consegnato ufficialmente i lavori alla ditta appaltatrice per il nuovo ponte sul Sangone a Nichelino. Di questo ponte si parla dagli Anni Settanta. L'allora sindaco, e oggi consigliere provinciale, Elio Marchiaro ricorda le motivazioni alla costruzione, valide allora e ancora più oggi con l'aumento del traffico: «Nichelino è una città delimitata dal Sangone e dal tracciato delle tangenziali, per la quale occorrevano sbocchi sul territorio torinese: per anni mi sono battuto e ho combattuto perché le promesse venissero mantenute. L'attuale progetto di costruzione a Torino si articola sull'asse di via Artom e sostituisce il progetto originario di strada delle Cacce che nel territorio nichelinese avrebbe creato grave disagio ambientale attraversando la zona del Boschetto. Nel prossimo Consiglio comunale presenterò un'interrogazione in cui paleserò le mie preoccupazioni sul fatto che il piano di viabilità che dovrebbe accogliere il traffico sul territorio cittadino non è stato ancora definito».

RAPPRESAGLIE Gomme tagliate a 20 pompe

E' scattata la vendetta contro i «crumiri»

Sabotate le pompe del benzinaio Alfio Nebiolo che non aveva fatto sciopero

E' «guerra» dura tra i benzinai

La maggior parte dei «tagli» è avvenuta venerdì notte, ma anche ieri è stata compiuta qualche vendetta. Più di una ventina di distributori di benzina hanno avuto le gomme recise per ritorsione: sono quelli che non hanno partecipato allo sciopero proclamato per quattro giorni dai sindacati dei benzinai la scorsa settimana. Tra le stazioni di servizio prese di mira ce ne sono molte in corso Massimo d'Azeglio, corso Tortona e corso San Maurizio. Evidentemente un «ronda» di «sindacalisti» decisi a far pagare ai «crumiri» il «tradimento» della categoria ha girato ore e ore per la città con le cesoie in mano.

Proprio il titolare, Alfio Nebiolo, del distributore IP di corso San Maurizio 40, all'altezza di via Vanchiglia, è uno di coloro che hanno avuto i danni maggiori. Racconta: «Non solo mi hanno strappato tutte le gomme che portano benzina e gasolio alle pistole, ma mi hanno anche rotto il distributore della benzina verde. Qualcuno ha voluto vendicarsi di noi che non abbiamo scioperato. Io quando sono arrivato al mio impianto ho già trovato un collega che mi aspettava, aveva subito la stessa sorte. Anche a lui hanno fatto lo stesso servizio perché è stato chiuso solo un paio di giorni e poi ha riaperto».

Non tutti i titolari di stazioni di servizio con le gomme tagliate hanno presentato denuncia. Qualcuno ha deciso di accusare il colpo nel timore di altre ritorsioni per il futuro: la categoria dei benzinai continua ad essere in agitazione e presto dovrebbe esser proclamato un nuovo sciopero nazionale per il periodo natalizio, dal 23 al 26 dicembre.

La «serrata» dell'altra settimana era anche nazionale ed in provincia di Torino riguardava quasi duemila pompe di benzina, 500 in città e 1300 in provincia. I gestori rivendicano da tempo, ma il governo alle prese con un deficit dello stato sempre più grave fa le orecchie da mercante, la revisione delle quote per ogni litro di carburante erogato, circa 50 per la benzina e 30 per il gasolio nonché la diminuzione del carico fiscale sulla categoria. I benzinai sono unanimi nel dichiarare che la loro percentuale sulle vendite di carburante è diventata troppo esigua perché i costi di gestione sono enormemente saliti, ma al momento di passare all'azione molti restano aperti. L'altra settimana al primo giorno di chiusura sembrava che la categoria fosse decisa ad uno sciopero «duro», ma al secondo giorno le pompe della provincia erano già quasi tutte aperte seguite a ruota il terzo giorno da quelle della città.

SETTIMO Un padre contro la Croce Rossa

che si difende: «Siamo arrivati in dieci minuti»

Aiuti in ritardo? Morto per strada

La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta sulla morte di Gionata Sperindio, il ragazzo di 14 anni di Settimo Torinese colpito da malore mentre martedì pomeriggio giocava a pallone sul campo di via Luxemburg con alcuni compagni di scuola. Sabato il padre di Gionata (che frequentava la terza media alla scuola Gobetti) è stato interrogato dai carabinieri della procura ai quali ha confermato i suoi dubbi sulla rapidità dei soccorsi. E questa mattina Vittorio Sperandio ha presentato un esposto alla magistratura.

Dice il padre nella sua casa di via Milano 2: «Mio figlio forse poteva essere salvato se l'ambulanza fosse arrivata tempestivamente. Il custode del campo di via Luxemburg ha dovuto telefonare ben tre volte e quando gli infermieri della Croce Rossa di Settimo hanno prestato i primi soccorsi a Gionata, ormai era passata almeno mezz'ora dalla prima chiamata. Sull'ambulanza che si dirigeva verso l'ospedale Giovanni Bosco non c'era nemmeno a disposizione l'apparecchiatura per l'ossigeno».

Il padre del ragazzo aggiunge con forza: «Mio figlio era un ragazzo sanissimo: smentisco nel modo più assoluto che soffrisse di crisi epilettiche. Gionata aveva rinunciato allo sport agonistico solo per motivi religiosi. Noi siamo testimoni di Geova e la nostra religione prescrive che non si possa fare sport a livello agonistico».

I carabinieri hanno sentito anche il custode del campo, Vito Cannone, che in attesa dei soccorsi ha cercato, sulla panchina degli spogliatoi, di rianimare il ragazzo praticandogli il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca. Ma senza successo, come inutile è stata la corsa verso l'ospedale. I militari dell'arma hanno anche ascoltato presso la sede della Croce Rossa in via Leini le registrazioni delle telefonate fatte dal campo sportivo.

Gionata Sperindio (nella foto con la sorella)

Stamattina il padre di Gionata ha presentato alla magistratura un esposto: «Vogliamo andare fino in fondo. Intendiamo sapere se è stato fatto tutto il possibile per salvare la vita a nostro figlio».

Alla Croce Rossa sono convinti di sì. Dice Giampaolo Carosso, responsabile dei volontari: «La chiamata è giunta alle 16,57 e l'ambulanza è partita subito perché in quel momento ne avevamo tre a disposizione. In 8-10 minuti è arrivata sul posto, considerato che via Luxemburg è dall'altra parte della città, verso Chivasso. Ma secondo l'infermiere di bordo il ragazzo era ormai purtroppo deceduto». Sulle tre chiamate Carosso conferma: «La seconda e la terza sono arrivate quando l'ambulanza era già partita».

Per accertare le cause del decesso i periti avranno bisogno di venti giorni per dare una risposta precisa: l'autopsia ha però escluso che si tratti di un ictus cerebrale. La perizia è difficile. Dalle testimonianze dei suoi compagni di gioco - si stava disputando una partita di calcetto di un torneo autogestito - sembra che Gionata non si sia scontrato con nessuno e che non abbia neppure preso una pallonata. La partita era filata tranquilla fino a quando i suoi coetanei non l'hanno visto fermarsi di colpo: «Sembrava che avesse mal di testa - hanno raccontato - si toccava la nuca, aveva male lì». E' caduto a terra, gli amici lo hanno trasportato negli spogliatoi. Un ragazzo ha provato a rianimarlo, un altro ha chiamato l'ambulanza. Inutile la corsa al Giovanni Bosco.

p. g.

BERTOLLA

Svuotato magazzino di primizie

Champagne, prosciutti, parmigiano e altri generi alimentari costosi, per un valore di seicento milioni sono stati rubati, nella notte tra sabato e domenica dal deposito della compagnia di trasporti Cavaglieri in strada Bertolla 176. Il furto è stato scoperto questa mattina, alle 5, quando sono arrivati al deposito i primi dipendenti. Per poter dare l'allarme è stato necessario raggiungere il più vicino telefono a gettoni perché i ladri avevano disattivato completamente il centralino che era collegato, mediante il sistema di antifurto, ad una compagnia di vigilanza.

Anche la centralina di allarme è stata messa fuori uso dai ladri che hanno potuto lavorare indisturbati agevolati anche dalla fitta nebbia che in questa zona, sabato notte, rendeva quasi nulla la visibilità.

Sembra, infatti, che la guardia giurata incaricata della sorveglianza sia passata regolarmente ogni mezz'ora azionando il dispositivo ad orologeria che si trova accanto al cancello d'ingresso. Per chi guardava dall'esterno tutto sembrava in ordine e nessuno si è insospettito per quel grosso autoarticolato fermo davanti al portone d'ingresso del capannone che si trova al centro di un grande cortile in cui sono parcheggiati una decina di grossi rimorchi.

La ditta Cavaglieri lavora per conto delle più grandi compagnie di trasporti nazionali ed in questi giorni ha in magazzino grossi quantitativi dei prodotti più venduti. I ladri, evidentemente, devono essere stati bene informati su quello che si trovava nel deposito. Si sono mossi sapendo di poter mettere le mani su merci costose e di facile smercio soprattutto in questi giorni.

Anche l'anno scorso il deposito della ditta Cavaglieri era stato preso di mira dai ladri che avevano messo a segno un altro colpo milionario rubando merci altrettanto costose.

Sul posto si sono recati gli agenti della squadra mobile e gli uomini della scientifica per i rilievi che potrebbero portare all'identificazione dei responsabili.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA DA ATTRIBUIRE
Metalmeccanico	3	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. uff. commerciale 1 - Add. uff. tecnico 1 - Disegnatore
Commercio	4	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Confezionatore 2 - Magazziniere 1 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Resinista
Art. Metalmeccanico	4	15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Tubista
Commercio	3	15-12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Magazziniere 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commercio

E' mancato ai suoi cari

Riccardo Fossati

Lo ricordano: la moglie Aida, il figlio Gianfranco con Mirta, nipoti Margherita, Pier, parenti tutti. Esequie oggi ore 15 in Chiusapesio, via Mondori 7.
— **Chiusapesio (Cn)**, 1 dicembre 1991.

DOTTORE

Giuseppe Guido Navone

Famija Turinèisa prende parte al grave lutto.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

I cugini **Grifa** si associano al dolore.

Laura, Giuseppe e Alba Lorenzi partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

Aldo Salvadore

— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Bocciofila e amici di S. Martino ricordano

Aldo Salvadore

amico buono e generoso.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Giuseppe Calvo e famiglia partecipano al dolore della signora Noemi, per la prematura scomparsa dell'amico **ALDO**.

Lodovico Rita Coha abbracciano Noemi ricordando il carissimo **ALDO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bianco

anni 87

Lo ricordano con infinito amore e riconoscenza la moglie **Domenica**, la figlia **Carla**, il genero **Aldo Bussolino**, la nuora **Annita Grosso**, cognati e nipoti. Funerali Piana San Raffaele, martedì 3 dicembre, ore 14,30.
— **S. Raffaele**, 2 dicembre 1991.

Santina e Filippo Grosso con **Aldo, Caty e Valentina** commossi partecipano.

Paola piange il caro nonno

Andrea Olivieri

con **Maria Teresa, Marisa, Enrico** e nonna **Bobu**. Ci eri tanto caro. Non fiori ma offerte alla Lega Italiana Tumori. Per i funerali telefonare al 3004257.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Alberto Rocca partecipa commosso.

Addolorati per la scomparsa, **Dirigenti e Dipendenti Soc. Sasma** ricorderanno sempre la preziosa collaborazione svolta dal sig.

Andrea Olivieri

— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Le famiglie **Bellino e Pastrone** partecipano al dolore della famiglia Olivieri per la scomparsa del caro **CONGIUNTO**.

La famiglia **Anselmi** condivide il dolore per la morte dell'amico **ANDREA**.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Anna e Roberto Cattaneo
Franca e Rocco Depaulis
Faustina e Renato Perone
Olga Daniela e Serena Perone
Famiglia **Trambusti**

La famiglia **Giachetti** partecipa al dolore.

E' mancata

Maria Rua ved. Vit

Lo annunciano i figli **Aldo, Laura, Silvio e Paola** con le rispettive famiglie. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Collegno martedì 3 dicembre ore 14,30 parrocchia Beata Vergine Consolata.
— **Collegno**, 1 dicembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bianchi

Lo annunciano la moglie **Virginia Volante**, i figli **Enzo, Pierluigi, Giancarlo**, le nuore, i nipoti, le sorelle, i parenti tutti.
— **Domodossola**, 30 novembre 1991.

Improvvisamente, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente è mancato

rag. Nino Pasquale Bertini

di anni 63

L'annunciano: moglie, figlia, l'adorato nipotino **Renzo**, sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3 corrente ore 10 nella Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1988 — 1991

dott. ing. Franco Passi

Continuando con te **Aura, Vittorio, Alessandro, Kirr.**

1990 — 1991

Giuseppe Cesaretti

Il tempo si è fermato un anno fa. Sei sempre nei nostri cuori con infinito amore e rimpianto. Tua moglie, i tuoi figli, nipoti e parenti tutti. S. Messa lunedì 2 dicembre ore 18,30 parrocchia S. Rosa via Boucheron 72.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

RISTORANTE di Anna Bona

La ricca tavolozza del Caval 'd brôns

CAVAL 'D BRONS - *piazza San Carlo 157 - tel. 553.401/543.610. Chiuso domenica.* Anche questo raffinato ristorante, salotto della Torino bene, ha aderito alla seconda edizione della «Tavolozza gastronomica» di Claudia Ferraresi, che riunisce ai migliori ristoranti del Piemonte i più qualificati ristoranti della Liguria. Franco Rossino e Carlo Chiti l'hanno interpretata realizzando un piatto unico completo. Sulla tavolozza in pasta di pane hanno adagiato il manzo di Carrù in salsa al Nebbiolo, il filone di vitello al burro spumeggiante, il flan di porri con peperonata ed il capunet allo zafferano. Un'idea nuova per una veloce colazione di lavoro o per un raffinato dopo teatro.

SAN MAURO

Alla Nebiolo, per ora, non si licenzia Una speranza per i 140 dipendenti

Accordo alla Nebiolo Macchine Grafiche di San Mauro (140 dipendenti), da tempo in crisi per il calo sensibile degli ordini. Dopo il passaggio di proprietà dal gruppo che fa capo a Carlo Patrucco (vicepresidente della Confindustria) alla società che ha come amministratore delegato Sandro Mutulo, l'azienda aveva comunicato al sindacato che non sarebbe stata prorogata la cassa integrazione per 104 lavoratori. Dipendenti che, secondo la direzione, erano considerati «in eccedenza» in base ai nuovi programmi produttivi. L'intesa prevede ora che per questi 104 operai non ci saranno licenziamenti, ma dal 1° dicembre verranno posti in mobilità in base alla recente legge 223, con possibilità di essere riassunti presso altre aziende. Una prospettiva, quest'ultima, molto remota, perché la loro età è intorno ai 50 anni. Nell'incontro la direzione si è impegnata ad assumere nel prossimo anno dieci operai specializzati e tecnici.

DISCOTECA CHARLESTON Un posto per partecipare al Festival della canzone

Questa sera passerella finale che sceglie tre concorrenti da mandare in Liguria

Un biglietto di sola andata per Sanremo

Questa sera finale regionale del concorso «Sanremo Famosi» alla discoteca «Charleston» di via Cavalcanti 5.

Saranno scelti i tre concorrenti che andranno in Liguria per l'ultima selezione nazionale al casinò municipale di Sanremo. Due rappresentano il Piemonte, l'altro la Valle d'Aosta.

Intanto, ieri sera, ultima serata delle «eliminatorie».

Sono sfilati sul palco una trentina di aspiranti cantanti che nelle due serati precedenti erano stati esclusi. Un «ripescaggio».

Come ogni festival che si rispetti anche «Sanremo Famosi» ha avuto i suoi momenti di polemica soprattutto nei confronti della giuria ritenuta da molti, specialmente nella prima selezione, poco preparata. «In effetti — spiega Loiacono — io sono la prova di questa situazione. Infatti nella prima serata mi ero classificato ultimo, questa sera invece sono nei primi tre. Eppure ho cantato la stessa canzone della volta scorsa».

Gaetano Loiacono è stato l'unico a strappare il massimo voto al professor Gianluigi Mariannini che così ha visto la passerella di questi dilettanti allo sbaraglio: «Credo che il livello sia abbastanza buono, anche se devo dire che non riuscivo a sentire bene le canzoni. Sulla musica queste performance mi ha riportato con la memoria all'invenzione di un amico degli Anni 30 che aveva dato vita all'"Intona Rumori"».

Per la prima volta dall'inizio del concorso il pubblico è stato chiamato a votare il cantante preferito e questo ha fatto sì che ognuno si portasse dietro uno stuolo di parenti o amici. Simona Raimondo per tutto il tempo della sua esibizione è stata sostenuta dai suoi «clientes» con un tifo calcistico. Dopo la votazione che è stata buona: entusiasmo alle stelle.

Ma quasi tutti quelli che hanno avuto il via libera per giocarsi le proprie chances questa sera sembrano certi di avere nelle proprie possibilità quella che li porterà a Sanremo.

«Io canto — dice Roberto Frascella — in qualunque luogo mi trovi e ho sempre visto che la gente resta affascinata dalla mia voce, per cui, anche se penso che ci voglia tanta fortuna, non escludo a priori di poter vincere».

Di parere opposto Andrea Rondi, che nonostante la qualificazione per la finale sembra piuttosto scettico. Forse il unico. «Penso che per vincere non basti una bella voce e la fortuna ma che ci vogliano anche tanti soldi. Per me che sono un lavoratore dipendente mi sembra molto difficile la scalata al successo».

Per molti comunque essere arrivati alla serata decisiva è già un successo, anzi qualcosa che può togliere il sonno e far passare la giornata di oggi in uno stato di stress notevole: «Sicuramente — esordisce Massimo Mastromatteo — non riuscirò a dormire. Mi sento davvero troppo nervoso e contento allo stesso tempo».

Solo alcuni che calcano le scene «minori» della canzone non sembrano preoccupati di quello che potrebbe accadere nella notte, come il leader degli Energy, Beppe, che dice: «Sono così stanco che anche se avessi già vinto dormirei comunque. Sai, di giorno uno si toglie i panni del vocalist e veste quelli del lavoro quotidiano che stanca più che cantare e dà meno soddisfazioni».

Tra i membri della giuria vi erano tra gli altri anche l'assessore comunale al Commercio Baldassarre Furnari e la campionessa del mondo di braccio di ferro Patrizia De Angelis che dice: «Io faccio spettacolo attraverso l'uso della forza fisica, le ragazze che sono sfilate sul palco usano invece una grande forza interiore e poi io credo che le donne siano la classe vincente».

Sarà vero? La performance di questa sera (che avrà inizio alle ore 20) potrà dare una risposta abbastanza significativa.

Antonio Mazzaro

La giuria che ieri sera ha giudicato i cantanti che aspirano a un posto sul palcoscenico di Sanremo e l'esibizione di due concorrenti

FLASH

Avigliana
Manette a due zingarelle

Due nomadi che avevano svaligiato un alloggio sono state catturate e arrestate dopo un inseguimento avvenuto per le vie del centro di Avigliana. Erano circa le 16. Nicola Di Rauso, appuntato dei carabinieri di Almese, era ad Avigliana per gli acquisti di Natale. Ha sentito le urla di una donna che provenivano da un alloggio di via Balbiano 27 e ha visto scappare due zingarelle che cercavano di nascondere la refurtiva sotto gli abiti.

Il militare ha rincorso le due ragazzine per le strade del borgo medievale. Le due ladre, B.O, 16 anni e J.S., 15 anni, sono state acciuffate e accompagnate in caserma. La refurtiva, circa un milione in gioielli, è stata invece riconsegnata alla proprietaria.

Valsangone
Il televisore è un «bidone»

Truffa in Valsangone. Una banda organizzata sta operando con gran successo nella zona di Giaveno, Bruino, Sangano, Trana e Coazze, piazzando sul mercato finti televisori, cinepresse, apparecchi stereo, tutti confezionati in modo insospettabile ma autentici «bidoni». La tecnica è sempre la stessa: il «piazzista» blocca per strada un passante al quale vengono descritte le qualità sopraffine di un elettrodomestico. Il prezzo? Allettante. Tanto che i clienti non mancano. E se qualcuno, diffidente, chiede di verificare il prodotto viene raggirato in un modo ancora più sopraffino. I truffatori collegano una spina che spunta miracolosamente dalla scatola con una presa elettrica ricavata dall'accendino dell'auto: si illumina un display che alimenta un'inutile lampadina.

A casa, la sorpresa quando dall'imballaggio, peraltro eseguito con molta cura, saltano fuori mattoni, legno pitturato di scuro, segatura, e per i più fortunati scatole di zucchero o latte.

Moncalieri
Scatta l'emergenza-occupazione

«Emergenza-occupazione a Moncalieri». Se ne discuterà venerdì alle ore 18 in occasione del Consiglio comunale aperto che avrà questo argomento come unico punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale di Moncalieri è particolarmente sensibile al problema. Già lo dimostrò con l'intervento del sindaco Rosario Simonetta che riuscì a risolvere la «questione Altissimo».

Ora la patata bollente è rimbalzata nelle mani dell'attuale sindaco Vincenzo Quattrocchi che peraltro è impegnato in colloqui e trattative tesi a garantire stabilità occupazionale. I tempi, nel triangolo La Loggia, Moncalieri e Nichelino, sono veramente duri e per numerosi lavoratori il 1992 è un'incognita con tendenze marcatamente pessimistica.

Alla festa del Green Café Club si sono rivissuti i favolosi Anni 50

Anche don Camillo balla il rock

Baby Gate. Chi era costei? E chi portò al successo «You are my destiny»? Sono domande che lascerebbero di sasso anche il preparatissimo Gianni Minà. Ma non gli *ex ragazzi* che si sono dati appuntamento al Triangolo Rosa di via Garibaldi 13, per rivivere insieme i «favolosi Anni 50». Ripescate, magari in soffitta, le vecchie giacche, rispolverate le scarpette da tennis, inforcati gli occhiali dalla montatura spessa a forma di ali, i soci del Green Café Club, che ha organizzato la serata, quelle risposte le sapevano. Eccome. E per darle, dovevano alzarsi dalle sedie a dondolo e correre a suonare una campanella. Proprio come nel «Musichiere», il programma televisivo condotto da Mario Riva, che più di quarant'anni fa teneva le famiglie incollate davanti al teleschermo. «Mina», risponde con fiatone l'affermato professionista. «Paul Anka», dice soddisfatto il consigliere comunale. Sì, perché soci del Green Café Club sono soprattutto loro. Un centinaio di professionisti di mezza età e di consiglieri comunali, che hanno aderito entusiasti all'idea, lanciata dal rappresentante dei verdi a Palazzo Civico, Gianni Sartorio, di creare un'associazione per qualche ora in allegria.

«Ma il nostro club organizza anche cose serie — precisa subito Sartorio —, come dibattiti sull'ambiente e sull'immigrazione extracomunitaria. Quando possiamo, però, cerchiamo di divertirci con queste serate oppure con incontri a tema, come per esempio: "Dio: tutto quello che avreste voluto sapere e non avete mai osato chiedere"». Ma perché pensare proprio ad una festa in ricordo degli Anni 50? «Perché sono anni ingiustamente dimenticati — continua Sartorio —. E' stato un decennio di forti contrapposizioni: destra-sinistra, Est-Ovest. Però sono stati anche anni di grandi certezze, con saldi punti di riferimento».

E, a rappresentare efficacemente i due schieramenti dominanti in quel periodo, nel locale girano un don Camillo e un Peppone, al secolo Dario Oitana e Maurizio Dagna. Che cosa vi ricordate di quel decennio? «Andavo a scuola dai gesuiti — risponde Oitana, professore in pensione e consigliere circoscrizionale dei verdi —. Ma la cultura clericale era dominante su larghe fasce della società. Il prete, a messa, diceva che portare le gonne corte faceva venire la tubercolosi. Sessualmente, poi, eravamo dei repressi e non c'era molto da fare. Qualcuno, come me, per passare il tempo traduceva "Papaveri e papere", di Nilla Pizzi, in latino. Molto meglio la vita di oggi».

«Erano anni bui — concorda Dagna, che lavora come medico e che, negli Anni 50, era bambino —. Mi ricordo poche cose, che però hanno impressionato la mia fantasia. I taxi, ad esempio, erano delle 600 multiple con gli strapuntini di fronte al sedile posteriore, spalle al guidatore, dove viaggiavamo noi bambini. Per il resto, c'è poco da rimpiangere».

Insomma, è un decennio bello da ricordare, ma con i piedi ben piantati negli Anni 90. C'è, semmai, nostalgia per la musica che fa da sottofondo alla serata: il rock and roll di Elvis Presley, che cantava «Love me tender», e di Paul Anka con la sua «Diana». O per il cinema, con i grandi western. «Ma basta dire che venivano censurati anche i film di Totò e Walter Chiari, perché si vedevano le gambe delle ballerine — osserva, nel suo vestito porporato, don Camillo-Oitana —, per non dover rimpiangere nulla di quegli anni».

Gianni De Luca

Ex ragazzi degli Anni Cinquanta si scatenano in un ballo sulle note di una canzone del «mito» Elvis Presley. Tra di essi, professionisti e consiglieri comunali. Si è svolta anche una gara sulla falsariga del Musichiere

PALAZZO LASCARIS presentata la ristampa di un volume di Bruno Vasari sui campi di sterminio nazisti

Ci sarà anche Norberto Bobbio, ma nel passato ben poche persone hanno partecipato a queste iniziative

Pagine di storia fanno rivivere quell'Olocausto

Le immagini terrificanti dei prigionieri dei Lager. Gente sfiancata dalla fame, donne emunte, bambini denutriti che si aggrappano ai fili spinati

Il testo racconta la vita nel lager di Mauthausen, il bivacco della morte. Ma si rischia di dimenticare i tragici effetti di questo grande sterminio

Per non dimenticare che cosa accadde in quei campi di sterminio, per testimoniare fino a quale punto la pazzia e la cieca obbedienza possano portare. Oggi, alle 17.30, a Palazzo Lascaris, organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte e con l'intervento di Norberto Bobbio, la presentazione della ristampa del volume di Bruno Vasari, *«Mauthausen, bivacco della morte»*: uno dei tanti libri sull'olocausto della seconda guerra mondiale. Uno dei tanti dibattiti a cui in passato, nel migliore dei casi, hanno partecipato scolaresce accompagnate dai professori e qualche anziano.

Anche questa non sembra proprio essere una novità (nonostante il Piemonte sia l'unica regione in tutta Italia impegnata con continuità ad organizzare dibattiti e incontri in collaborazione con l'Aned, l'associazione nazionale ex deportati).

Gli esempi di un coinvolgimento sempre più difficile non mancano. Anzi, è sufficiente ripensare a quanto si è visto al convegno *«Il ritorno dai lager»* svolto una decina di giorni fa sempre a palazzo Lascaris: aula gremita; gremita soltanto di giovanissimi studenti intenti ad ascoltare le testimonianze e i ricordi di chi porta ancora sulla pelle i segni di quei giorni. In quell'occasione, lo scrittore Christopf Schminck-Gustavus ha detto: *«Vedo di fronte a me alcuni ragazzi di una scuola media torinese che ho incontrato alcuni anni fa. Per fortuna... Quanto abbiamo seminato allora forse non è destinato ad appassire. Forse potrà crescere ancora. E' il mio, anzi il nostro, augurio»*.

Non a caso l'indifferenza sembra essere il nemico peggiore da combattere. Ora. Come allora.

Gli ex-deportati sono concordi: hanno speranza certo, ma sanno anche che il tempo è in grado di cancellare facilmente ogni cosa. Anche i ricordi, anche quelle immagini che sembrano appartenere più ad un film dell'orrore che alla storia, immagini che si fa fatica a guardare. Le testimonianze non mancano. Lidia Beccaria Rolfi spiega: *«Nel mio libro "Le donne di Ravensbruck" ho raccontato dell'accoglienza che ci ha riservato la madre patria, dell'indifferenza e insofferenza che ha caratterizzato i nostri primi contatti con i cittadini italiani. C'è stata la presa di coscienza che questa storia dei lager era una vicenda che nessuno voleva sapere e nessuno voleva credere. Eppure era necessario raccontarlo, spiegarlo. Bisognava lasciare una traccia concreta per continuare a sperare nel domani»*. E il professor Vittorio Giuntella: *«Il ritorno si svolse nella più totale incomprensione delle autorità e della gente. Spesso venivamo confusi con i collaborazionisti. C'era il dolore per chi avevamo visto morire accanto a noi, c'era l'amarezza nel vedere che cosa stava succedendo»*.

Se da una parte non bisogna dimenticare che in quei giorni il caos regnava ovunque, che la guerra aveva segnato tutto e tutti e che comunque ci fu chi cercò di aiutare in tutti i modi chi ritornava, dall'altra rimangono gli episodi, i ricordi di chi aveva sognato il rimpatrio per mesi interi e invece si trovava di fronte ad una realtà che non aveva immaginato, che non poteva in nessun modo prevedere. Il pensiero della propria città, della propria casa e della famiglia erano in quelle baracche tanto importanti quanto la voglia di sopravvivere e di resistere. Nessuno voleva e poteva credere alla parola indifferenza: avrebbe significato morire più in fretta. E se Giovanni Guareschi - diventato poi conosciuto in tutto il mondo per aver creato gli amici-nemici don Camillo e Peppone - scrive nel suo diario di quei giorni *«Non muoio neppure se mi ammazzano»*, Ferruccio Maruffi ripensando al suo rientro a Torino, a quanto accadde appena giunti alla stazione di Porta Nuova, racconta: *«Insieme con altri deportati entrammo in un bar poco lontano dalla stazione: tutti ordinammo dei cappuccini. Eravamo sereni: finalmente eravamo tornati a casa, tra la nostra gente. Il locale era gremito, ma improvvisamente ci guardammo intorno. Attorno a noi si era creato il vuoto...»*.

Non solo. Liana Millu, anche lei sopravvissuta al campo di concentramento, anche lei intervenuta al convegno su «Il ritorno dai lager», aggiunge: *«Nel mio testamento ho scritto che una piccola somma venga versata all'Auxilium e alla Caritas con questa precisa motivazione: "In grato ricordo dei quattro quadratini di cioccolata ricevuti da due suore francesi che vennero al treno della Croce Rossa che mi rimpatriava dalla Germania e in ricordo di quel bicchiere di latte ricevuto alla stazione di Verona, a un banco dell'Auxilium, da una giovane donna dal viso gentile e sorridente"»*.

Paolo Negro

Val di Lanzo: le centrali dell'Enel

I pescatori pronti a dare battaglia

Cresce la protesta in Val di Lanzo contro il progetto dell'Enel che vuole costruire due nuove centrali idroelettriche.

Dopo il netto rifiuto di tutti i comuni dell'alta montagna in Val Grande ed in Val d'Ala e del co della Comunità Montana scendono in campo le associazioni di pescatori che in rappresentanza di 1200 iscritti hanno formulato un no secco nei confronti delle due centrali.

«Bisogna pensare — dice il presidente dell'Associazione acque libere delle due valli, Giacomo Poma — che se si lascerà captare l'acqua secondo i dati proposti dall'Enel la Stura rifarebbe la sua comparsa in valle solo dopo Pessinetto restando a monte completamente secca». Secondo i pescatori, già attualmente i 150 litri al secondo che l'Ente per l'energia dovrebbe assicurare per tutto l'alveo del torrente sono inesistenti.

«Il problema non riguarda solo l'acqua — afferma Silvano Sanna, presidente dell'Associazione pesca Valli di Lanzo — ma anche la difesa dell'ambiente che verrebbe completamente mutato da questo progetto riducendo l'Alta Valle ad un cumulo di detriti per almeno dieci anni».

I pescatori che in questi ultimi anni si sono preoccupati di difendere il fiume e di ripopolarlo hanno assunto una posizione dura se si pensa che nello studio dell'assessorato Caccia e Pesca della Provincia il progetto dell'Enel viene considerato fattibile.

«Quello che stupisce nella relazione della Provincia — afferma il presidente dei pescatori di Balme, Roberto Baio — è che gli studi sulla portata dei rii e dei torrenti si fermano al 1978 non prendendo in esame questi ultimi 15 anni di siccità». Frattanto sembra che l'Enel abbia presentato la richiesta di poter avere un permesso provvisorio di inizio lavori.

I pescatori sono comunque pronti ad intraprendere qualunque iniziativa pur di ostacolare la realizzazione delle due centrali: «Vogliamo batterci fino in fondo e siamo disposti anche a contrastare il progetto attraverso le vie legali praticabili».

Antonio Nazzaro

● La sicurezza stradale scolastica a Chivasso è stata messa sotto accusa dal consigliere comunale di Rifondazione comunista, Gaetano De Mattia. L'esponente di minoranza si rivolge al sindaco Bruno Ardito per la situazione degli interventi della sicurezza stradale da effettuarsi nella zona adiacente i plessi scolastici di via Blatta, via Paleologi, via Berruti ed in frazione Montegiove, che a tutt'oggi non hanno visto alcun intervento.

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

VALLE DI SUSA

Una centrale porterà calore a Sestriere L'impianto a metano più alto d'Europa

La Metanalpi, la società che lavora per portare il metano nell'alta Valle di Susa, costruirà alla Losetta una centrale di cogenerazione, che riscalderà Sestriere. L'impianto, certamente il più alto d'Europa, sarà in grado di riscaldare la stazione sciistica con un notevole risparmio e senza alcuna emissione di fumi inquinanti. Il metano arriverà alla Losetta direttamente dall'Algeria e dalla Russia, grazie a condotte sotterranee e sottomarine, che giungono sotto la città di Torino e poi, attraverso una rete realizzata dalla Metanalpi, nella Val Chisone. L'energia prodotta alimenta quindi un generatore di energia elettrica, che scalda l'acqua, che viene poi inviata nella rete di distribuzione e arriva nelle abitazioni grazie ad uno scambio di calore. Notevoli i vantaggi del nuovo impianto centralizzato, e primo fra tutti la tutela dell'ecosistema, per la mancanza di emissioni nell'ambiente, ma non bisogna trascurare il notevole risparmio, derivato dai costi del metano, che sono di gran lunga inferiori a quelli del gasolio.

Il metano arriva al Sestriere

CRESCENTINO

Il «pozzo» si farà ma pagherà Trino

E' ritornata nuovamente alla ribalta in questi giorni a Crescentino la delibera del Consiglio comunale di Trino, inerente la realizzazione di un pozzo dell'acquedotto nel comprensorio di Crescentino. Tempo fa l'amministrazione comunale aveva dato il suo assenso alla realizzazione, con la clausola che Trino provvedesse a risarcire i danni dell'opera. Secondo i Verdi, tocca a Trino pagare le spese in quanto sono gli abitanti che beneficeranno del pozzo.

Bilancio di 4 miliardi per Bruino

BRUINO

Si amplierà la statale Torino-Pinerolo E la città-dormitorio deve fare i conti

Ampliamento del tratto cittadino della statale Torino-Pinerolo, asfaltatura delle strade del villaggio «Alba Serena», nuove fognature. Sono queste le voci principali del bilancio approvato dal Consiglio comunale di Bruino che pareggia sulla cifra di 4 miliardi e 300 milioni. «Con i fondi a disposizione - spiega l'assessore al Bilancio, Orazio Ricotta - abbiamo potuto fare davvero poco. Le spese che sosterremo riguardano solo opere di fondamentale importanza, come le fognature, con una spesa di 610 milioni, per le vie Monte San Giorgio, Cumiana, Rul, Fornace, Piossasco, Cascina Nuova, Tiepolo e Tiziano. Non è restato praticamente nulla per le attività culturali, sportive o di altro genere cui abbiamo sempre cercato di dare un certo spazio». Il 1992 sarà quindi un anno di austerità per Bruino, che rischia sempre più di trasformarsi in una città-dormitorio. Il documento economico prevede inoltre un aumento consistente delle tariffe della mensa e dello scuolabus.

SAN SECONDO La parrocchia che ha sconfitto la droga

Un paio di scarpe per l'Africa

Don Mario: «A Natale adottate una fanciulla»

Dal pulpito di San Secondo, don Mario Foradini, da quindici anni parroco in uno dei quartieri più contraddittori della città, lancia appelli che quasi sempre hanno il significato di una sfida. Con prediche che sovente sorprendono (ma colpiscono nel segno) per la loro crudezza e iniziative di impegno sociale concreto, questo sacerdote lavora per permettere ai suoi parrocchiani di intravedere un modo di affrontare la vita che si allontani un poco dal diktat del consumismo imperante.

Don Mario, che non ama la pubblicità, lascia intendere: se qualche successo si riesce ad ottenere, tutto avviene per volontà di Dio. Così, tra le settemila anime di San Secondo, è stata sconfitta la droga. «Certo, da altre parti spacciatori e consumatori vengono qui, alle spalle della stazione — spiega don Mario —, ma tra la popolazione adesso non è rimasto neppure un drogato. L'ultimo l'abbiamo accompagnato in comunità l'altra settimana».

Così, negli anni scorsi, la parrocchia ha potuto costruire un ospedale a Heka, in Tanzania, un piccolo ospedale che per la gente del posto rappresenta, in tanti casi, la vita.

A San Secondo, povertà e ricchezza convivono come raramente in altre zone di Torino. Certe vecchie case di via Gioberti, San Secondo o Massena contrastano incredibilmente con quelle «nobili» di corso Re Umberto. Qui, don Mario cerca di avvicinare le differenze sul piano dell'impegno per gli altri e della riflessione sui valori veri dell'esistenza. L'aiuto alla missione di Heka è incominciato proprio grazie alla rinuncia a rincorrere qualcosa di superfluo: il rifiuto, per una volta, di entrare in un negozio senza averne realmente bisogno.

«All'ospedale — dice il parroco — si recano ogni giorno 6-700 persone. Ogni mese vi nascono 50 bambini. E' stato calcolato che se quella struttura non ci fosse, ne morirebbe la metà».

Ora, proprio in occasione del Natale, San Secondo vuole tentare nuove iniziative. «Padre Tiotto, il nostro missionario, si è trasferito in una nuova tribù: persone che mangiano una sola volta al giorno una scodella di mais, che mancano di tutto, per le quali riuscire a sviluppare un po' di agricoltura vorrebbe dire moltissimo. Noi ci siamo impegnati su diversi fronti: dare la possibilità alle ragazze, che oggi vanno spose a tredici anni, di frequentare la scuola; mandare scarpe agli abitanti, perché tutti ne sono privi e ne hanno bisogno. Infine, far arrivare l'acqua ad alcuni villaggi».

Un gruppo di bambini tanzaniani che aspettano di essere adottati. A destra il parroco, don Mario Foradini

L'adozione scolastica di una ragazza di Heka significa un dono annuale di 300 mila lire per quattro o sei anni. Le giovani vengono ospitate nelle missioni vicine e fanno ritorno al villaggio solo dopo aver terminato gli studi.

Accettare questo impegno significa offrire un futuro con qualche speranza in più: un dono che ha il potere di «arricchire» anche chi lo fa.

Le scarpe. Don Mario chiede soltanto che siano in buono stato e non abbiano i tacchi alti. «Heka ha bisogno di quindicimila paia, per ragazzi e adulti. Le stiamo già raccogliendo e speriamo per Natale di poter fare una grossa spedizione».

I pozzi-diga. Ognuno costa sei milioni e serve per raccogliere l'acqua per un piccolo villaggio. Ne occorrerebbero sei.

Alla volta della missione, dalla parrocchia di San Secondo è partito nei mesi scorsi un gruppo di giovani. Per tutti si è trattato di un'esperienza indimenticabile. Uno di loro racconta: «Gli abitanti di Heka sono poveri. Anzi, molti sono peggio che poveri in quanto non sanno reagire a questo loro stato perché rassegnati, apatici, sfiduciati di fronte a una società che magari dà loro qualcosa di materiale, ma non insegna nulla. A cominciare dall'essere uomini».

I «regali di Natale» per Heka devono essere consegnati in via San Secondo 8.

Maria Teresa Martinengo

FLASH

Grugliasco
Pista ciclabile

A Grugliasco, andare in bicicletta sarà più facile. Grazie ad un progetto che prevede la realizzazione di sei chilometri di piste ciclabili, che saranno realizzate in due anni con una spesa di 750 milioni finanziati dallo Stato a fondo perduto. Il tracciato, certamente ambizioso, collegherà tutta la città, offrendo percorsi protetti, che garantiranno la sicurezza di chi ha optato per un mezzo di trasporto che privilegi l'ambiente. Si parte da via Leon Tron, adiacente al mercato, e si prosegue sino a borgata Paradiso, toccando tutti i principali punti di aggregazione, dalle scuole medie superiori, alla piscina, all'università e al teatrino.

L'idea, che è stata proposta dagli assessori Gariglio e Sandrolini, è probabilmente l'ultimo atto della coalizione tra il partito democratico della sinistra e la democrazia cristiana. La pista costerà 50 milioni al chilometro nelle zone pianeggianti, mentre i tratti in salita raggiungono anche il prezzo di 200 milioni.

Porta Palazzo
La drogheria

Giorgio Benedicenti

Profumi di spezie, caffè e caramelle sciolte e «zuccherine» alla frutta: è un'atmosfera d'altri tempi che si respira nella drogheria Rinaldi di piazza della Repubblica (angolo via Bellezia). Il proprietario, Giorgio Benedicenti, racconta la storia del negozio. Nel 1870 il bisnonno fonda in piazza Emanuele Filiberto una delle prime drogherie cittadine. E' un grande successo, tanto che nel 1900 la bottega principale viene trasferita in piazza della Repubblica, dove ha sede tuttora, e contemporaneamente vengono aperti altri spacci nella città. «Il boom — ricorda Benedicenti — continuò a fasi alterne fino all'ultima guerra». L'azienda fu costretta a chiudere tutti i punti vendita cittadini, rimase aperta solo la casa madre. Nella drogheria Rinaldi si trovano ancora i «bottoni da prete», antesignani delle Morisitas, e gli ingrdienti per fare in casa il sapone. Ma ci sono anche specialità esotiche: dal couscous ai prodotti a base di soja, ai prodotti argentini, come il dolce tradizionale della pampa, a base di latte.

Libreria Fogola
I monumenti

Vittorio Sgarbi

Vittorio Sgarbi ha presentato, presso la libreria Fogola, il suo ultimo libro: «Roma, dal Rinascimento ai nostri giorni», edito da Bompiani. Come ha spiegato lo stesso autore, si tratta di un «dizionario dei monumenti» della Capitale. «Può darsi — ha detto — che passi alla storia come lo Zingarelli». Si tratta, a quanto ha annunciato il critico, del primo di una serie. La seconda pubblicazione dovrebbe essere dedicata ai monumenti della nostra città e ne seguiranno degli altri.

Al pubblico accorso numeroso e che lo ha applaudito a lungo, Vittorio Sgarbi ha proposto la sua teoria secondo la quale la fama di un artista è direttamente proporzionale al numero di volte che viene citato. Ha spiegato come Michelangelo, Leonardo e Raffaello siano stati resi famosi da Giorgio Vasari, autore delle «Vite».

Non si è parlato solo di arte ma anche di personaggi, di politica e di scrittori. Anche in questa occasione Vittorio Sgarbi ha rinnovato la sua simpatia per Cossiga e l'avvocato Gianni Agnelli.

Via S. Tommaso
Vetri cattedrale

Simonetta Nicolucci

Vetri «a cattedrale», legati a piombo secondo il sistema degli antichi maestri vetrai. L'idea di recuperare questa tecnica è stata di Simonetta Nicolucci, una donna piena di entusiasmo che, dopo il liceo artistico e l'Accademia, ha scelto un tipo di lavoro senz'altro più difficile di altri, ma anche ricco di soddisfazioni. E quando si è messa alla ricerca del luogo più adatto per impiantare la sua attività, la scelta è caduta, inevitabilmente, su una piccola bottega del centro storico, in via San Tommaso 9, aperta dalle 10 alle 13, tutti i giorni; martedì e sabato dalle 16 alle 19. Dove ancora oggi le capita di scontrarsi con i pregiudizi di certi clienti, increduli all'idea che una donna possa affrontare da sola un lavoro del genere. Ma si tratta di casi isolati: in genere chi va nel suo negozio si appassiona in veri e propri dibattiti alla ricerca di soluzioni per i più svariati problemi di arredamento.

Seguito da rimpianti il Genio Ferrovieri se ne va da Chivasso

I commercianti preoccupati «Per la città è un danno». Ma lo stabile è del Comune

Sabato, 30 novembre, Chivasso ha perso il Genio Ferrovieri: una realtà durata oltre 75 anni, con un massimo di 400 militari. Era ormai da tempo che in città circolavano voci circa il trasferimento a Torino, presso la caserma Cavour di corso Brunelleschi, dove ha sede il battaglione del Genio, della 2ª compagnia dei genieri, ospiti della caserma chivassese «Generale Carlo Giordana» in via Lungo Piazza d'Armi (ottanta persone alla guida del comandante capitano Massimo Margotti).

Recentemente, dai Comandi generali di Roma è giunto l'ordine di lasciare definitivamente lo stabile che è di proprietà comunale. Per la città di Chivasso, la perdita dei genieri rappresenterà un vuoto incolmabile. Questo perché i giovani militari, regolarmente stipendiati (la loro paga oscilla tra le 850 mila e 1 milione 200 mila lire, a seconda del grado e delle competenze) erano clienti fissi dei negozi cittadini. Molti di loro, inoltre, affittavano appartamenti in città, per essere più indipendenti.

Tra gli oltre 500 commercianti serpeggiano malumore e preoccupazione. Protesta Silvano Laurella, presidente dell'Ascom (Associazione commercianti) locale: «Perdere il Genio è un danno economico notevole. Mai nessuno ci ha contattati per discutere il problema; se ci avessero interpellati avremmo fatto certamente qualcosa perché i militari non se ne andassero».

Rammaricato per la perdita del Genio, anche il sindaco Bruno Ardito, perché «il presidio del Genio Ferrovieri è sempre stato parte integrante della vita, dell'economia e della società chivassese». Per quanto riguarda il futuro della struttura, il primo cittadino si pronuncia: «Dovremo valutare il modo d'intervenire senza escludere, peraltro, l'opportunità di legare l'intervento con la ristrutturazione di piazza d'Armi, in quanto lo stabile stesso ne è prospiciente e si può prestare a parecchi tipi di utilizzo».

L'assessore alle Finanze del Comune, Michelangelo Cha, avanza l'ipotesi che una parte della caserma «Giordana», «potrebbe benissimo ospitare la sede del commissariato di pubblica sicurezza, in un momento particolarmente critico per l'aumento di furti, scippi e rapine». Nonostante l'allontanamento da Chivasso, i Genieri continueranno a gestire i 100 chilometri della linea Chivasso-Aosta direttamente da Torino, controllando autonomamente 16 delle 20 stazioni e verranno impiegati sulla rete nazionale in casi di scioperi e in momenti di particolare necessità.

d. s.

Alla Moscow-Turin Alliance parlano i manager russi

«Questo nostro povero popolo vive in un Paese tanto ricco»

I molti problemi legati alla privatizzazione delle industrie agricole

«La nostra situazione? Una tragedia: abbiamo un Paese immensamente ricco e nello stesso tempo abbiamo un popolo estremamente povero. Il problema è che nessuno sa ora come dividere questa ricchezza», dice il russo Sergeenko Iuri Nikolaevich, direttore generale di un'industria pubblica di costruzione di impianti a gas e anche vicepresidente di una banca privata. E non senza una stoccatina a noi occidentali «con ancora troppi stereotipi sull'Urss». Lui, la ricetta per risolvere questa matassa ce l'avrebbe: «Distribuire gratuitamente questa ricchezza per compensare i lunghi anni di povertà». Ma come? «Attraverso commissioni in ogni azienda rappresentative degli interessi di manager e operai». Sembra un po' semplicistica, ma Sergeenko è uno degli 11 top manager che stanno ultimando uno stage a Torino, organizzato dalla «Moscow Turin Alliance», società mista italo-sovietica-danese fondata dalla Higher Commercial Management School di Mosca, dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi e dalla Eastern European Trade di Copenhaghen.

In questi giorni hanno visitato i «santuari» dell'economia torinese come Borsa, Camera di commercio, San Paolo, Fata... E i funzionari della Camera di commercio li stanno aiutando a cercare anche dei partner piemontesi per le loro imprese: «Rimaniamo affascinati dalle vostre scintillanti vetrine, ma a noi interessa quello che ci sta "dietro"; vorremmo conoscere di più la realtà dell'imprenditoria italiana. Anche da noi c'è molta gente con capacità e voglia di iniziativa privata». L'azienda che Sergeenko dirige da due anni è emblematica del dramma dell'Urss: «producevamo dei giubbotti anti-proiettile: con le tensioni a sfondo etnico che stiamo vivendo stanno andando a ruba». Un mercato immenso di consumatori che vogliono salvare la pelle ma che hanno anche fame. Non sarebbe meglio far funzionare bene soprattutto le aziende agricole per eliminare le tensioni provocate da fame nera? Sergeenko è convinto che la penuria di cibo sia legata alle resistenze delle aziende statali agricole, i kolkoz, a privatizzarsi, a una dirigenza burocratica lenta a cambiare mentalità e a tener conto del mercato. Gridin Ivan Aleksandrovich, direttore di una fattoria statale a Stavropol reagisce a queste accuse: «La colpa non è dei manager di queste aziende, la mia ad esempio è in attivo e non ha attualmente aiuti pubblici. I problemi sono altri: la privatizzazione richiede strumenti e tempi necessari. Abbiamo dei contadini abituati a lavorare in modo collettivo e c'è carenza di adeguate attrezzature agricole. Come si fa a lasciare solo un agricoltore in un piccolo terreno con un immenso trattore, l'unico tipo che abbiamo? E poi scontiamo la distruzione del settore agricolo nella Russia centrale, un tempo granaio d'Europa, per effetto dell'industrializzazione massiccia e della trascuratezza dello Stato nei confronti delle infrastrutture sociali nelle campagne che ha fatto scappare la gente. La privatizzazione dell'agricoltura non può essere forzata».

Fonarev Vladimir Nicolaevich, ingegnere capo di un'agenzia di servizi del Tagikistan, è soddisfatto per i contatti presi con la Fata per l'acquisto di una linea di produzione di fogli di alluminio. Si mostra ottimista: «Il caos attuale in Urss? E' come quando si trasloca, si cambia casa e c'è tutto sotto sopra. Ma la cosa importante è che c'è molta gente con voglia e capacità di cambiare questa realtà». Self-control come si conviene a dei top manager? O forse non hanno ancora appreso le ultime drammatiche notizie sull'Urss in bancarotta?

Stefanella Campana

INDOCINA

Il governo cambogiano (con i khmer) costretto ad incontrarsi in Thailandia

BANGKOK ● Il primo ministro cambogiano Hun Sen è giunto questa mattina nella capitale thailandese per partecipare ad una riunione del Consiglio nazionale supremo cambogiano, il governo di transizione che dovrebbe (il condizionale è d'obbligo dopo i recenti sviluppi) sancire la riconciliazione nazionale nei termini voluti dalle Nazioni Unite e sanciti dall'accordo di Parigi. La riunione si svolge sul suolo thailandese e precisamente nell'isola turistica di Pattaya, dopo che mercoledì scorso due rappresentanti dei khmer rossi erano stati selvaggiamente attaccati da una folla inferocita a Phnom Penh e costretti a rifugiarsi in Thailandia. Khieu Samphan, presidente dei khmer rossi, era ritornato in Cambogia dopo tredici anni di esilio: nell'attacco alla sede centrale dei khmer è stato colpito alla testa, mentre Son Sen, l'altro rappresentante, aveva riportato solo lievi escoriazioni. A questo punto è lecito mettere in dubbio la credibilità di un «governo» costretto ad incontrarsi fuori dal Paese che dovrebbe rappresentare. *(Ansa-Afp)*

Khieu Samphan

LIBANO

Libero oggi l'americano Joseph Cicippo ostaggio dal 1986 degli estremisti islamici

BEIRUT ● L'organizzazione della «giustizia islamica» ha annunciato in serata che oggi libererà a Beirut l'ostaggio americano Joseph Cicippo, prigioniero da oltre cinque anni. Cicippo, 61 anni, era stato rapito il 12 settembre 1986 nell'Università americana di Beirut, dove era contabile. In un comunicato scritto a mano in arabo e fatto pervenire ad un'agenzia di stampa occidentale a Beirut, l'organizzazione annuncia che «la soluzione globale dell'affare degli ostaggi è iniziata dopo la liberazione dei fratelli arabi detenuti da Israele». I rapitori hanno anche distribuito una videocassetta nella quale l'ostaggio fa appello agli Stati Uniti affinché facciano pressioni su Israele per il rilascio di tutti gli altri prigionieri che si trovano nelle sue mani. La registrazione, della durata di due minuti, è stata consegnata ad un'agenzia di stampa occidentale a Beirut la notte scorsa. In essa Cicippo appare affaticato: legge un testo in inglese in cui ringrazia i rapitori che «si sono presa cura di me in questi ultimi anni». *(Ansa-Afp)*

FLASH

Jugoslavia

Osijek ancora sotto attacco serbo

ZAGABRIA ● Continua a venire violata in Croazia la quattordicesima tregua dall'inizio delle ostilità. Da ieri sera alle 20 il capoluogo della Slavonia, Osijek, è sottoposto infatti ad un intenso fuoco di artiglieria. Cannoneggiamenti dell'esercito jugoslavo anche su Potranska Slatina e su altri centri della linea Vinkovci-Vukovar-Jacovo. Più ottimistiche le notizie da Zagabria e Fiume dove continua senza incidenti lo sgombero delle caserme federali che dovrebbe venire ultimato in settimana. Dal porto di Dubrovnik dovrebbe partire in giornata la nave ospedale della marina militare francese «La Rance», arrivata con un notevole quantitativo di medicinali e alimenti. Quando salperà avrà a bordo profughi, donne, bambini e anziani. Sempre a Dubrovnik s'è iniziato il Forum internazionale degli intellettuali sotto il patrocinio del ministro francese per le questioni umanitarie e sociali Coushner. Si tratta di un'altra iniziativa per impedire attacchi distruttivi contro la città. *(Adnkronos)*

Usa

Senza visto esponenti palestinesi

AMMAN ● I negoziatori palestinesi alla Conferenza di pace sul Medio Oriente hanno detto oggi che gli Stati Uniti hanno negato il visto di ingresso ad alcuni dei loro consiglieri e che la delegazione palestinese non partirà per Washington finché questo problema non sarà risolto. Le fonti hanno detto che fra coloro ai quali sono stati negati i visti ci sono Nabil Shaath e Ahmed Abdul Rahman (due personalità vicine all'Olp). Entrambi erano a Madrid durante l'apertura della Conferenza il 30 ottobre scorso. «E' una sporca faccenda», ha detto il negoziatore Ghassan Al-Khatib, professore all'Università della Cisgiordania, aggiungendo che «gli Usa avevano promesso di riservarci lo stesso trattamento che avevamo avuto a Madrid. La notte scorsa a mezzanotte ci hanno invece informato che non ci saranno visti altro che per pochi consiglieri». «Non partiamo», ha concluso Al-Khatib. *(Ansa-Reuter)*

Cina

A morte ventinove «criminali»

PECHINO ● Diciannove persone, definite «criminali comuni», sono state condannate a morte nei giorni scorsi a Pechino, due a Canton e altre otto a Lanzhou, capoluogo della regione cinese nord-occidentale del Gansu. Lo hanno annunciato fonti ufficiali. Le sentenze sono state annunciate nel corso di processi pubblici ai quali hanno assistito migliaia di persone. Le pesanti condanne, tutte per imputazioni di rapina o furto, sono conseguenza di un giro di vite impresso dalle autorità contro le attività «criminali» in costante aumento negli ultimi anni. *(Ansa)*

Prime proiezioni: a favore dell'indipendenza ottanta elettori su cento

L'incubo Ucraina diventa realtà

Ed a Mosca si teme un nuovo colpo di stato militare

KIEV ● In Ucraina il referendum sembra ormai avviato ad un plebiscito in favore del distacco della Repubblica ex sovietica dall'Unione. E' quanto emerge da un bollettino trasmesso questa mattina all'alba dalla radio di Kiev che afferma che circa l'80 per cento degli elettori hanno votato per l'indipendenza della Repubblica. I risultati ufficiali, tuttavia, saranno resi noti in giornata quando sarà terminato lo spoglio delle schede negli oltre 34.000 seggi allestiti in ogni centro abitato. Gli elettori hanno dato risposta affermativa alla richiesta di confermare la proclamazione dell'indipendenza dell'Ucraina presa il 24 agosto scorso dal Parlamento nazionale che proclamò la sovranità assoluta dello Stato.

Il tentato golpe dell'agosto scorso ha costituito senza dubbio il momento di crisi più acuta in Unione Sovietica dal momento in cui Gorbaciov ha aperto la stagione della glasnost e della perestrojka. Ma anche quando il tentativo di colpo di Stato non appariva ancora compromesso, per il futuro del Paese la situazione era «aperta», suscettibile insomma di una serie di possibili sviluppi, non necessariamente catastrofici. Di qui la prudenza di alcuni governi occidentali nel giudicare il putsch in atto. Il risultato del referendum di ieri, che del resto appariva scontato, apre quella che può senz'altro definirsi una corsa vertiginosa verso il disastro, non della ricca (di risorse) Ucraina, tutt'altro, ma della progettata Unione degli Stati Sovrani. Uno scenario da incubo che Mikhail Gorbaciov temeva più di ogni altra cosa. E che secondo gli esperti della Cia potrebbe portare in breve termine alla caduta del presidente sovietico ed forse anche ad un nuovo colpo di Stato.

Comincia lo spoglio delle schede in uno degli oltre 34.000 seggi

Nella stessa consultazione elettorale gli elettori ucraini hanno scelto il prossimo presidente della Repubblica in una rosa di sei candidati. Secondo le prime stime il candidato in testa è Leonid Kravciuk, presidente del Soviet supremo, con circa il 50 per cento dei suffragi. Al secondo posto l'ex prigioniero politico e giornalista Vyacheslav Chornovil e al terzo Vladimir Grinyov.

L'Ucraina, per poco ancora, è una delle dodici Repubbliche ex sovietiche: un Paese grande due volte l'Italia e con una popolazione pari all'incirca a quella della Francia che ha votato negli oltre 34 mila seggi allestiti in ogni centro abitato. Due urne per ogni seggio: una per il referendum sull'indipendenza, l'altra per l'elezione del presidente della Repubblica.

La percentuale dei votanti, alla chiusura dei seggi, dovrebbe avere sfiorato, nelle città occidentali, il 90 per cento. In Crimea invece, a Sebastopoli e Odessa, l'affluenza alle urne è stata assai inferiore. Mediamente comunque la partecipazione al voto è stata altissima: segno di una consapevolezza per un voto in grado di modificare il destino dell'ex Unione Sovietica e perfino la geografia politica dell'Europa. La domanda cui gli elettori hanno dovuto dare risposta era questa: «Confermate la proclamazione dell'indipendenza dell'Ucraina?».

Il riferimento, come già detto, è alla decisione presa il 24 agosto 1991 dal Parlamento nazionale che proclamò la sovranità assoluta dello Stato. L'assemblea votò mentre era ancora viva in tutta l'Urss l'emozione per il fallito colpo di Stato del 19 agosto. Alla vigilia un sondaggio d'opinione reso noto ieri dalla «Tass» attribuiva una vittoria al «sì» del 71,5 per cento. Il Fronte popolare ucraino, principale sostenitore del distacco dall'Unione, vantava invece una possibile affermazione con il 90 per cento. Se il risultato diramato questa mattina dalla radio di Kiev verrà confermato si tratterà comunque di un voto plebiscitario.

Più incerta appare la competizione per la carica di presidente della Repubblica. Se la contendono sei candidati di vario peso elettorale. I pronostici danno per favorito Leonid Kravciuk, presidente del Soviet supremo. Già quadro comunista di primo piano, Kravciuk è diventato alfiere dell'indipendenza e di una politica di mercato dopo il fallimento del golpe di agosto.

Il concorrente più agguerrito è Vyacheslav Chornovil, giornalista, una ventina d'anni trascorsi in prigione per la sua militanza in difesa dei diritti umani, attuale presidente del Consiglio regionale di Lvov (Leopoli). Se Kravciuk prenderà il 50 per cento dei voti «più uno» tra una settimana, quando saranno proclamati i dati ufficiali, sarà il presidente dell'Ucraina. Al di sotto di questa quota prescritta dalla legge, si andrà il 15 dicembre al ballottaggio. Stando ai sondaggi Chornovil può dare filo da torcere al favorito; gli altri quattro concorrenti infatti sono piuttosto deboli sul piano elettorale.

(Ansa-Afp-Reuter)

Alessandro Zanotelli racconta l'inferno degli affamati

Il missionario «convertito»

«La discesa in quelli che chiamo "i gironi danteschi" ha fatto nascere un uomo nuovo in me. Ho scoperto il significato e la gioia di diventare pane, di farmi mangiare dalla gente... Il missionario, se tale è e se veramente incontra l'altro, non converte, ma viene convertito».

Chi, a Torino, in occasione della Settimana Ecumenica per la Pace, con i sandali ed un crocifisso di perline al collo, ha raccontato queste cose, è padre Alessandro Zanotelli. Missionario comboniano, uomo di grande cultura, cacciato dal Sudan perché accusato di essere un «sovversivo», è stato fino al 1987 il direttore della rivista «Nigrizia», incarico che ha perso in seguito ad alcuni coraggiosi articoli-denuncia, tra i quali quello relativo alla vendita italiana di armi al Terzo Mondo. Chi lo ha rimandato in Africa per punirlo e soffocare la sua voce, ha però sbagliato i suoi calcoli: oggi pesa venti chili in meno, ma è ancora più forte, più appassionato, e se possibile, più motivato di prima. E oggi quest'uomo scomodo di 53 anni, ha scelto di compiere la sua nuova missione in Africa tra i più derelitti, tra quelli che, al tempo stesso, muoiono di Aids e di fame, tra i «dannati del Duemila».

Alessandro Zanotelli

«Ci sono voluti due anni per ottenere tutti i permessi necessari, ma finalmente oggi vivo a Korokocho, una baraccopoli di Nairobi (Kenya). C'è l'inferno su questa piccola collina situata tra due fiumi avvelenati dagli scarichi industriali. Qui la gente è in lotta perpetua con la polvere e con il fango, con la fame e con la malattia, e addirittura con i propri simili, in una battaglia per la sopravvivenza che ha fatto dimenticare l'antica fratellanza tribale».

La smisurata crescita delle città del Terzo Mondo, con il conseguente tipico, terribile, degrado della vita sociale, non cesserà nel prossimo futuro, la Banca Mondiale prevede infatti che entro i prossimi trent'anni 800 milioni di persone andranno a vivere nelle città. Allo stesso tempo sono oramai oltre un miliardo le persone (sempre secondo i dati della Banca Mondiale) che vivono al di sotto della soglia di povertà e sicuramente non faranno che aumentare. La situazione continua quindi ad essere drammatica e da più parti cominciano ad emergere perplessità sulla «Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo», su come è stata fino ad oggi condotta.

«Innanzitutto - dice a questo proposito Zanotelli - devo cessare l'intervento puramente assistenziale, quell'aiuto che in realtà "non aiuta", ma rende solamente più dipendenti. Questa gente non ha bisogno dei nostri regali, ma che si smetta di sfruttarla e che le si insegni e la si aiuti a diventare autosufficiente e quindi padrona del proprio destino. Per questo i nostri governi dovrebbero sostenere i gruppi che si battono per la democratizzazione, le coperative agricole, i movimenti di base, invece di continuare con la politica della cooperazione bilaterale».

«Gli aiuti ai governi, infatti, raramente hanno prodotto qualcosa di buono, essendo nella maggior parte dei casi solo serviti ad arricchire i "cooperanti", a sostenere classi politiche repressive e sanguinarie o a costruire "cattedrali nel deserto" completamente inutilizzabili una volta partiti i tecnici occidentali. La cooperazione dovrebbe essere gestita da soggetti nuovi, da entrambe le parti».

E' ormai storicamente dimostrato che il grande sviluppo del Nord del mondo fu, fin dalle origini, reso possibile dallo sfruttamento delle risorse (anche umane) del resto del globo. E oggi noi «occidentali» rappresentiamo un trenta per cento della popolazione mondiale che adopera l'ottanta per cento delle risorse disponibili. Nel frattempo masse sempre più grandi di persone premono per poter partecipare anche loro al banchetto, per godere del cosiddetto benessere.

«Il modello di sviluppo che abbiamo esportato con i nostri "aiuti", il nostro modello di sviluppo, non può essere adottato da tutto il mondo, la Terra non ha tutte le risorse necessarie per sostenerlo. Viviamo ormai in una macchina impazzita, dove si muore da una parte perché si mangia troppo e dall'altra perché non si mangia affatto. Stiamo correndo verso la distruzione, come affermano anche molti scienziati».

Ha dunque ragione Erich Fromm quando dice che le nostre società sono necrofile, amanti cioè della morte? «Ho imparato in Africa che la vita vince sempre, sono ottimista. Vorrei però invitare le persone a coniugare, a temperare l'economia, se credenti, con i valori del Vangelo, se non credenti, con i valori dell'uomo. L'attuale è un momento storico critico, una fase che o superiamo insieme o tutti insieme saremo tirati a fondo. Ognuno, nei posti dove vive, può fare qualcosa. Anche senza andare in Africa, perché, e questo non bisogna mai dimenticarlo, nulla potrà cambiare laggiù se prima non cambierà qualcosa qui».

Barbara Saporiti

Uno dei frequenti incidenti sulla Torino-Savona

Due incidenti mortali questa mattina nel Cuneese

Nebbia e ghiaccio uccidono

CUNEO ● Un morto e una ventina di feriti sono il tragico bilancio di un maxi-tamponamento avvenuto questa mattina a causa del fondo stradale ghiacciato sull'autostrada Torino-Savona nel tratto fra Mondovì e Fossano, a qualche chilometro dal casello di Mondovì. Sono nove le autovetture, che viaggiavano nei due sensi di marcia, coinvolte negli scontri e nei tamponamenti.

Non si conoscono ancora né il nome della vittima né quello dei numerosi feriti che le ambulanze hanno trasportato agli ospedali di Fossano, Mondovì e Cuneo. Alcune delle persone ricoverate sarebbero in condizioni molto gravi, per cui si teme che il bilancio dell'incidente possa ulteriormente farsi drammatico.

L'autostrada, a causa delle vetture danneggiate che ostruiscono entrambe le carreggiate, è stata chiusa e chi è diretto verso Torino deve uscire a Carrù e chi invece viaggia verso la Liguria dove abbandonare l'autostrada al casello di Fossano. Sul posto sono accorse pattuglie della polizia stradale di Cherasco e Carcare con il rinforzo di una squadra di Cuneo e i vigili del fuoco con autogru per rimuovere le vetture coinvolte nel maxi-tamponamento.

Il grave incidente, l'ennesimo di una serie tristemente nutrita, ripropone un'altra volta la pericolosità dell'autostrada che da Torino porta a Savona. Né, allo stato attuale delle cose, si vede una possibile via d'uscita: il raddoppio, di cui si parla da anni, pare rimandato *sine die* per le difficoltà in cui versa il bilancio dello Stato.

Un altro incidente mortale, provocato anche in questo caso dalla patina di ghiaccio che da questa mattina ricopre gran parte delle strade della Granda dopo la nebbia calata nella notte, è avvenuto nei pressi di Ceva. Alle 6,30, mentre si recava al lavoro in moto, Sergio Cagno, 20 anni, abitante a San Bernardino, in una leggera curva ha perso il controllo della motocicletta e si è schiantato contro un albero che costeggia la statale 28. Il ragazzo ha riportato gravissime lesioni ed è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale di Ceva.

Le indagini sulla disgrazia sono condotte dalla polizia stradale di Ceva.

Numerosi altri incidenti, sempre provocati dalla nebbia e dal fondo stradale ricoperto da una patina di ghiaccio, sono avvenuti questa mattina in numerose altre località del Cuneese: si lamentano una decina di feriti leggeri e molti danni alle vetture che si sono tamponate o sono uscite di strada.

E le previsioni del tempo per i prossimi giorni non promettono un sostanziale cambiamento della situazione.

Gianni De Matteis

Nata a Cervinia la funivia da 20 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT ● Incontro stamattina nelle sale del Grand Hotel Billia tra responsabili della Società Cervino, capitanati dal presidente Luigi Cravetto, operatori pubblici e privati di Breuil-Cervinia e della Valtournenche, organizzatori turistici e sportivi, autorità e giornalisti di tutta Italia. Occasione dell'incontro, la presentazione dell'avveniristico impianto di risalita costato venti miliardi di lire che, senza piloni di sostegno intermedi, con un'unica «campata», supera un dislivello di 642 metri. Su un percorso di due chilometri e 220 metri collega quota 2816 dei Laghi di Cime Bianche ai 3458 metri di Plateau Rosa. Con la nuova stagione sciistica Cervinia vede dunque completarsi, dopo anni di fatiche e un non indifferente impiego di capitali, i progetti lanciati a metà degli Anni 80 per offrire agli ospiti servizi d'avanguardia, attraverso i più moderni impianti sportivi e sempre più accoglienti attrezzature alberghiere.

La cabina della nuova funivia

Subito battezzata dagli esperti la «funivia dei record» è il primo impianto del genere in Italia e si inserisce al terzo posto nella graduatoria europea. Realizzata dagli specialisti della ditta Hölzl di Merano, la funivia è stata sottoposta nei giorni scorsi ai più severi controlli superando tutti gli scrupolosi collaudi tecnici di sicurezza. Ma sbalorditivi sono i dati tecnologici e quelli relativi alle prestazioni dell'impianto. Abbinano alta garanzia di sicurezza e massimo comfort per gli utenti. Adottando il classico sistema bifune, due vetture di oltre trenta metri quadrati, ognuna in grado di trasportare 140 persone (il massimo consentito dalla legislazione italiana), viaggiano ad una velocità di 12 metri al secondo. Con il movimento «va e vieni», le cabine si incontrano a metà tragitto. Procedendo a 43 chilometri orari, in quattro minuti e 20 secondi coprono l'intero percorso (salita o discesa) e sono in grado di portare, in ciascun senso, 1450 passeggeri l'ora.

Ognuno di questi due autentici «monolocali», realizzati in lamiera di lega leggera chiodata, viaggia nel cielo del Cervino ancorato a due funi portanti accoppiate, lunghe oltre due chilometri, dal diametro di 66 millimetri ciascuna e dal peso complessivo di 300 tonnellate. «E' stato previsto — hanno spiegato stamane i tecnici — l'ancoraggio delle funi portanti ad entrambe le estremità, mediante l'avvolgimento delle stesse su tamburi solidali con le strutture delle stazioni. Gli argani sono sistemati nella stazione motrice a valle. Le funi traenti, inferiore e superiore, sono collegate ai carrelli a 16 rulli mediante ancoraggio ad attrito su tamburo, mentre la fune di soccorso è chiusa ad anello mediante impalmatura».

In caso di guasto ad uno dei due argani, il servizio è comunque garantito dall'altro argano a metà velocità. «Nell'eventualità di un'avaria completa — garantiscono i tecnici — è previsto un ulteriore azionamento di recupero con motore idrostatico, in grado di assicurare il rientro della cabina ad una velocità di un metro al secondo».

E se le cabine restassero bloccate in linea senza alcuna possibilità di movimento?

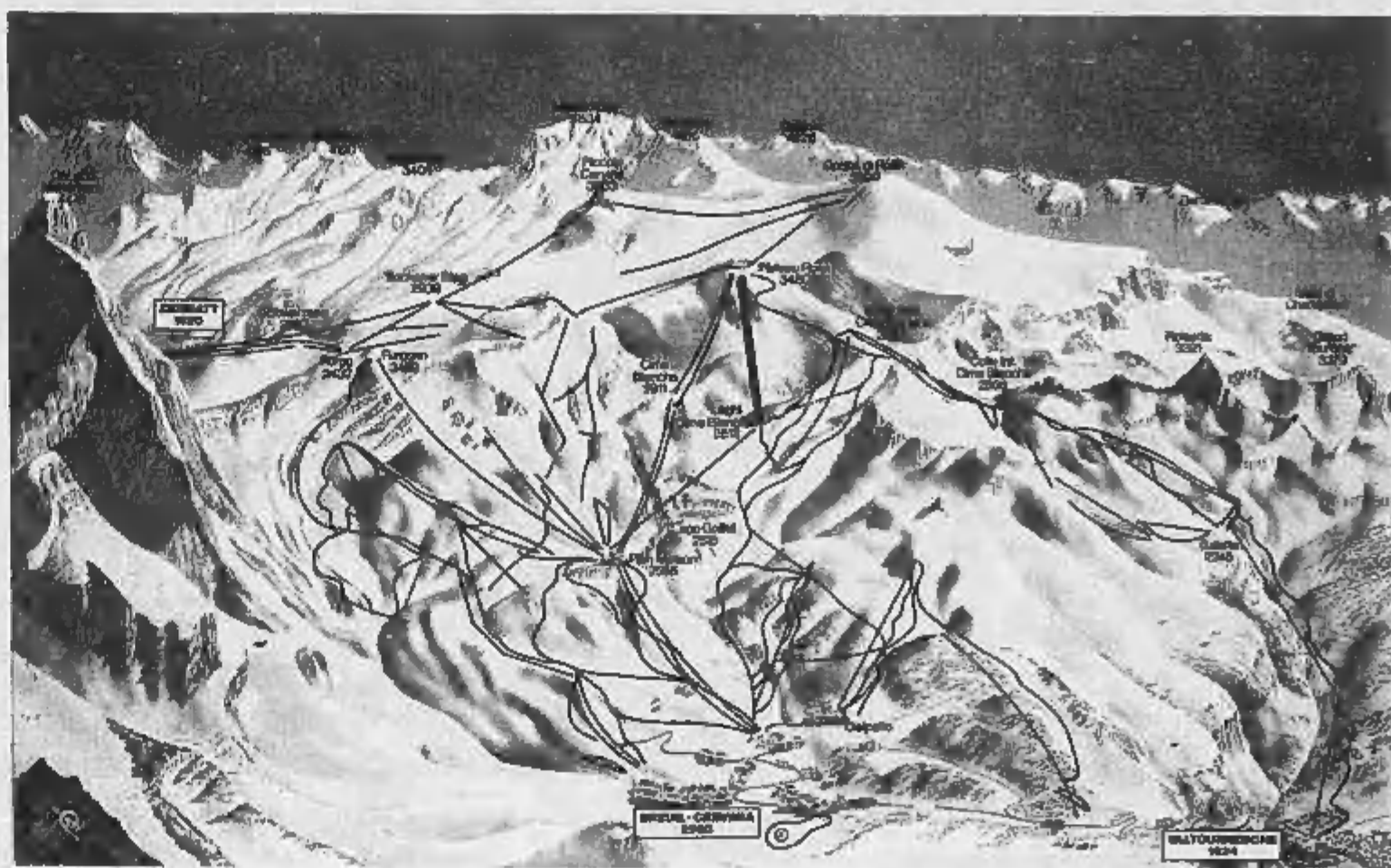
«Verrebbero evacuate con l'impianto di soccorso che è dotato di vetturette capaci di trasportare venti persone — rispondono —. Viaggiano a cinque metri al secondo e sono trascinate da una fune di soccorso mossa da un argano dello stesso tipo di quello di recupero». La cabina elettrica a servizio dell'impianto ha tre trasformatori da 800 Kva caduno che sarebbero in grado di servire una comunità di seicento famiglie. Ma nel caso di black-out elettrico entrano in funzione tre gruppi elettrogeni.

La «jumbo-funivia», un gioiello tecnologico il cui costo di 20 miliardi è il più alto mai registrato per un impianto di risalita sulle Alpi italiane, apre dunque nuovi orizzonti agli sciatori e agli appassionati di montagna nel suggestivo ambiente del Plateau Rosa, dove neve sempre abbondante, da ottobre a giugno, consente di utilizzare al meglio la pista della Ventina, quella su cui si disputa «Azzurrissimo».

Quest'opera colossale, vanto della Società Cervino che ha saputo impostare il futuro del Breuil in una vasta visione comprensoriale, conclude il programma Anni 90. Cervinia, alle soglie del Duemila è già entrata nel futuro collocandosi ai primi posti nella classifica europea delle stazioni di sport invernali, con «domaine skiable» e possibilità di escursioni sempre più estese. La nuova funivia, tra l'altro, incoraggia l'imprenditoria locale ad intensificare programmi e iniziative per dare una risposta alle cresciute esigenze dei sempre più numerosi appassionati della montagna e degli sport collegati.

Nella stagione 1988-89, il piano di rinnovamento si era già affacciato con la telecabina da Plan Maison ai Laghi di Cime Bianche, costruita dalla Leitner. Le 51 cabine che portano ognuna 12 persone, ne possono smaltire 2400 l'ora su un percorso di due chilometri con un dislivello di circa 300 metri. Nella realizzazione del comprensorio sciistico, sempre dello stesso anno si era aperta la seggiovia a tre posti dal lago Goillet delle Cime Bianche al Colle Superiore: 400 metri di dislivello e portata oraria di 1800 persone.

Altra novità nel 1989-90. A Plan Maison, gli skilift per Plan Torrette e Alpe Giomein vengono sostituiti con la seggiovia triposto per 1800 persone l'ora. Ancora la seggiovia biposto al Crétaz, in grado di trasportare 1200 persone l'ora su un tragitto di 860 metri. Tutte queste opere portano a 28 gli impianti di Cervinia: 2 telecabine, 7 funivie, 7 seggiovie, 5 sciovie della società Cervino spa; 7 impianti della «Crétaz Val Fürggen».

Vito Brusa

La fitta «ragnatela» di impianti di risalita. Il tratto in nero più marcato è quello della nuova seggiovia

CUNEO Sta crescendo la stazione sciistica con «vista sul mare»

Garessio ha i cannoni sparaneve

Investiti cinque miliardi per i moderni impianti

GARESSIO ● Sorprese e innovazioni anche sul fronte dello sci cuneese. A Garessio per la nuova stagione sono stati investiti cinque miliardi di lire. Una somma non indifferente, ma necessaria per garantire lo sport della neve ai numerosi turisti invernali che occupano le case private e i circa 1200 posti letto al Colle. La società che gestisce Garessio 2000, in provincia di Cuneo, fa capo alle Ferrovie Torino Nord, una holding finanziaria che è anche quotata in Borsa a Milano e Torino. Ora, dopo il massiccio investimento, abbastanza raro nei centri sportivi della montagna piemontese, Garessio sta compiendo un salto di qualità che dovrebbe portare benefici già in questa stagione, ma che comunque nel giro di pochi anni è destinato a mutare la vita turistica del centro.

Garessio è una delle poche stazioni sciistiche con «vista sul mare» ed è ambito punto di riferimento per gli appassionati dello sci della Riviera di Ponente. Infatti è assai più vicina ad Albenga, dalla quale dista soltanto 45 chilometri o, addirittura, a Imperia (68 chilometri) che non a Torino, come Genova a circa 120 chilometri.

Gli sciatori troveranno a Garessio anche una nuova seggiovia biposto

Ora a Garessio sei impianti di risalita coprono 600 metri di dislivello. Infatti è stata ultimata nei giorni scorsi una nuova seggiovia biposto che sui 400 metri di dislivello comprende una stazione intermedia. E' in grado di portare 1200 persone ogni ora.

Inoltre è stato realizzato un impianto di innevamento d'avanguardia che con 50 cannoni può garantire un ottimo innevamento per tutta la stagione invernale. I cannoni ad alta pressione servono la prima parte della seggiovia e due skilift offrendo possibilità di sciare su piste «verdi» e «nere» secondo le esigenze e le capacità agonistiche di ogni sciatore.

Il nuovissimo impianto di cannoni per l'innevamento delle piste è completamente automatizzato. I computer periferici dialogano costantemente con il cervello centrale che, in base a criteri programmati, decide quando e dove sparare la neve anche senza intervento umano.

Comunque, nonostante le innovazioni per richiamare più sportivi, i responsabili di Garessio 2000 procedono con cautela, per non stravolgere la zona che circonda il colle di Casotto (1380 metri) al quale si arriva da Garessio e dall'altro da San Michele Mondovì. Possiede infatti caratteristiche di richiamo in ogni stagione. La già buona dotazione di piste e di impianti è destinata a migliorare scendendo nel selvaggio vallone «dolomitico» di Perabruna. Ottimi sono i tracciati per il fondo. Paesaggio rilassante tra boschi e radure. Non manca un angolo di storia con il castello di Valcasotto, già certosa nel XII secolo e poi dimora di Vittorio Emanuele II. E non ultimo pregio, ottimi cibi genuini e un'accoglienza sempre più rara.

Gli ultimi mesi del 1991 dovranno essere ricordati come un periodo buio per il contribuente. L'aumento dell'acconto d'imposta al 98 per cento è stato approvato dalle Camere solo tre giorni prima della scadenza del [illegible] novembre; per la maggior parte dei contribuenti la differenza in più [illegible] è molto rilevante, [illegible] il fatto che poche ore prima del termine di pagamento non vi fosse ancora una legge definitiva dev'essere considerato come [illegible] dimostrazione di scarso rispetto per il contribuente. Quest'ultimo deve rallegrarsi che l'acconto non sia salito al 100 per cento com'era [illegible] proposto, [illegible] solo per una contraddizione tra la parola *acconto* e il 100 per cento, che vuole di solito indicare il totale: la contraddizione era solo apparente poiché il [illegible] per cento o il 100 per [illegible] si riferivano ad un'entità diversa dal reddito effettivo dell'anno in [illegible]. Sotto tale profilo, però, anche il versamento del 98 per cento ha qualcosa d'incredibile in quanto, al momento del pagamento, deve ancora trascorrere tutto il [illegible] di dicembre il cui risultato può essere aleatorio. I contribuenti devono anche essere contenti di avere evitato il prestito forzoso, in quanto nella prima stesura delle modifiche sull'acconto d'imposta non era pos-

L'ARGOMENTO

Quell'acconto del 98 %

sibile riferire il 98 per cento e il 100 per cento all'anno in corso. In tale ipotesi, colui che era andato in pensione il 1° gennaio 1991 avrebbe dovuto anticipare allo Stato un'imposta non dovuta che sarebbe stata restituita con i ritmi lentissimi che l'amministrazione finanziaria adotta in questi casi.

[illegible] è trattato comunque di un esborso più forte di quello preventivato e dell'aumento i contribuenti sono stati avvisati solo poco prima e, in via definitiva, solo tre giorni prima della scadenza.

Lo stesso discorso può farsi per le società proprietarie di immobili, che pagheranno con tre anni di anticipo l'Invim dovuta, basata su [illegible] calcolo che considera come valore iniziale quello calcolato automaticamente nel 1983 e finale quello basato sui nuovi estimi a valori [illegible] mercato. Le società interessate non potevano prevedere un esborso di tale entità se non dal 10 settembre scorso in poi e molte sono state costrette a vendere (o meglio a svendere) i loro fabbricati; le società che [illegible] proprietarie di alloggi locati ad equo canone sono le più danneggiate.

Si è calcolato che, per pagare l'Invim straordinaria, esse dovrebbero versare l'ammontare dei fitti da riscuotersi nei prossimi sette o [illegible] anni, a seconda delle ipotesi e pertanto dovranno sciogliersi. Ma gli anticipi non sono finiti qui: i contribuenti Iva entro il 20 dicembre prossimo dovranno versare, a titolo di acconto del versamento relativo al mese stesso, un importo pari al 65 per cento del versamento effettuato nel dicembre dell'anno precedente: tutto il sistema fiscale sembra basato sugli anticipi. Questo è il preludio; l'anno prossimo assisteremo al primo atto dell'applicazione dei nuovi estimi che comporteranno un aumento di tassazione rilevante non solo sul reddito dei fabbricati, ma anche sulle compravendite, sulle successioni, sulle divisioni e sulle donazioni. Abbiamo l'impressione che, continuando ad anticipare le tasse, stiamo ipotecando le imposte dei nostri figli.

[illegible] Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Ma nella terza età vi sono gioie non rinunciabili

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

Ho 72 anni, sono rimasto vedovo da sei. Ho due figli sposati e [illegible] nonno. Al pomeriggio frequento quei locali dove è possibile ascoltare musica e ballare, per lo più con mie coetanee o con donne un po' più giovani. Pensionato, dopo una vita dedicata al lavoro, a mia moglie e ai figli, mi sembra che in questa ricerca di svago e di voglia di vivere non ci sia proprio nulla di male: i figli [illegible] sono affatto d'accordo. Ho voluto parlarne con il parroco il quale ha rincarato la dose dicendo che alla mia età sarebbe meglio che mi occupassi un po' di più delle cose dello spirito. No[illegible] tutto questo, a me un simile atteggiamento pare sbagliato. Ho ragione? Lei che ne pensa? Alessandro D.

ECCO un'altra lettera che ci giunge a dimostrare ancora una volta, in modo molto chiaro, esplicito, quali e quanti pregiudizi vengano esercitati nei confronti della vitalità e vivaddio anche della sessualità degli anziani.

Il lettore che si rivolge a noi riesce a tratteggiare le condizioni familiari in cui si trova, le opposizioni che incontra, i suggerimenti che riceve.

Si tratta evidentemente di un problema molto sentito e, soprattutto, di un problema che [illegible] viene per nulla compreso nella sua essenza dalla maggior parte delle persone a cui viene prospettato.

Libido, pulsioni e desiderio di contatti con gli altri esseri umani, anche e soprattutto dell'altro sesso, [illegible] si esauriscono certo con la terza età.

Certo psiche e corpo si modificano, [illegible] incontro a [illegible] evoluzione, [illegible] per questo la necessità di vivere e giocare si vengono a estinguere oppure si esauriscono.

Siamo chiamati a vivere in una società produttivista che privilegia i meccanismi di funzionamento e le necessità dell'uomo-lavoratore, dell'uomo faber.

Non per nulla il momento del pensionamento coincide spesso, diciamo anche purtroppo, con l'isolamento e l'emarginazione e un doloroso [illegible] di inutilità.

A tutti sono note le classiche morti e i veloci decadimenti da post-pensionamento.

Esaurita la fase produttiva della vita, cresciuti i figli, l'uomo e la donna sentono erroneamente di aver esaurito la parte fondamentale del loro ciclo vitale.

E per di più proprio in questa fase una delle funzioni fondamentali della vitalità umana, la sessualità, tende ad [illegible] schernita, irrisa, esorcizzata e negata dagli individui più giovani che tendono a negare, magari attraverso giudizi, come la figlia del lettore, le spinte e le pulsioni vitali dell'anziano.

Insieme all'homo faber coabita per tutta la parabola dell'esistenza, fino alla [illegible] età, e alla q[illegible] età, anche l'homo ludens, l'uomo del gioco, della trasgressione, della festa e del piacere.

E' una dimensione essenziale della vita, tanto quanto quella della produttività e dei doveri sociali e familiari.

Proprio per questo credo che il ballo, anche con quel tanto di seduzione e di ammiccamento che [illegible] con sé, anche quando i capelli sono diventati bianchi, rappresenti una salutare misura di igiene mentale e psicofisica per lei e per i suoi compagni e compagne di pomeriggi danzanti. Quel tipo di movimento del corpo e dell'anima immagino giovi alla sua salute e lei ne è consapevole.

Non si lasci quindi deprimere e colpevolizzare né dai figli né dal parroco che mi sembrano mossi nel loro giudizio da preoccupazioni molto lontane dall'osservazione e dell'accettazione dei suoi bisogni più autentici.

Tutto questo rappresenta ancora una volta un esempio di [illegible] il pregiudizio e l'immagine della terza età possa finire con l'influenzare molto negativamente la qualità della vita nell'apice dell'esistenza.

Ho detto proprio apice con conclusione, a patto che questa importante e anche, qualche volta, bellissima fase dell'esistenza non sia segnata da una dolorosa emarginazione ed inibizione dei sentimenti e delle azioni, inibizione alla quale i giudizi dei suoi tristi consiglieri sembrano volerla candidare.

Alessandro Meluzzi

LA DOMANDA

Marito di 58 anni sempre infedele

Caro professore,
sono una donna di cinquantotto anni. Mio marito mi tradisce nonostante l'età e a quanto [illegible] mi ha sempre tradita, ma adesso sento proprio che la misura è colma.

Potrà probabilmente sembrarle magari ridicolo che io pensi ad una separazione a questa età, ma non posso sopportare questa situazione [illegible] giorno di più.

Carla T. Torino

C'è una soglia e c'è una misura in tutte le sopportazioni. D'altra parte non c'è età della vita nella quale non sia possibile rinnovarsi profondamente e cambiare in modo radicale gli orientamenti della propria esistenza.

Non c'è nulla di peggio che sentirsi inchiodati in una realtà dolorosa e scomoda dalla quale si ha la sensazione di non poter uscire.

Per cui anche se [illegible] saggezza, molta prudenza e soprattutto capacità di adattamento, pensare di cambiare è davvero molto più ragionevole di quanto lei [illegible] creda.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Spirito di [illegible]tiva gestito con intelligenza, ottimo sfruttamento di occasioni immediate e oculatezza nel programmare imprese a lungo termine, con lontane ma sicure scadenze di successo. Soltanto in amore, la situazione è ancora abbastanza critica.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La Luna opposta crea malinconia e introversione, spingendo a mitizzare i problemi e a renderli più complessi di quanto non siano in realtà. Sarebbe sufficiente reagire con fantasia, far leva sulla sensibilità e usare atteggiamenti concilianti per catturare la fortuna.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

La situazione generale è stabile; gli amori sono felici e corrisposti. Ma una tendenza a strafare, cioè a dedicarsi a più imprese contemporanee senza approfondire le situazioni, può provocare ostacoli e contrattempi che rallentano il cammino sulla strada del successo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

I rapporti d'amore poco soddisfacenti sobillano una gran voglia di evadere e di cambiare la propria vita sentimentale. Con la Luna in trigono, la giornata è comunque positiva, dal punto di vista dello stato d'animo, con possibilità di vantaggi in campo sociale.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Il comportamento tende a inasprirsi, ma non mancano interessanti quanto piacevoli occasioni da sfruttare. E' dunque sufficiente imporsi autodisciplina e agire con tempismo, alieno da aggressività o, al contrario, da chiusure mentali assolutistiche e controproducenti.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Momenti di tensione nociva, alternati ad altri di fantasioso tempismo. Se da un lato esiste la possibilità di autentiche fortune, dall'altro lato è probabile qualche seccatura o perdita. In definitiva, questo martedì è caratterizzato da alti e bassi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Giornata piacevolissima, forse un po' superficiale, ma con molte possibilità di sentirsi appagati, sia in campo professionale e sociale sia nella sfera degli amori. L'importante è di non indulgere troppo alla spensieratezza e ai comportamenti pressappochistici.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La Luna nel Segno facilita la soluzione o, almeno, la smitizzazione di un problema, che viene affrontato con sensibilità, fantasia e prontezza di riflessi. Probabilità di nuovi interessi, stimolati da una relazione sociale che offre soltanto vantaggi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Una buona occasione capita di sicuro. Il riuscire a sfruttarla a proprio vantaggio dipende dal modo in cui si usa la propria volontà. Comportarsi impulsivamente e senza realismo significherebbe andare incontro ad uno smacco o commettere pericolosi errori.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Continuano il lento miglioramento per qualcuno e la fortuna immediata per qualcun altro, sia nel campo delle varie attività sia nella sfera sociale. In amore, invece, la situazione è ancora tesa e il Capricorno sogna un cambiamento, magari anche di partner.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Fortuna in amore, con il sesso opposto in generale e nelle attività creative o attinenti in qualche modo all'Arte. Preoccupazioni per una responsabilità onerosa che potrebbe imporre delle scelte sgradite se non, addirittura, delle rinunce.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Sensibilità, fantasia e spensieratezza forse eccessiva e quindi pericolosa. Un errore di giudizio e di comportamento è infatti possibile: sembra che la superficialità provochi qualche guaio e molti pettegolezzi. E' anche possibile una perdita di denaro.

RICETTA

Un gustoso sformato di erbette e di costine

INGREDIENTI
600 gr. erbette e piccole coste,
250 gr. ricotta,
2 uova, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato,
una noce di burro,
sale e pepe bianco

ACQUISTARE le piccole coste, chiamate anche comunemente erbette, pulirle, lavarle bene, scolarle e farle bollire per pochi minuti in acqua già in ebollizione con un cucchiaio di sale grosso. Scolarle ancora al dente, poi strizzarle con le mani dividendole in palle della grandezza di un'arancia. Quando saranno strizzate, tritare una palla per volta sul tagliere con la mezzaluna, non troppo finemente. Raccoglierle, dopo tritate, in una ciotola, unirvi la ricotta, le due uova solo il rosso, i due cucchiai di parmigiano grattugiato, un pizzico di sale e una macinatina di pepe bianco. Mescolare vigorosamente sino ad ottenere un impasto omogeneo. In questo particolare [illegible] è bene tritare ed amalgamare a mano, senza usare i robot da cucina, per ottenere alla fine uno sformato più marmorizzato. Montare a parte i bianchi delle uova a [illegible] ferma, quindi unirli al composto mescolando molto delicatamente dal basso verso l'alto per [illegible] smontarli. Ungere uno stampo rotondo liscio con il buco centrale [illegible] la noce di burro, versarvi il composto di erbette e far cuocere in forno già caldo a [illegible] per [illegible] minuti. Rovesciare poi lo sformato sul piatto. Per una versione più ricca, spolverarne la superficie con parmigiano grattugiato o condire con qualche cucchiaiata di burro nocciola spumeggiante.

Anna Bona

GRAFOLOGIA

Donna dinamica e sicura che scrive da adolescente...

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione.
Scrivere a:
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [illegible] - [illegible] Torino.

La grafia del *Saggio n° 1* è di una torinese trapiantata per lavoro [illegible] anche per scelta a Londra. Lei si definisce libera, indipendente e felice di poter avere una vita meno «normale» nel [illegible] che può disporre di sé in piena autonomia senza controlli né l'appoggio di altri. La scrittura conferma questo bisogno di riferirsi esclusivamente a sé e di voler tenere le distanze per una sorta di egocentrismo difensivo che, sopravvalutando le proprie ragioni e ponendosi al di sopra delle opinioni altrui, squalifica a priori tutto ciò che non ha relazione con le proprie convinzioni e il [illegible] modo di rapportarsi agli altri.

Non a caso questa grafia sembra prodotta da un'adolescente, che vive la sua età come la scoperta di un continente [illegible]sciuto in quanto il progressivo cambiamento di aspetto fisico, di gusti e di orientamenti è vissuto con grandi emozioni e il rifiuto delle cose e delle persone prima privilegiate.

E' probabile che il comportamento della scrivente, che è giovane anche se non più adolescente, abbia origine da una situazione, prolungatasi nel tempo, di dipendenza dalle figure genitoriali, rifiutate tardi e ancora non del tutto elaborata in età adulta.

La seconda scrittura, *Saggio n° 2*, è di una persona colta, attiva in campo scolastico con funzioni dirigenziali. Il suo stile personale è improntato alla massima spontaneità, chiarezza di propositi e semplicità di modi. E' molto adatto al rapporto [illegible] i giovani per i quali ha comprensione e disponibilità e sa dialogare con rispetto e affabilità con chiunque entri in comunicazione con lei. E', quindi, di persona gradevole sotto tutti i punti di vista; forse è meno gradevole a se stesso in quanto non sembra essere pienamente soddisfatto della [illegible] [illegible]lizzazione. Ma anche questo aspetto è positivo in quanto un certo livello di insoddisfazione aiuta a migliorarsi e a superarsi. E di possibilità di divenire questa persona è molto dotata, sia sotto l'aspetto culturale che in quello della affermazione in campo professionale.

Anna Maria Carena Acino

MALIGNATUTTO

Craxi e le galline

IL prossimo Parlamento sarà un pollaio in cui non si troveranno due galline capaci di andare d'accordo: se nel 1987 si sono presentate diciassette liste questa volta arriveremo a venti, dopo le casalinghe si presenteranno anche i bevitori di Barolo...». Sono parole di Bettino Craxi. Dicono già molto. Ma rimangono degli interrogativi. Si paventano le galline? O il fatto che non vadano d'accordo? Oppure si vuol far intendere che le galline possono fare solo discorsi da galline e che questi sono a priori indegni? Giudichiamoli dopo averli ascoltati. E riflettiamo umilmente sul fatto che se delle galline dovessero andare al Parlamento vorrebbe dire che hanno avuto i voti per farlo. E' che questa, piaccia o meno, [illegible] la base della democrazia. Quanto poi al «pollaio», che dire dei galli rostrati e rampanti che ci sono in giro? Non tutti son paghi di far solo chicchirichì. Per [illegible] parlare poi di faine, falchi e volpi che conosciamo già. E le casalinghe? Perché guardarle dall'alto in basso? In genere sono instancabili amministratrici di casa propria, come potrebbero nuocere a quella comune? Con la loro lingua lunga e schietta? O [illegible] la mania delle grandi pulizie? Identico discorso vale per i bevitori di Barolo. [illegible] dirà, che ne sanno? Vedremo. Non abbiamo forse già sperimentato tanti egregi e golosi mangiatori [illegible] torte?

Maurizio Lupo

TORINO IERI

In treno inferno o Siberia

UNO dice: «I treni di una volta» e subito vengono a mente le locomotive e [illegible] vetture della Canavesana. Ma anche i treni delle nobili Ferrovie dello Stato, ora trasformate in Ente, spesso non erano molto da meno. I pendolari ne discendevano insonnoliti, almeno per [illegible] ragioni: la prima attribuibile alla levataccia mattutina, la seconda al delizioso tepore che il riscaldamento non elettrico diffondeva nelle carrozze, fra i camminamenti [illegible] mezzo a sedili di legno. E per quanto le panche non consentano molleggi e gli antichi vagoni disponessero d'un palo d'assi che battevano sulle giunture del binario con ritmo proporzionato alla velocità di [illegible]cia, l'acqua bollente che gorgogliava negli impianti termici diffondeva calore [illegible] senso del tempo nel suo scorrere: al pari d'una pentola d'acqua messa a bollire sulla stufa in cucina, il cui fumoso mormorio [illegible] borbottio t'assopisci. C'era [illegible] leva di metallo, dietro gli schienali lignei, per regolare manualmente la temperatura. E per ogni spostamento dell'indicatore, negli elementi scanalati, metallici, [illegible] compiva una rumorosa reazione culminante in questo risultato: se si era voluto più caldo lo si otteneva, e così per il desiderio opposto.

Provatevi ora, se ne siete capaci, a regolare la temperatura sugli Intercity con il condizionamento perenne e i finestrini supersigillati. O graduazioni infernali, [illegible] geli siberiani, intanto che il treno corre da Torino a Roma.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno [illegible] di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili [illegible] fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		[illegible]
Polizia [illegible]ale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Sram	[illegible]
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce [illegible]	2482010/2482889
Croce [illegible]	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	65421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, Lgo Turati [illegible]	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63561
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	837637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634425

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
[illegible]. Asiago 35	4034120
[illegible]. Toscana [illegible]	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540459
Aidai, v. Sacchi	502396
[illegible], v. Stalaper 36	2204232
Arsi,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 188	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assiste[illegible]

[illegible] anonimi (16—18)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
[illegible] **Azzurro**,	051/222525
[illegible], v. Baiardi 5	6961895
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	838080

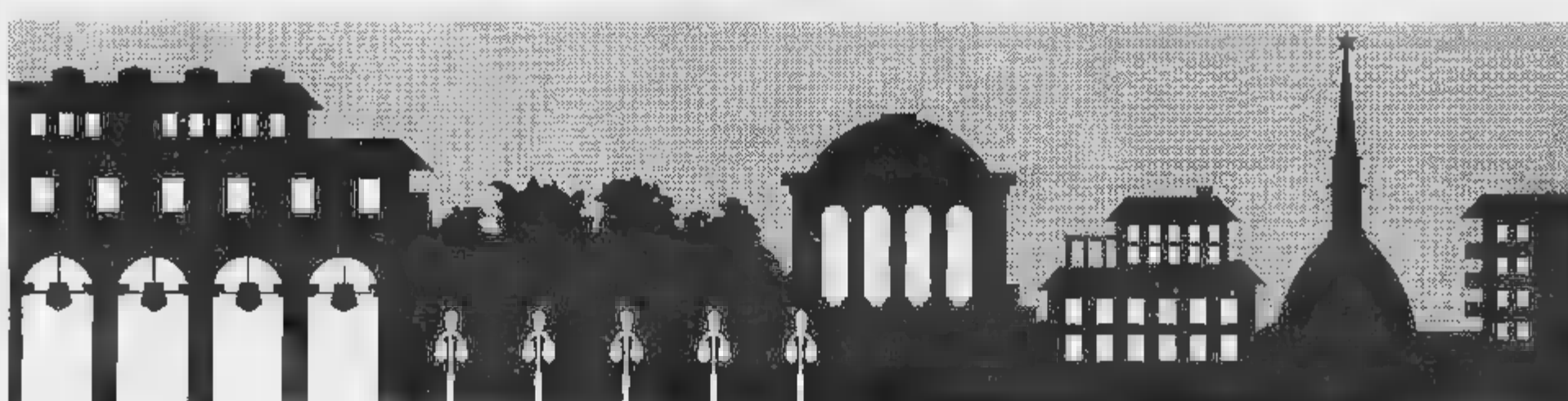
Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	396380
Dr. Siglia, c. Peschiera 146/c	336126
Assistence, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
[illegible] **Donadio - Raffazzi**, v. Belfiore 61/b	6503033
[illegible]**. Giordano**, v. [illegible]. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto [illegible] 267777 [illegible]. 577 (Crocetta); [illegible] 291 (Mirafiori)	
Tau c. Grosseto [illegible]	739 4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano [illegible]	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni [illegible]7	3081444
V. Moretta [illegible] bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Soccarolli [illegible]	4731051
[illegible]. Carrera 81	726033
V.[illegible] Mughetti [illegible]	735843
[illegible]. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734203
Pta. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
[illegible]. Unione Sovietica 363	6192045
V. Nizza [illegible]	6967088
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., ripariz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; [illegible] 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; [illegible] 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063, Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-[illegible].

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107. **Europcar** 6505625
[illegible] 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Centralini Radio	[illegible] 3399
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/738585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. [illegible]. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. [illegible]. [illegible] solo feriale; 7; [illegible]; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore

AL MARE

[illegible] treno

Torino P. Nuova p. 6.25; Savona a. 8.44; Finale a. 9.19, Loano a 9,34; Alassio a 9,52; Diano a. 10.16. [illegible] Remo a 10,57

Torino 8,01; Savona [illegible] 9,54; Finale a 10.11. Loano a 10.20. Alassio a 10.37, Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a 7.55; Finale a 8,25; Loano a 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57. Alassio a. 11.20; Diano a. 11,42. S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7.00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 5,25; Finale a 9,40; Loano a 9,55; Alassio a. 10.15; Andora a. 10,30; Diano a. 10.45.

Torino - Rimini: p. 7.00. Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara p. [illegible] 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00. Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a 9.48, Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: [illegible] p. 8.43; Limone a. 10,10

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11.00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8.30. Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10.05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30, Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12,
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., [illegible], [illegible], p. 15,45; a Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

[illegible] ☎ 5813333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-16.05, 13.12-19.60; 16,12-21.55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5.04; 22.10-5.56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53, 7,20, 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53, 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [illegible] 5778361 - 362, biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12.05 - 13,10, 15,00 - 16.05, 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10.05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

POMPIERI

Vigili del fuoco all'opera sull'autoscala in via Avogadro a Torino (foto Ugo Liprandi, 1972)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; [illegible]; [illegible]. [illegible]. 8; 9; 10,30; [illegible]; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11, 12; 18,15; [illegible]. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30 [illegible] **Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8.30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. [illegible]. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S.** [illegible] in latino, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio [illegible] 12, 669.2887 sab. ore 9.
[illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.203; dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra [illegible], 627.0575; [illegible] ore 18,30
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234 giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 18, ven. ore 19.30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.
Chiesa [illegible] [illegible] Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7; 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingue straniere: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San** [illegible]za (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco** [illegible] (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai [illegible] telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Celendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/56	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767676
Pony E., v. [illegible]. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; [illegible]. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 63, 857095, V. Genova 113, 634941

R[illegible]

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di [illegible]**le ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3186472**

[illegible] sitter

Pronto baby, p. Statuto [illegible] 472131; [illegible] **sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

[illegible]

[illegible]: c. Svizzera 65, [illegible] Carducci 161/a, c. Francia 335/a; [illegible] **Paolo:** p. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 61, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera [illegible], p. Nizza 75, c. Vittorio 110, [illegible]. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pittetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, [illegible]. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [illegible]. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, [illegible]. Cincinnato 266; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B.** [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible]**:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. [illegible] Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, [illegible]. Tiepolo 20, p. Omero 24, [illegible]. Rebaudengo 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible] Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. [illegible]. Francesco d'Assisi [illegible], p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; [illegible]. [illegible]**:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Subalpina:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** [illegible]. Solaro 16; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. [illegible] [illegible]; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bancomat [illegible] al: [illegible]

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 00 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; [illegible] [illegible] Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]o

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
Ot Paro, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	656.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Be [illegible], via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.745

[illegible]

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.798
Charming, via P. Clotilde 62,	464.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
[illegible]**a**, via delle Rosine 18/A,	837.600
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
[illegible] **Mirage**, via San Donato 3,	487.068
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ebro, via A. Doria [illegible]	510.965
Extreme, via Genova 268,	605.0617
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, c. Traforo del Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manoja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
[illegible] **Cabaret**, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.159
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Ono, via S. Chiara 49,	488.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Pantodhista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via N[illegible] 32,	[illegible]
Tabou, [illegible]. della Vetta 20 (Pecetto)	661.0384
Tamaré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, [illegible] Brescia 28,	248.5658
Top, via Le Chiuse 13,	471.625
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1238
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.452
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.545

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.316
[illegible]**a**, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C,	692.809

IL TACCUINO

[illegible] All'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5 alle [illegible] concerto dell'Ensemble Shalom. In programma: brani di Reger, Scriabin e Ravel. Per l'ingresso: sono gradite offerte libere, che saranno poi devolute per restauri di opere antiche.

UGO PAGLIAI Biglietti introvabili, purtroppo, per lo spettacolo «Ma [illegible] è [illegible] cosa seria», in cartellone soltanto oggi al Teatro Don Bosco [illegible] via Stupinigi, a Rivoli. Testi [illegible] Pirandello, regia di Alvaro Piccardi, interpretazione dell'affiatata coppia Ugo Pagliai-Paola Gassman. Il sipario si alza alle 21.

RIVE GAUCHE Per la stagione concertistica «Rive Gauche», al Teatro Juvarra di via Juvarra 15 alle 21 concerto del pianista Carlo Levi Minzi. Informazioni: 63.14.55.

[illegible] Riprende la trasmissione «D[illegible] [illegible] va? Cosa si fa?», un tempo in onda su Radio Italia 1, oggi in programma su Rete Universal (fm. 93,300). A condurre la trasmissione, interamente dedicata agli spettacoli in cartellone a Torino, sono ancora una volta Tiziana Valfauri e Renato Cosenza. Ogni giorno dalle 12,15 alle 12,45.

CAHIERS CINEMA Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 da oggi fino al 9 dicembre si susseguiranno manifestazioni e incontri in occasione dei 40 anni dei «Cahiers du Cinéma». Per le 18 è in programma un incontro con due critici cinematografici, Nicolas Saada e Antoine de Baecque; quest'ultimo presenterà il volume «Les Cahiers du cinéma - Histoire d'une revue», edito da poco. Alle 19, invece, verrà proiettato in anteprima il film «Le petit criminel» di Jacques Doillon, von R. Anconina e G. Thomassin. Informazioni: 54.53.38.

LA STAMPA Al Centro Studio Piemontesi di via Ottavio Revel 15 Giovanni Cornagnola parla di «Il Museo Universale della Stampa. Le macchine della civiltà». Alle 18.

[illegible] Al centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23, alle 17,30 Emma Rabino Massa, docente universitaria, parlerà di «L'isolamento [illegible] fattore genetico. Una la mummie egizie del Medio Regno».

IL [illegible] In occasione del seminario «L'opera delle organizzazioni intergovernative europee alle soglie del Duemila», in via Accademia delle Scienze 11 Sergio Pistone parla di «Poteri e limiti del Parlamento europeo: verso un mandato costituente». L'incontro ha inizio alle 17,30.

[illegible] **GAY** Al circolo Maurice di via Oddino Morgari 17/H [illegible] proietta il film «Il servo di scena» di Peter Yates, alle 21,30 (spettacolo unico).

PRETTY WOMAN Film in lingua originale al cinema Odeon di via Venalzio 8, in occasione della proiezione [illegible] «Pretty Woman», regia di Garry Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere.
Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30. Ingresso libero per gli abbonati alla rassegna «The stand in».

AUSTRALIA Alla Facoltà di Architettura al Valentino, alle 16 s'inaugura la mostra «Australia, architettura e natura». Fino al 6 dicembre.

MARIO PANNUNZIO Il centro studi [illegible] via Maria Vittoria 35/H ha organizzato per le 18 un incontro su Ferruccio Parri, a dieci anni dalla morte, al Palazzo Lascaris di via Alfieri 15.

CHE DIVINE Ha preso il via stamane la rassegna teatrale «Divino, arte femminile in scena», che andrà avanti fino al [illegible] dicembre, con incontri all'Università (Palazzo Nuovo) e spettacoli. Alle 21 al Teatro Garybaldi di Settimo «Sberleffo d'autore: poesie e canzoni del primo Novecento italiano», con Lucia Poli. Informazioni: 801.17.46.

Pinerolo

Dipinti argenti foto

Il centro storico di Pinerolo

Il Circolo degli Artisti di Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 21, ospita la 1ª Rassegna della «Pinarte»: una [illegible] associazione degli operatori d'arte del pinerolese. Una ventina di «botteghe» danno quindi vita all'esposizione e più in generale a una attività che unisce l'antichità Allemandi agli oggetti antichi della «Bellaudi», le porcellane de «La maschera di ferro» all'«Argentomania». La diversità delle proposte offre [illegible] ampio spettro di «pezzi» per un collezionismo attento e pronto ad acquistare le opere di maggior interesse. E così [illegible] ricordano le immagini popolari dei mercati di Carlo Ricci della galleria «Corvo blu», la scuola paesistica piemontese e il Novecento della galleria «Il portico», l'armonioso cavallino in bronzo della Dotti da «Losano» e i dipinti di Mario Borgna con le sculture di Caris alla galleria Storello, i mobili dello «stile Attilio Riva» a Fros[illegible] e i bronzetti e le ceramiche della galleria Tura, le realizzazioni del Laboratorio orafo artigiano e le composizioni di Tomaino e Giuman della galleria E. [illegible].

Lo Studio Fotografico Taver, infine, presenta, celebrando i 130 anni di attività, il libro «Pinerolo» con fotografie di Remo Caffaro, testi di Italo A. Chiusano e Mario Marchiando Pacchiola (ed. Stige).

g. m.

Lesna

Danza cultura cucina

A Grugliasco, per l'esattezza in Borgata Lesna, uno dei quartieri più popolati della città delle gru, c'è un centro, dove si può fare cultura, sport, ginnastica, danza e dove chi lo desidera può trascorrere delle serate un poco diverse, mangiando cibi genuini, preparati [illegible] cura secondo antiche ricette, così in voga oggi, riscoperte dopo anni di terribili fast-food. A prepararle, è la «Compagnia dei cuochi dal fazzoletto [illegible]». Il circolo culturale «Insieme», questo [illegible] il nome del locale, ha la sede in via Tripoli 56, in [illegible] facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Il programma sportivo, che sta per prendere il via, [illegible] nuovo ed attuale, così, accanto ai classici corsi di pallavolo, che prevedono la partecipazione alle gare di campionato, [illegible] stati istituiti momenti dedicati alla danza e all'aerobica, con l'intenzione di dare vita ad incontri mirati a privilegiare un'analisi del corpo attento, soprattutto [illegible] fonte di gestualità e di comunicazione. I corsi di danza contemporanea, che puntano sulla [illegible] posizione coreografica, e sulla filosofia che la anima, sono tenuti da Paola Chiama, diplomata alla scuola Bella Hutter. Chi ha già nozioni di danza, può invece accedere al laboratorio coreografico, curato da Irene Pulzoni, ballerina e coreografa, formatasi alla scuola classica di Loredana Furno. Il laboratorio, punta soprattutto sullo sviluppo e sull'interpretazione coreografica. Le lezioni di aerobica, indicate a tutti coloro che mirino a migliorare la propria efficienza fisica, sono curate da Carlotta Pavarin, che ha conseguito il diploma di Aerobic-Funky, presso la scuola di Jane Fonda a Los Angeles in California.

Chi invece vuole imparare a capire le danze internazionali che appartengono alla tradizione e alla storia dei popoli, può farlo ogni ultima domenica del mese, partecipando agli incontri, curati da esperti, in un'atmosfera rilassata e di amicizia. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del circolo e telefonare al numero 70.36.16.

[illegible]

Il gruppo doveva essere stasera al Colosseo

Il gruppo degli «Stadio» tornerà a Torino in primavera. I biglietti già venduti verranno rimborsati

Gli Stadio in tilt salta il concerto

E' saltato all'ultimo momento il concerto degli Stadio in programma stasera al Teatro Colosseo; il gruppo doveva presentare il settimo lp, «Siamo tutti elefanti inventati». Sembra che la rinuncia sia dovuta ad [illegible] abbassamento di [illegible] cantante. Il concerto sarà riproposto in primavera. I biglietti rimborsati.

L'idea di intitolare il disco «Siamo tutti elefanti inventati», [illegible] venuta [illegible] comico Alessandro Bergonzoni: «Con Bergonzoni sia[illegible] amici», dice Gaetano Curreri, voce del gruppo. «Abbiamo alcuni progetti [illegible] comune, teatro, cinema. Così un giorno, parlando, è uscita fuori la storia degli elefanti...». [illegible] a pensarci bene, Bergonzoni non ha affatto torto: «E sì, perché come gli elefanti anche noi in questi anni abbiamo camminato con passo sicuro, senza mai metterci a correre». Sette dischi in dodici anni di carriera. Non male. Certo, c'è chi riesce a fare di più, [illegible] nello stesso lasso di tempo. Però bisogna vedere che dischi s'incidono. Per gli Stadio suonare è sempre stato [illegible] passione. Amano fare le cose per bene, senza correre. Curreri e amici. Sono rimasti, insomma, i ragazzi della tournée «Banana Republic» di Lucio Dalla e De Gregori, che nel 1979 [illegible] introdusse nel settore discografico, dove lavorano con successo.

Fino a pochi anni fa gli Stadio hanno collaborato con Dalla - erano i musicisti che si portava in tour - poi hanno deciso che era arrivato il momento di mettersi in proprio. Con questa tournée [illegible] gruppo di Bologna tira un bilancio e fa progetti per [illegible] futuro. Presto Curreri realizzerà le musiche della seconda parte del serial tv «I ragazzi del muretto».

● Musica demenziale, istruzioni per l'uso. I terribili Camaleonti sono tornati. E promettono sberleffi sonori e stravolgimenti lessicali mai ascoltati finora. Il gruppo rock ha inciso il primo lp della carriera. S'intitola «Mario» ed [illegible] stato registrato negli studi della Dracma di Torino. Si tratta dunque di un prodotto tipicamente underground: rock sparato a tutto volume e incongruenze da fare sbellicare dalle risa.

Almeno così promettono i cinque della band, che l'anno [illegible] arrivarono secondi, a pari merito [illegible] i Powerillusi, al Festival di Sanscemo. L'ellepi «Mario», che contiene [illegible] brano del Festival, «Giapponesi Giapponesi», verrà presentato stasera alla discoteca «Studio Duo» di via Nizza.

Noemi Romeo

FLASH

E' nato il primo nightclubbing dopo le discoteche ibizenche

Continuano [illegible] novità nella Torino di notte. Dopo le discoteche «ibizenche», i bar alla «spagnola», è nato [illegible] primo «nightclubbing». [illegible] nuovo circolo, solo per tesserati (lire 100 mila annue), si chiama «Jonathan Club» [illegible] è situato in un palazzo del '600, in via dei Mercanti 19/A in pieno centro storico. Diviso in accoglienti sale, dispone [illegible] una zona ristorante aperta anche di notte sino alle 2. Inoltre, [illegible] sala da ballo, con musica dal vivo dei «Ghirlandaio» (nome d'arte di Angelo Di Maio), e due confortevoli stanze per il relax, dove è possibile chiacchierare senza essere disturbati, oppure leggere in compagnia. [illegible] il «Jonathan» non si ferma solo al puro divertimento. S[illegible] infatti in programma esposizioni, mostre d'arte e serate dedicate alla poesia ed alla presentazione [illegible] nuovi libri. Infine, per gli appassionati dei giochi di carte, ogni settimana tornei di bridge, pinnacolo e scopone. Un ritrovo, quindi, dove in ogni momento della serata si può scegliere [illegible] ballare, giocare, chiacchierare, mangiare, e persino cantare! *(vit. lan.)*

Demiourgos

Il compositore Luigi Di Cesare

Il Caffè Fiorio in via Po [illegible] ospita domani sera alle 21, per la 2ª edizione di «Demiourgos», la conferenza spettacolo «Il Re Minore Mozartiano» a cura del musicologo Alberto Rizzuti con Claudio Voghera al pianoforte per eseguire di Mozart la «Fantasia in re minore K397» e gli attori Luigi [illegible] Cesare (direttore Artisti[illegible] della rassegna, musicista e compositore), Stefania Pulli e Gualtiero Calligaris a leggere delle lettere mozartiane. Gli attori, tutti torinesi, si distinguono per gusto e versatilità: Di Cesare con il suo senso poetico, la Pulli con l'amore verso la danza contemporanea, il Calligaris con la sua vis comico-aggressiva. *(wu.bal.)*

Nuovo consiglio del Borgo Vercelli Francone riconfermato presidente

Nuovo Consiglio direttivo per l'associazione Borgo Vercelli di Chivasso, uno tra i più antichi rioni cittadini che raggruppa oltre [illegible] iscritti, sempre attivi in nuove iniziative e manifestazioni rivolte alla popolazione. Al termine dell'assemblea, tenutasi presso i locali del circolo Borgo Posta Vecchia, dopo la relazione del presidente uscente, Giancarlo Francone, sull'attività svolta nel corso dell'anno ed in merito alla situazione finanziaria, è stato eletto il nuovo direttivo che resterà in carica sino a tutto il 1993. Presidente è stato riconfermato Giancarlo Francone che sarà affiancato dal vicepresidente Giancarlo Gallina, dal segretario Alessandro Rocchia, dal tesoriere Maurizio Chiaberta e dai revisori dei conti Beppe Bianco, Paolo Paganotto e Guido Delana. Gli altri membri che faranno parte del Consiglio direttivo sono: Oscar Aceto, Sergio Pagliero, [illegible] Pagliarini, Guerrino Pizzasegola, Giovanni Santomario, Pino Tomatis, Emilio Motta, Juti Molinari e Anselmo [illegible] Masi. Gege Volta è stato eletto general manager del borgo. A conclusione delle elezioni, il riconfermato presidente Francone ha illustrato le imminenti iniziative dell'associazione: «Per le feste natalizie abbiamo in programma il tradizionale albero addobbato e illuminato in piazza Carlo Noè, un Babbo Natale con i regali per i bambini del borgo e dell'ospedale. Poi tutte le varie iniziative inerenti il carnevale '92 e tanti altri appuntamenti popolari successivi». *(die. and.)*

DA VEDERE

ANTICHITÀ [illegible] (via Lagrange 5/d, Torino): or.: 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo. Fino al 24 dicembre.

[illegible] (via della Rocca 39, telefono 836.331): Emanuele Luzzati.

ARTE [illegible] - SAVIGLIANO (CN) (v. Cernaia 19, tel. 0172/712.922, fax 0172/780.014). dipinti dell'800 Avondo, Boetto, Borrani, Ciardi, Delleani, Fattori, Fornara, Fontanesi, Trolli, Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.

[illegible] (via Bertola 31): Sandro Cherchi. Inaugurazione ore 18.

[illegible] (v. Giolitti 45, To): Tappeti d'antiquariato, presenta «Eclectica» 27 novembre, 22 dicembre '91.

FAMIJA TURINEISA (via Po 43): Luciano Fregonara [illegible] 17-22.

GALLERIA LA ROCCA (874.844): orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.209. Orario: dal lunedì [illegible] venerdì dalle 15,30 alla 19,30; sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.827): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: disegni e incisioni.

BERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio. 40 anni di pittura.

GALLERIA GIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): [illegible] Mariotti.

LA GIOSTRA (Asti): [illegible] Mastalone.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere [illegible] 1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Urania Barbieri.

[illegible] (corso Vittorio 82, telefono 543.393): E. Senin.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: dalle ore 10 alle ore 12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Ven. chiuso.

[illegible] (t. 569.9372): [illegible] a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lu[illegible] chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da mar. a dom. 10-19. Chiuso [illegible].

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

[illegible] (via Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mart. al sab. 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251): [illegible] mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lun.

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «CARLO [illegible] SCARETTI DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): orario [illegible] 10-18.30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingr. [illegible] ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO NAZ. [illegible] (c. G. Ferraris 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-[illegible] 9-11,50.

MUSEO DELLA [illegible] (v. Giardino [illegible] - Monte Cappuccini, 65.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mart., ven. 8,30-19,15. Sala [illegible] «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1/12 Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530,238): domenica orario 15-18.

[illegible] DI STORIA NAT[illegible] SO-SCO (via Thovez 37, tel. 660.1065): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] DI [illegible] DI STUPINIGI [illegible] E AMMOBILIAMENTO: [illegible] Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fes. 10-18,30, [illegible] lun.

PALAZZO [illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

CAFFE' LERI Concerto jazz al caffè di corso Vittorio Emanuele 64, con Giorgio Balma e la Leri Jazz Band. Alle 21,45.

METRO CABARET Musica jazz anche in via Giobertì 33, in occasione dell'esibizione di Dino Polissero e Alfredo Matera. Alle 22.

AEIOU Al circolo di via Spanzotti 3/A (ospita spesso anche mostre d'arte) alle [illegible] dj Bobo presenta il party «N[illegible] solo jazz».

YO YO «Après le cinema»: per i nottambuli la notte [illegible] trascorre in via Burzio 8 (zona piazza Statuto). Alla consolle: il dj Spallacci.

LA CICALA Musica dal vivo anche a Piano - La Cassa: nel ristorante di via Rossini alle 21 suona la Steve Mahal [illegible] Mammalive.

RVO [illegible] Dopo Sergio Caputo, alla discoteca Rvo di [illegible] Matteotti 7, a Chieri, avranno luogo altri concerti. E' in programma Rosario Di Bella il [illegible] dicembre, mentre per il 12 sono attesi i Costa Bravo. Importante: l'ingresso è del tutto gratuito!

VINICIO CAPOSSELA Tra [illegible] settimana esatta, lunedì prossimo, 9 dicembre, al Teatro Colosseo si terrà il concerto di Vinicio Capossela. I biglietti costano 23 mila lire (diritti di prevendita esclusi) e si acquistano presso i consueti punti vendita cittadini. Organizza Metropolis.

UMBERTO TOZZI Costano [illegible] mila lire più diritti di prevendita i biglietti per il concerto che Umberto Tozzi terrà giovedì al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini). Organizza Good Music.

[illegible]ONE BANG In attesa della terza edizione del Festival di Sanscemo, per la quale gli orga[illegible] [illegible] già al lavoro, per selezionare i concorrenti, i fans della canzone demenziale potranno soddisfare ogni capriccio giovedì al concerto della Al Caprone Bang, formazione musicale di Paolo Zunino, ideatore della rassegna canora. Zunino [illegible] Co. si esibiranno al Sammy Days di corso Torino 197, a Pinerolo.

[illegible] TURCI Sempre giovedì, ma alla discoteca Naxos di piazza Guala 147, si festeggeranno i 15 anni di attività di Radio Centro 95. Ospiti: la cantautrice Paola Turci e il torinese Marco Carena. Alle 22.

STUDIO DUE Concerto rock domani alla discoteca di via Nizza 32, con i Blastors. Alle 22.

[illegible] CLUB Piano bar con il gruppo Il Ghirlandaio, in via Mercanti 19/A, per tutta la settimana. Il locale apre alle 22.

FOLK CLUB Il gru[illegible] folk Les Spires suonerà domani sera in via Perrone 3/bis, alle 22. Organizza il Centro di Cultura Popolare.

Van Basten

CANNONIERI

Van Basten al comando

Con [illegible] gol segnato ieri nel derby meneghino l'olandese Van Basten [illegible] balzato al comando della graduatoria marcatori con [illegible] reti. Lo inseguono a quota 7 Baiano (Foggia), Riedle (Lazio), Zola (Napoli). Con 6 gol Sosa (Lazio) e Vialli (Samp).

COPPA ITALIA

Si conclude il terzo turno

Mercoledì si disputano [illegible] gare di ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Il Torino [illegible] impegnato all'Olimpico contro la Lazio (inizio ore 20,30). All'andata i granata si imposero per 2 a 0. La Juve si è già qualificata a spese dell'Atalanta.

Mondonico

Sono a centrocampo i problemi della Juventus

Corini non piace al Trap?

Il giovane è stato lasciato in panchina

«Abbiamo vinto, è vero. E come dice Trapattoni l'importante è vincere, però se andiamo avanti così non so fino a quando ci riusciremo». La frase, pronunciata in stretto dialetto piemontese, è colta tra [illegible] folla che dagli spalti del «Delle Alpi» sciama verso i parcheggi. Che si potrebbe anche tradurre in un saggissimo «tutto è bene quel che [illegible] bene» o addirittura in un colto richiamo al pragmatismo di machiavelliana memoria.

In effetti la Roma magnificamente messa in campo da Bianchi è cliente difficile e il fatto che la Juventus sia riuscita ad averne ragione è già di per sé positivo. Se poi si tiene conto che questo successo significa distacco dimezzato dal Milan, che contro l'Inter non è riuscito ad andare oltre il pareggio, allora Trapattoni e i suoi fedeli hanno ragione due volte.

Fedeli che però non nascondono qualche perplessità, come si è visto. La sapienza calcistica del Trap è sicuramente sconfinata, ma ci sono cose che sarebbe interessante farsi spiegare. Gli uomini schierati ieri a centrocampo, tanto per incominciare, che quasi senza colpo ferire hanno ceduto questa zona notoriamente nevralgica ai rivali in maglia giallorossa. A Marocchi è stato concesso ancora un turno di riposo per fare guarire del tutto il ginocchio e per evitare di trovarselo a primavera arrostito dalla fatica, salvo chiamarlo a salvare la patria a venti minuti dalla fine.

Non che i vari Alessio, Galia, Reuter (quest'ultimo assolutamente fuori posto, nella zona centrale del campo), abbiano particolarmente demeritato, e anche De Agostini [illegible] dato da fare, ma tutti insieme hanno dato una sensazione che potremmo chiamare di incompletezza: mancava chi sapesse dare al loro utile ma umile lavoro il tocco della qualità, chi sapesse mettere piedi e gambe al servizio del cervello.

Più o meno quello che avrebbe dovuto fare e invece non ha fatto Baggio, l'uomo istituzionalmente [illegible] addetto — almeno nei piani ufficiali di Trapattoni — a dirigere il gioco da centrocampo in su e a servire le punte. Il ricciuto fantasista è ancora una volta clamorosamente mancato: tocchi bellini, graziosi appoggi e anche qualche fascinoso dribbling, ma sempre rigorosamente lontano dalla zona calda, mai in modo tale da rendersi utile a Casiraghi e Schillaci.

La folla bianconera, cieca (o quasi) fautrice di qualsiasi cosa il «suo» tecnico decida, ha comunque umori ed amori e fin dal primo tempo ha incominciato ad invocare a gran voce il nome di Paolo Di Canio. L'ex laziale è sicuramente uno dei giocatori più inspiegabili del calcio italiano, visti i risultati fin qui ottenuti [illegible] solutamente non adeguati agli enormi mezzi tecnici di cui dispone, ma è effettivamente uomo finalmente capace di invenzioni, lampi di genio e fantasia. E' vero che finora ha regalato più delusioni che conferme, ma forse valeva la pena di provarlo prima del 78'.

C'è poi un altro mistero: perché non è stato messo in [illegible] po Corini? In più d'una occasione si è già visto come la presenza del giovane centrocampista sia una vera e propria iniezione di ordine e creatività per tutta la squadra, e di fronte al dominio a centrocampo della Roma e alla [illegible] di rifornimenti per le punte forse sarebbe valsa la pena tentare. Tanto più tenendo conto del gioco non certo strepitoso esibito dai vari Giannini, Di Mauro, Haessler e compagnia cantante. Ma che il Trap abbia un'avversione particolare per Corini, è infamia che non può pensare nemmeno un... tifoso del Toro.

Giorgio Destefanis

De Marchi ha [illegible] segnato l'autogol che condanna [illegible] Roma: si dispera mentre Schillaci esulta

Ottimo debutto nel Toro del giovane difensore

E Mancini si arrese a Cois

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Sandro Cois, gio[illegible] puledro della Primavera del Torino, mai avrebbe pensato di dover conoscere proprio contro la grande (perlomeno di nome) Sampdoria la sua prima giornata di gloria calcistica. E ancor meno ottimistiche sarebbero state le [illegible] riflessioni [illegible] potuto immaginare che gli sarebbe toccato di mettere il bavaglio nientemeno che a Roberto Mancini, un tipo che appartiene all'*élite* degli attaccanti italiani.

A giudicare da com'è andata, e di conseguenza con l'inevitabile senno di poi, Cois - 19 anni d'età, da tre stagioni nel Torino, schierato per la prima volta a Marassi dall'inizio della partita dopo aver giocato scampoli di gare l'anno scorso a Lecce e in autunno a Parma - non avrebbe davvero avuto motivo di temere. Braccato da quel giovane quanto grintoso avversario che all'inizio del confronto non aveva dimenticato di farsi un segno di croce, Mancini infatti non è quasi mai riuscito a rendersi pericoloso.

Superati i primi, interminabili minuti nei quali il timor panico si combinava [illegible] la soggezione nei confronti del grande avversario producendo nella sua testa una terribile... miscela, Cois ha insomma cominciato a capire che [illegible] diavolo era davvero meno brutto di come glielo avevano dipinto e che qualche confidenza se la sarebbe anche potuta prendere.

Così il ragazzo - che il Torino tre anni fa prelevò dalla Saviglianese (nel cui vivaio era cresciuto) strappandolo a suon di milioni alla concorrenza della Juventus che a ogni costo l'avrebbe voluto nelle sue file - ha preso ad arginare con impeto crescente le iniziative di Mancini fino ad anticiparlo più volte nel finale e quindi lasciarlo talora in stupito *surplace* per gettarsi in ardite combinazioni offensive [illegible] Fusi, Scifo e Cravero.

A fine partita Cois, giovane pendolare del calcio che vive a Fossano con i genitori e quotidianamente si porta al «Filadelfia» per tornare a casa la sera, circondato dai giornalisti negli spogliatoi di Marassi ha assaporato i primi attimi [illegible] celebrità.

Nonostante le difficoltà dell'impegno, Cois, si è battuto molto bene ribadendo [illegible] qualità dei ragazzi del «Filadelfia»

Ma, così come sul campo aveva contrastato con fermezza gli «affondo» di Mancini, il promettente difensore non ha... vacillato neppure davanti alla pioggia di domande cui è stato sottoposto.

Con grande spontaneità e tradendo appena un briciolo di emozione, ha confidato: *«Non mi aspettavo proprio che andas[illegible] così, ma dopo le prime due volte nelle quali sono riuscito ad anticipare il mio avversario ho capito che avrei potuto superare la prova e che avrei anche potuto rimediare una discreta figura»*.

Che nei momenti più difficili della partita Cois sia stato preso per mano dai vari Cravero, Fusi, Annoni e compagnia bella può anche [illegible] ipotizzabile e no: peraltro sono dettagli che appartengono alla storia di ogni esordio e ormai ininfluenti nella grande giornata vissuta dal giovane fossanese che forse ora si toglierà il gusto di mettersi nel portafogli [illegible] fotografia di Mancini, prima, grande «vittima» della sua carriera.

[illegible]ove potrebbe, il bravo Cois, trovare un portafortuna più efficace?

Piercarlo Alfonsetti

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di Piero Abrate

TACCONI 6,5
Due uscite decise e un ottimo intervento tra i pali. Non ha colpe sulla sciabolata di Giannini.

CARRERA 6,5
Blocca bene Rizzitelli e va vicino al gol nella ripresa, quando colpisce di testa e la palla scavalca la traversa.

[illegible] 6
Rimane bloccato nella retrovie da Alessio avanzato a sinistra. Sovente converge a dare man forte al centro. Soltanto nel finale con l'uscita del tornante riesce a mettere a punto un paio delle sue giocate.

GALIA 6,5
E' il più pronto a recepire gli insegnamenti del Trap: pressa quanto basta e conquista numerosi palloni a centrocampo [illegible] smistare ai compagni.

[illegible]PPI 4,5
Difficile tenere a bada il panzer Voeller. In un paio di occasioni il tedesco lascia con un palmo di naso lo stopper bianconero.

JULIO [illegible] 6
Patisce l'assenza [illegible] Kohler, ma in più d'una occasione si proietta in avanti. Da un suo traversone scaturisce il gol del successo.

[illegible] 6
In più d'una occasione trova sulla sua strada un ottimo Bonacina. Viene sostituito al 78' da Di Canio (s.v.).

REUTER 6
Una partita di contenimento, anche se sbaglia più del solito. La Roma, però, non gli concede grandi spazi di manovra.

[illegible] 7
Segna il gol scacciapensieri e all'ultimo minuto sfiora la doppietta [illegible] un altro pregevole intervento di testa.

[illegible] 5
Brilla sì e no un quarto d'ora nel corso del primo tempo. Per il resto vivacchia a centrocampo. Sostituito al 70' da Marocchi (s.v.).

[illegible] 5
Non è sicuramente [illegible] sua miglior partita di questo campionato. In più d'una occasione Schillaci prova a scambiare con lui in velocità, ma senza esito. Non [illegible] a vincere un solo contrasto.

NICCHI 6
Riesce a tenere la partita in pugno senza dover estrarre troppi cartellini gialli. Ma alla fine [illegible] si avvede d'uno scambio di cortesie tra Nela e Schillaci.

LE PAGELLE DEI GRANATA

di Bruno Bernardi

MARCHEGIANI 7
Insuperabile sui palloni alti. La parata più difficile l'ha compiuta su Katanec [illegible] toccare il pallone.

[illegible] 7
Superata l'emozione, il diciannovenne «Primavera» ha sfoderato grosse qualità, neutralizzando Mancini.

[illegible] 6
Nonostante la distorsione ad un ginocchio s'è battuto fino alla fine con la consueta grinta (anche troppa, talvolta) frenando Lombardo.

FUSI 6
Prezioso punto di riferimento a centrocampo. Anche questa volta una gara tatticamente intelligente, senza la minima sbavatura.

[illegible] 7,5
La miglior prestazione stagionale. Ha letteralmente cancellato sua maestà Vialli dalla partita e senza mai dover ricorrere a durezze.

[illegible] 6,5
Il capitano ha tamponato le poche falle che si aprivano davanti a lui appoggiando le controffensive.

SCIFO 6,5
Rientrava in campionato dopo due turni di squalifica e le [illegible] freschezza, alla distanza, [illegible] prodotto almeno un paio di spunti pericolosi.

LENTINI 6
Merita la sufficienza per l'enorme impegno profuso nei recuperi più che per la lucidità in attacco.

[illegible] 5,5
Isolato e senza rifornimenti, s'è distinto in un intervento... difensivo su probabile tiro-gol di Scifo.

MARTIN VAZQUEZ 6
Non sempre preciso nei lanci e generoso nella copertura, lo spagnolo non ha brillato ma s'è [illegible] utile.

VENTURIN 7
Tra i migliori [illegible] campo. Come al solito bravo sia nell'interdizione su Ivano Bonetti che nella fase di rilancio.

[illegible] 6
Ha annullato il gol di mano [illegible] Vialli, ammonendolo, ma poi ha fatto finta di non vedere su altri analoghi falli del sampdoriano per non essere costretto ad espellerlo.

RISULTATI A

ATALANTA	0	PARMA	1
BARI	1	GENOA	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]	ASCOLI	[illegible]
CREMONESE	1	FIORENTINA	[illegible]
INTER	1	MILAN	1
JUVENTUS	2	ROMA	1
LAZIO	3	NAPOLI	3
SAMPDORIA	0	TORINO	0
VERONA	1	FOGGIA	[illegible]

CLASSIFICA A

MILAN	20	GENOA	13
JUVENTUS	19	[illegible]	13
NAPOLI	16	FIORENTINA	[illegible]
LAZIO	15	VERONA	10
INTER	15	SAMPDORIA	9
PARMA	14	CAGLIARI	9
FOGGIA	13	CREMONESE	5
TORINO	13	ASCOLI	4
ATALANTA	13	BARI	3

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE [illegible] N. 15

	[illegible] DEL 1/12/91		
1	Atalanta	Parma	2
2	Bari	Genoa	2
3	Cagliari	Ascoli	1
4	Cremonese	Fiorentina	2
5	Inter	Milan	X
6	Juventus	Roma	1
7	Lazio	Napoli	X
8	Sampdoria	Torino	X
9	Verona	Foggia	1
10	Palermo	Udinese	1
11	Pisa	Bologna	X
12	Lecce	Taranto	1
13	Vastese	Pistoiese	1

Montepremi L. 33.567.036.350
Ai 51 13 L. 329.088.000
Ai 1.631 12 L. [illegible]

[illegible]SIMA SCHEDINA C[illegible] N. [illegible]

	PARTITE DEL 8/12/91		
1	Ascoli	Bari	
2	Cremonese	Lazio	
3	Fiorentina	Verona	
4	Foggia	Sampdoria	
5	Genoa	Parma	
6	Juventus	Inter	
7	Milan	Torino	
8	Napoli	Cagliari	
9	Roma	Atalanta	
10	Messina	Ancona	
11	Piacenza	Reggiana	
12	Massese	Arezzo	
13	Fano	Ternana	

RISULTATI B

AVELLINO	1	BRESCIA	[illegible]
CASERTANA	[illegible]	PIACENZA	2
CESENA	2	MODENA	0
LECCE	4	PADOVA	1
LUCCHESE	0	TARANTO	0
PALERMO	[illegible]	UDINESE	1
PESCARA	[illegible]	ANCONA	2
PISA	0	BOLOGNA	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]	0
VENEZIA	[illegible]	COSENZA	1

CLASSIFICA B

ANCONA	20	PADOVA	13
UDINESE	19	BOLOGNA	13
REGGIANA	18	AVELLINO	13
BRESCIA	17	LUCCHESE	[illegible]
LECCE	[illegible]	CASERTANA	12
PESCARA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CESENA	[illegible]	PIACENZA	11
PISA	[illegible]	MODENA	11
COSENZA	14	VENEZIA	10
PALERMO	[illegible]	TARANTO	[illegible]

TOTIP

CONCORSO NUMERO 48

Corsa	Cavallo	
1ª	Lesly Roc	2
	Pope Ira	X
2ª	Miss Baltic	2
	The Devil	1
3ª	Fanfani	1
	Erbusco	2
4ª	Goleador Sb	2
	Lelly Star	X
5ª	Estonio	1
	Lineker	X
6ª	Ledogo Ilo	1
	Lotus Op	X

Montepremi L. 2.628.997.400
Ai 185 12 L. 4.812.000
Ai 3164 11 L. 273.000
Ai 22.310 10 L. 38.000

PROMOZIONE

Girone B

Il San Maurizio allunga il passo

NELLA fitta nebbia, il Car Renault Gassino perde di vista il [illegible] della classifica: l'incontro con la Crescentinese viene rinviato e il S. Maurizio ne approfitta per allungare il passo in solitudine

I biancazzurri espugnano il campo del Caluso con una tattica sornionà e accorta, premiata al 65' dal gol in contropiede di Belpiede che vale due punti. A Chivasso cade un deludente Rosta, sconfitto di misura dalla formazione locale; ma al tappeto, per una decina di minuti, è andato anche l'arbitro biellese Sasso, infortunatosi nel primo tempo.

Una sorprendente Druentina «umilia» l'Alpignano, ma non riesce a conquistare l'intera posta in palio In crescita anche la Borgonese, seppur frenata dalla sterilità del suo reparto offensivo. Lucento e Lascaris fanno la voce grossa e vincono; l'Eureka Settimo, invece, si accontenta dell'ennesimo pareggio

m. b.

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. MAURIZIO	18	[illegible]	2	2	17	5
C. R. GASSINO	16	7	2	2	27	12
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	3	16	12
ALPIGNANO	14	[illegible]	4	3	14	9
[illegible]REKA S.	14	5	4	3	14	11
LUCENTO	14	5	4	3	13	10
ROSTA	14	6	2	4	16	16
LA CHIVASSO	13	4	5	3	17	14
CENISIA	13	4	5	3	14	13
S. MAURO	12	3	6	3	7	5
CRESCENTIN.	12	3	6	2	11	11
[illegible]	9	3	[illegible]	6	10	14
RIVOLI R.	8	2	4	6	8	16
BORGONESE	7	2	3	7	12	21
MONTANARO	7	2	3	7	7	17
[illegible]	4	0	4	[illegible]	6	23

LASCARIS-RIVOLI RIVOLESE 2-0
Lascaris: Trabucco, Cendarelli, Turco, Irene (20' Cenu), Risso, Gardano, Pacifico, Smorgon, Broccanello, Alessio, Giachetto (66' Mollica).
Rivoli Rivolese: Desiante, Dalcerè, Cibonia (53' Ferrara), Scomparin, Del Vecchio, Formato, Brighenti, Mina, Giubergia, Lanciano, Spisso (70' Siclari).
Reti: 63' Pacifico, 81' Cenu,
ALPIGNANO-DRUENTINA 1-1
Alpignano: Cibinel, Giuzzi, Longo, Serena, Neroni, Lavigna, Molinelli (70' Colarelli), Vona, Viridigni, [illegible] Frenza, Tassone.
Druentina: Ometto, Gioda, Trisorio, Marengo, Fellatti, Romeo, Pernachele, Ricci, Naugeri (86' Barrale), Scilipoti, Libro (65' Renzi).
Reti: [illegible] Scilipoti (rig.), 45' Tassone.
BORGONESE-CENISIA 0-0
Borgonese: Ramasetto, Viohi, Marzolino, Manina, Mandes, Rivotto, Castagno, Martoia, Cocino, Alotto, Bronzino.
Cenisia: De Panis; Lisbona, Castronovo, Priori (64' Boasso), Scarpelli (21' Benvenuto). Galeri, Pisvotti, De Palma, Remondino, Strazzo, Giordano.
LA CHIVASSO-ROSTA B.N. 1-0
La Chivasso: Guzzo, Pizzimenti, Rivella, Monetti, Piutino, Girardi, Merlo. Mascolo, Pisani (85' Falcitelli), Masolina, Zanetti (88' Marazia).
Rosta B.N.: Sattin, Lombardo, Giardino, Di Maggio, Solato, Stinchelli, Viola, Mulatore, Trevisan, Zanchi, Mabolo (80' Scarano).
Rete: 63' Girardi
Espulso: 88' Masolina.
CALUSO-S. MAURIZIO 0-1
Caluso: Polisena, Borgnino, Cali, Giamolanco, Binadè, Barbero, Sardo, De Chiara, La Manna, Buscaglione, Lo Prete.
San Maurizio: Bassani, Marasco, Tagliente, Gentiluomo, Triveri, Marzano. Belpiede (80' Cirillo), Michelotta, Gondoli, Cusenza [illegible] Marroni). Lo Bascio.
Rete: 65' Belpiede
LUCENTO-MONTANARO DIME TRASPORTI 1-0 Rete: 58' Stefanatto.
EUREKA SETTIMO-SAN MAURO [illegible]
CAR [illegible] **GASSINO-CRESCENTINESE** rinviata per nebbia.

Girone C

Villafranca fa 5 Carmagnola fermo

GRANDE prova d'orgoglio della Pro Dronero nel derby che la vedeva opposta alla Fossanese, prima [illegible] classe.

In svantaggio per 3 a 1 a dieci minuti dal termine, la squadra di Mario Raina è stata autrice di una grande rimonta. Onori a Ghio, contraventi del Dronero, ma non si possono nascondere [illegible] responsabilità del por[illegible] della Fossanese Tolfini, in gior[illegible] nera. Perde invece la Carmagnolese battuta dal Quattordio [illegible] due gol su rigore.

Ancora una goleada (5 reti [illegible] Viguzzolese) del Villafranca, squadra che nelle ultime cinque gare ha segnato con una media di più di tre gol a partita

Troppa nebbia ad Airasca, Cavallermaggiore e Moncalieri

Peccato per il Real che sembrava davvero in gran forma prima [illegible] inevitabilesospensione dell'incontro

c. d. c.

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S
FOSSANESE	20	9	2	1	29	10
CHERASCHESE	16	6	4	2	16	5
[illegible]	16	6	4	1	16	9
VILLAFRANCA	15	6	3	3	19	7
QUATTORDIO	15	5	5	2	12	7
ASTI SPORT	13	[illegible]	3	4	11	11
[illegible]	12	[illegible]	6	2	8	7
CAVALLERM. A.	10	3	4	4	8	9
[illegible]	10	[illegible]	6	4	11	14
PRO DRONERO	[illegible]	[illegible]	6	4	12	19
[illegible]	[illegible]	4	2	6	9	17
VIGUZZOLESE	9	1	7	4	7	12
[illegible]	[illegible]	1	7	3	9	15
[illegible]	[illegible]	1	7	3	6	13
CARMAGNOL.	7	[illegible]	3	7	5	14
AIRASCHESE T.	5	1	3	7	4	13

ASTI SPORT-CHERASCHESE 0-2
Asti: Biasi, Crispolioni, Ferro, Menegaldo, Fusco, Passera (75' Bottino), De Giovanni, Toscani, Carrara, Arbusti (65' Mazzetti), Pilasi. **Cheraschese:** Sarale, Protto, Lamberti, Colombano, Pennecino, Zannino, Bige (85' Lai). Mare[illegible]. Sinopoli, Leo, Di Stefano **Reti:** 48' Ferro (aut.), 47' Sinopoli.
CAVALLERMAGGIORE-DOGLIANESE sosp. al 45' (0-0)
Cavallermaggiore: Puglisi, Furlano, Fossat, Cavalieri, Crivellari, De Martin, Magliano, Rolfo, Ferri, Gallo, Toscano. **Doglianese:** Silvestro, Pace G., Ugonia, Campisi, Fruttero, Pace F., Corongiu, Baudino, Passone, Riva, Bruno.
[illegible] **[illegible]RO-FOSS[illegible] 3-3**
Pro Dronero: Oberto S., Manina, Agnese, Ricciardi, Giubergia, Tesio (56' Oberto G M.), Perola (32' Girardo), Revelli, Ghio, Margaria, Morello. **Fossanese:** Tolfini, Angeli, Bosio (75' Sordo), Gianoglio, Piumetti, Primatesta, Ferrua, Barello, Astrua, Testa (81' Perri), Turco **Reti:** 35' Astrua, 38' Ghio, 60' e 80' Gianoglio, 81' Ghio, 85' Girardo
QUATTORDIO-CARMAGNOLESE 2-0
Quattordio: Cizza, Stradella, Venezia M., Cozzo (46' Pinna), Piazza, Piana, Salmi, Venezia F., Bianucci, Moroia (46' Cattaneo), Cappella. **Carmagnolese:** Borla, Del Mastro, Mastrototaro, Costanzo, Ciola, Perlo, Cassinelli (55' Cavaliero), Ligato (30' Lavuri), Vallro, Mazzini, Murina. **Reti:** 28' Bianucci (rig.), 93' Cappella (rig.) **Espulso:** 75' Mastrototaro
[illegible] **MONCALIERI-CANELLI sosp. al 45' (0-0)**
Real Moncalieri: Paparella, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Solenghi, Mondanici, Simolo, Di Lorenzo G., Trucco, Picchirallo. **Canelli:** Quaglia, Bastoni, Manno, Scazzola, Marchioretti, Berruti, Delledonne, Marengo, Gamba, Tortolina, Cavanna
VIGUZZOLESE-VILLAFRANCA 1-5
Viguzzolese: Gavazzi, Franchini, Lombardi, Mura, Grossi (80' Lazio), Torti, Colondri, Padoan, Guaraglia, Galvan (55' Marchetti), Tallanco. **Villafranca:** Romano, Gili, Dumale, Caveglia, Luciano, Lerda (67' Topo), Grossi (70' Capra), Maggiolini, Cavagliá, [illegible], Barbi. [illegible] 15' Colondri, 49' Cavagliá, [illegible]' e 65' Barbi, 75' Capra, [illegible]' Cavagliá
LUSERNA-FELIZZANO 0-0 AIRASCHESE-ORBASSANO rinv.

PRIMA CATEGORIA

Girone C

La dura sconfitta del San Benigno

CI son voluti 1079 minuti per registrare la prima vittoria del Ciriè che ha battuto col minimo scarto di una rete il Real San Benigno. In verità il gol [illegible] ha sancito la prima vittoria della compagine ciriacese in questo campionato è avvenuto con un'autorete di Fontana ad un minuto dal termine, incolpevole il portiere Accorsi. Dopo la sconfitta attuale salgono e quattro i punti [illegible] distanza con la capoclassifica Sangiustese fermata sul pareggio dall'attatenante compagine Tavagnasco. E' sempre in testa la Sangiustese seguita dal Volpiano che precede il Settimo di 3 punti.

Chi sarà il campione d'inverno? La Sangiustese è squadra quadrata, ma [illegible] classifica hanno tutti i presupposti per contendergli [illegible] poltrona di leader. Alle spalle spingono per emergere Alpiano, Quincinetto, Castellamonte, Tavagnasco e Rivara.

m. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIUSTESE	19
VOLPIANO	17
[illegible]	[illegible]
R. SAN [illegible]	[illegible]
ALBIANO-AZEGLIO	14
CASTELLAMONTE	13
QUINCINETTESE	13
RIVARA	12
TAVAGNASCO	[illegible]
VALLE DI LANZO	11
CHARVEN. S. ORSO	10
ALPEA S. GIORGIO	[illegible]
S. CHRISTOPHE	9
CASELLE	8
CIRIE'	7
N. TEAM MAROSO	7

ALPEA SAN GIORGIO-SAINT CHRISTOPHE 1-1
Alpea [illegible] Giorgio: Sertot; Iannilli, Bollero (44' Santopuoli); Serboraria, Ferraro, Rota; Castellani, Bianchietti, Pastore, Pivetta (55' Regis), Magiletto.
Saint Christophe: Gay; Bredy, Cheillon; Pascarella, Menegolo, Piccolo; Lanzoni (80' Martino); Adel, Drudi, Marcellan (83' Villa), Piali. **Arbitro:** Schiavon. [illegible] 67' Pascarella, 91' Pastore.
CASTELLAMONTE-QUINCINETTO 3-0
Castellamonte: Rissone; Bianchetta, Pomatto; Anesa, Robusti, Osello; Marrone (Cavalla), Consolandi, Marco, Bellino, Pianasso (Lorenzato). **Quincinetto:** Martinello; Vigna-Lasina, Balbiano; Willermoz, Giachino, D. Monetta; Baruffato, Zoppo, Vigna-Ton, Girodo (Martin), Montanari. **Arbitro:** Gerardi. **Reti:** 62' Osello, 70' Bellino, 91' Consolandi.
NEW TEAM MAROSO-SETTIMO 1-2
New Team Maroso: Ussi; Giannone, Buttacavoli; Gherardi, Cavaliere ([illegible]' Venuto), Remari; Speranza, Tuzzolino, Salani, Frigo, Palanalla. [illegible] Costanzo; Abbonizio, Marchese; Fomeca, De Luca, Chimisso; Pulcino, Mariani, Vallarella, Gagliano (52' Sciacca), Gigliotti. **Arbitro:** Rupen. **Reti:** 29' Tuzzolino, 51' Pulcino, 64' Vallarella.
REAL SAN BENIGNO-CIRIE' 0-1
Real San Benigno: Accorsi; Maniscalco, Merlin; Fontana, Barlocci (Di Leva), [illegible]; Tomaino, Conforti, Iaoletta, Musizzano, Albergandi. **Ciriè:** D'Angelo; Chisari, Bergamini; Manco, Graziani, Aurigemma; Landrelli, Laulliano, Novero, Ruscio (Piscopo), Pisano. **Arbitro:** Leotta [illegible]. [illegible] 89' Fontana (autorete)
RIVARA-VOLPIANO 0-3
Rivara: Leone (46' Scalese); [illegible] Fazio, Fucarino; Giacoletto, Perona, Ferrando; Aloi (52' Aipaton), Nobile, Bardelli, Martino, Tassone. **Volpiano:** Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Andriolo; [illegible]ua, Camoletto, Tescione, Scola (59' Bigano), Manca (66' Airaudi).
Arbitro: Cefalù di Cuneo. **Reti:** 14' e 69' [illegible]a, 85' Bua.
TAVAGNASCO-SANGIUSTESE 1-1
Tavagnasco: Pavani; Giugler, Bianchetti; Mariotti, Albano, R. Racchio (Defilippi, Degrendi); [illegible]. Giovanetto, Sauro, Gnorra, Franchino, Santarini.
Sangiustese: Raschia; Colangelo, Zippari; Mazzi, Varone, Ricciardi; Bedino, Franciaca (Fulco), Grasso, Bertetti, Vaccaro.
[illegible] **0-0**
Albiano: Vaudano; Zilio, Coda; Santina, Foti, Battagno; Perri, Strazza, Dotolli (Esposito), Ghidotti (Di Sarno), Calareau. **Caselle:** Magnotta; Maynardi, G. Ussia; Ferrua, Martinelli (S. Ussia), Cannella; Pio Loco, Galonino, Crispo, Garrone, Ermanni.
[illegible] **DI LANZO-CHARVENSOD 1-0**

Girone D

Pianezza terza (con baruffe)

UN infortunio difensivo di De Filippi al 67' ha regalato a Migliore la palla-gol della partita permettendo così al Pianezza di espugnare il campo dell'Aviglianese-Buttigliera e raggiungerla al terzo posto. Le due matricole di lusso del girone hanno disputato entrambe [illegible] bella gara appena turbata da sei ammonizioni (tre per parte) e dall'espulsione del pianezzese [illegible] al 57'.

Buon gioco, molto agonismo,ma sportiva correttezza anche nel derby tra le regine [illegible] torneo Nichelino e Mirafiori finito in giusta parità a reti inviolate. Alle loro spalle hanno accelerato Susa, Pertusa e Savonera: le prime due vincitrici in trasferta la terza in casa con un travolgente 4-1 contro il Grugliasco. Anche il Bacigalupo ha ottenuto due preziosi punti dall'Ivest [illegible] Ranger's e Santa Maria si sono accontentate di spartire la poste in palio.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
NICHELINO	20
MIRAFIORI	19
AVIGLIAN. BUTT.	16
PIANEZZA EBM B.	16
V. BACIGALUPO	15
SUSA	15
PERTUSA MILL.	14
S. MARIA TABL.	13
SAVONERA	11
GRUGLIASCO L. S.	10
RANGER'S MATT.	10
SAN PAOLO	9
VICTORIA IVEST	8
TORINDOLCE	6
BARRACUDA DI V.	5
MAD. CAMPAGNA	5

SAN PAOLO-SUSA 2-3
San Paolo: Ghersi; Riconda, Novarino; Gambino, Lovazzano, Di Leo; Revello (73' Albanese), Prola, Piccini, Iezzi, Massa. **Susa:** De Giorgis; Benearrivato, Patanè; Elia, Cotterchio, Zerbonia; Mazzanti (83' Talilli), Montaldo, Piras, Mustacciolì, Balsamà (82' Tumeo). **Arbitro:** Onasto. **Reti:** 33' Mustacciolì, 42' Massa, 68' Tumeo, 87' Montaldo, 89' Albanese.
SAVONERA-GRUGLIASCO 4-1
Savonera: [illegible] Caro; Garzaniti, Giacometto; La Commara, Crepaldi, Giovinazzo; Negro, [illegible] Bonis, Papa, Amadio (75' Citro), Gualtieri. **Grugliasco:** Brunetti M.; Base, [illegible]; Brunetti B., Spina, Luppino; Chiarulli, Carlora, Armentano, Tamoud (30' Marini), Schettino (70' Ferrero). **Arbitro:** Mollo. **Reti:** 5' Tamoud, 30' Amodio, 32', 40' e 61' Gualtieri.
TORINDOLCE-PERTUSA 1-3
Torindolce: Budicin; Vona (68' Mamauhi), Abela; Marino, Loccisano, Paganin; [illegible] Mantia, Serra, Minetti, Branduardi (73' Funaro), Mandes. **Pertusa:** Cappelletto; Statunato, Righetti P.; Gastaldi, Rolfo, Sorbilli S.; Sciani, Ros, Verde, Sorbilli F., Righetti M. **Arbitro:** Fusano. [illegible]: 7' e 52' Sciani, 48' Mandes, 90' Ros.
BACIGALUPO-VICTORIA IVEST 2-1
Bacigalupo: Raviola; Dalmazzo, Elpeo; Moncaderi, Lunardi, Dogliotti; Salacone (61' Di Muro), Sorbone, Barison, Grande, Ferracin (46' Sacco). **Victoria Ivest:** Dall'Acqua; Bon, Salomone; Bassani (46' Choviba), [illegible], Farella; Molino, Farinelli, Taturo, Signorin, Santoro. **Arbitro:** Sopegno. [illegible] 38' e 88' Dogliotti, 64' Santoro.
AVIGLIANESE-PIANEZZA 0-1
Aviglianese: Bottale; Archina, Aragno; Picco Botta, De Filippi, Gatta; Perotto, Mulatero (75' Rubino), Riccardi, Fosel (30' Casano), Di Francesco. **Pianezza:** Bulgarelli; Madafferi (esp. 57'), Cardone; Guglielmo, Lombardo, Tavola; Adinolfi, Volpe, Orsini, Migliore, Maggiolini (73' Ottaviani). **Reti:** 67' Migliore.
[illegible] **DI CAMPAGNA-BARRACUDA 1-1**
M.d.C.: Fanti; Capurso, Palermo; Antoniazzi, Bresolin, Berte; Lazzarato, Altorio, Brillada, De Andreis, Panzera. [illegible] Noviello (75' Chaila); Minotti, Fada; Amendola, Ghirardi, Galati; Mastropasqua, Persichella, Avigliani, Fratepietro (60' Lo Surdo), Ferrero. **Reti:** 60' Brillada, 94' Amendola.
RANGER'S-SANTA MARIA 1-1
Ranger's: Di Stasio; Chiosso, D'Alessandro; Tempo, Spoletti, Arcangeli; Perrone, Collino A., Fangar (60' Carbonaro), Cipriani (80' Collino L.), Scardellato. **Santa Maria:** Spagnolo; Zanellati, Malberti; Capulo, Meschese, Palermo; Zattarana, Percia, Iattone (70' Bianchini), Zampini, Scapolla (79' Sanelli). **Reti:** 53' Scapolla, 80' Perrone.
NICHELINO-MIRAFIORI 0-0

Girone E

Cambiano batte la Caresanese

LA nebbia ha bloccato tutte le partite «torinesi» del girone. Il Cambiano è andato a vincere a Caresana. A Pecetto dove era ospite la capolista Moranese uno splendido sole ha illuso giocatori e pubblico ma al 43' la nebbia è calata improvvisa e fitta costringendo i ventidue atleti al rientro negli spogliatoi. «La partita era equilibrata - commenta il dirigente biancoverde Enrico Lunati- ed il gioco piacevole poi è arrivata la nebbia». A Trofarello dove [illegible] di scena il Costigliole ed a Santena che riceveva la visita del Sandamianferrere non si è neppure scesi in campo. Colpo gobbo del Cambiano che è andato a vincere in casa della Caresanese per due ad uno rimontando un gol di svantaggio in azione di contropiede ed aggiudicandosi i due punti all' [illegible] con una veloce [illegible] offensiva. Il Sarezzano s'impone sullo Junior e resta solo al comando.

g. l. p.

[illegible]

SQUADRE	P
[illegible]	17
COMOLLO NOVI	15
[illegible]	15
ROCCHETTA TAN.	15
[illegible]	14
NICESE	14
[illegible]	12
JUNIOR	12
MANDROGNE	11
CARESANESE	11
COSTIGLIOLE AT	10
[illegible]	10
CASSANO	9
[illegible]	8
PECETTO	8
TROFARELLO	5

Caresanese-Cambiano 1-2 ; Cassano-Nicese 0-1; Comollo Novi- San Carlo 0-0; Mandrogne-Rocchetta Tan. 0-0; Pecetto-Moranese rinv.; Santenese-Sandamianferrare rinv.;Sarezzano-Junior 2-0; Trofarello-Costigliole rinv..

Girone F

Pioggia di gol e di pareggi

GARA al cardiopalma tra Busca e Vigone costellata [illegible] sei reti e buoni preziosismi tecnici che hanno messo in luce tra i torinesi il portiere D'Agostino ed il libero Altaala.

Andati in vantaggio al 46' [illegible] Am[illegible] i cuneesi sono stati raggiunti al 50' da Baruzzo e superati al 55' da Ferrero. Al 63' Marabotto riporta in parità il Busca. All'85' De Lorenzo segna il [illegible]o gol e solo al 92' Ambrosio riesce a riequilibrare la partita facendo tirare un sospiro [illegible] sollievo a compagni e tifosi. Quattro gol anche a Torre Pellice dove la squadra locale non è andata oltre il 2-2 contro l'ostica Augusta Benese. In vantaggio di 2-1 al riposo la formazione presieduta [illegible] Carmelo Mazzaglia che in casa non ha ancora vinto ha conquistato il pareggio al 60' grazie ad un rigore messo a segno da Cogno. La prima rete per il Valpellice era [illegible] realizzata da Cavallero al 17'.

j. l.

[illegible]

SQUADRE	P
BARGE	21
SOMMARIVESE	17
BUSCA	16
P. BORGO S. D.	16
CENTALLO	15
VIGONE	15
AUGUSTA BENESE	14
BEINETTE	12
SOMMARIVA PERNO	12
VAL PELLICE	12
CORNELIANO	10
REAL PINEROLO	10
CARASSONESE	9
VILLAR PEROSA	8
AMA BRENTA CEVA	4
CUNEO	[illegible]

Risultati: Beinette-Carassonese 0-0, Busca-Vigone 3-3, Centallo-Ama Brenta Ceva 3-0, Cuneo-Barge 0-3, Pedona-Sommariva Perno 0-0, Real Pinerolo-Villar Perosa 0-0, Sommarivese-Corneliano rinviata per nebbia, Valpellice-Augusta Benese 2-2.

SECONDA CATEGORIA

[illegible] G

RISULTATI

BELLAVISTA C	FORNO	1-3
BOSCONERESE	VALLORCO	s-
FELETTESE	VAUDESE	3-1
IVREA 1989	V FAVRIA	5-4
L. S. NOLESE	AGLIE'	1-0
LESSOLO AGS	S. P. SALASSA	0-0
LOCANA	BOLLENGO	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	18	[illegible]	2	1	26	6
VAUDESE	[illegible]	7	2	2	18	10
IVREA 1989	14	[illegible]	2	[illegible]	20	[illegible]
BOSCONERESE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	18	[illegible]
L. S. NOLESE	[illegible]	4	6	2	9	7
BOLLENGO	12	4	4	3	17	15
S. P. SALASSA	12	[illegible]	[illegible]	3	15	16
VALLORCO	11	[illegible]	3	3	12	17
LESSOLO AGS	8	2	[illegible]	3	10	15
FELETTESE	7	2	3	6	12	16
LOCANA	7	3	1	7	14	19
AGLIE'	7	2	3	6	10	21
V. FAVRIA	6	1	[illegible]	6	13	23
BELLAVISTA C.	5	2	1	8	7	23

PROSSIMO [illegible]

12ª DI ANDATA 9 DICEMBRE - ORE 14,30

AGLIE'	BELLAVISTA C
BOLLENGO	[illegible] AGS
FORNO	FELETTESE
S. P. SALASSA	BOSCONERESE
VALLORCO	[illegible]
VAUDESE	[illegible]
V. FAVRIA	L. S. NOLESE

[illegible] H

RISULTATI

LEINI'	PRO SETTIMO	2-1
MAPPANESE A	CIT TURIN	0-2
MICHELIN	S. E. CHIVASSO	1-3
OLTREPO S. M.	C. VANCHIGL.	0-1
[illegible]	AF EXCELSIUS	2-3
PRATER	T.T. ATM SATTI	[illegible]
S. ROSSA S. G.	RIVER MOSSO	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
AF EXCELSIUS	[illegible]	[illegible]	2	1	34	9
RIVER MOSSO	15	5	5	1	15	11
S. E. CHIVASSO	14	[illegible]	4	2	25	17
LEINI'	14	6	2	3	19	12
CIT TURIN	14	5	4	2	15	12
C. VANCHIGL.	12	4	4	3	19	16
MICHELIN	12	5	2	4	15	15
T.T. ATM SATTI	10	2	6	3	22	17
PIANESE	10	3	4	4	26	22
PRO SETTIMO	10	3	4	4	23	21
OLTREPO S. M.	9	2	6	4	17	17
MAPPANESE A.	6	1	8	4	13	17
PRATER	5	0	5	6	7	35
S. ROSSA S. G.	3	1	1	9	14	42

[illegible] TURNO

12ª DI ANDATA 8 DICEMBRE - ORE 14,30

AF EXCELSIUS	MICHELIN
C. VANCHIGL.	MAPPANESE A
T.T. ATM SATTI	RIVER MOSSO
LEINI'	PRATER
OLTREPO S. M.	[illegible]
PRO SETTIMO	[illegible]. ROSSA S. G.
S. E. CHIVASSO	CIT TURIN

[illegible] I

RISULTATI

BUSSOLENO	CONDOVE	1-4
CASELETTE	VALLESUSA VS	2-1
FIANO	S. AMBROGIO	3-0
FULGOR L.	B. S. REMO	1-2
G. GIAVENESE	P. CASCINE V	1-0
SAN REMO 72	MERONI C. V	1-0
VENAUS M. S.	VILLARALMESE	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	19	8	3	0	29	10
CONDOVE	18	8	2	1	28	14
G. GIAVENESE	16	5	6	0	21	15
FIANO	13	5	3	3	22	14
P. CASCINE V.	13	5	3	3	23	17
BUSSOLENO	12	4	4	3	20	15
B. S. REMO	12	4	4	3	15	15
MERONI C. V.	11	4	3	4	18	15
CASELETTE	10	4	2	5	20	22
S. AMBROGIO	8	2	4	5	13	24
VENAUS M. S.	7	2	3	6	24	33
VILLARALMESE	7	2	3	6	20	34
VALLESUSA VS	5	1	3	7	13	24
FULGOR L.	3	0	3	8	10	23

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 8 DICEMBRE - ORE 14,30

B. S. REMO	[illegible]
CASELETTE	FULGOR L.
CONDOVE	P. CASCINE V.
MERONI C. V.	VENAUS M. S.
S. AMBROGIO	G. GIAVENESE
VALLESUSA VS	SAN REMO [illegible]
VILLARALMESE	BUSSOLENO

[illegible] L

RISULTATI

B. S. PIETRO	BVA FILADELF.	0-0
CARIGNANO V	LA LOGGIA	1-3
FULGOR S. C	S. GIORGIO 86	3-0
NAPOLI C. G	MOSSELLO	s-
SALSASIO 3 S	SPORTING M.	3-2
S. A. S. RITA	S. GIORGIO C	s-
VINOVO 83	F. AZZURRA	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	20	9	2	0	26	4
SALSASIO 3 S	14	5	4	2	17	14
B. S. PIETRO	14	6	2	3	19	17
BVA FILADELF.	13	4	5	2	21	14
SPORTING M.	12	5	2	4	18	12
MOSSELLO	10	2	6	2	15	11
NAPOLI C. G.	10	4	2	4	14	14
S. A. S. RITA	10	3	4	3	10	10
S. GIORGIO C.	10	2	6	2	12	14
S. GIORGIO 86	10	3	4	4	18	21
F. AZZURRA	9	2	5	4	11	18
VINOVO 83	6	1	4	6	18	23
CARIGNANO V.	6	0	6	5	12	23
FULGOR S. C.	6	1	4	6	12	24

[illegible]

12ª DI ANDATA 8 DICEMBRE - ORE 14,30

BVA FILADELF	SALSASIO 3 S
F. AZZURRA	S. A. S. RITA
MOSSELLO	B. S. PIETRO
LA LOGGIA	FULGOR S. C
S. GIORGIO 86	VINOVO 83
S. GIORGIO C	CARIGNANO V
SPORTING M	NAPOLI C. G.

[illegible] M

[illegible]

[illegible]	PAESANA	2-0
CUMIANA	REVELLO	1-1
MORETTA	VALSANGONE	s-
PEROSA	PIOSSASCO	4-3
SANFRONT	PICCHI D. V.	0-0
SCALENGHE	PANCALIERI	s-
V. BRICHERAS.	[illegible]	3-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CUMIANA	16	6	4	1	20	7
VALSANGONE	15	5	5	0	16	8
PEROSA	15	5	5	1	16	9
PANCALIERI	13	4	5	1	12	9
REVELLO	13	6	1	4	15	14
NONE	11	4	3	4	17	14
PAESANA	11	3	5	3	14	14
MORETTA	10	3	4	3	10	15
PIOSSASCO	9	2	5	4	13	15
SANFRONT	8	1	6	4	8	11
V. BRICHERAS.	8	2	4	5	9	13
CESANA	7	2	3	6	8	13
PICCHI D. V.	7	2	3	6	7	13
SCALENGHE	7	2	3	5	10	20

[illegible]

12ª DI ANDATA 8 DICEMBRE - ORE 14,30

NONE	MORETTA
PAESANA	SCALENGHE
PANCALIERI	CESANA
PICCHI D. V	V. BRICHERAS.
PIOSSASCO	SANFRONT
REVELLO	PEROSA
VALSANGONE	[illegible]

CALCIO A CINQUE

Cesana, terzo successo consecutivo Vincono anche Settimo 91 e Studio F

■ Tutte vittoriose le squadre torinesi nel campionato di calcio a cinque. Il Cesana, al suo terzo successo consecutivo, ha battuto in casa il Chioggia per 4-3 con reti di Cucco (2), Cafaro e Rolfo. Nella classifica della serie A, la squadra allenata da Vittorio Ruzza con 10 punti [illegible] sempre in posizione di coda, ma il trainer dice: *«Siamo sulla buona strada per risalire rapidamente»*.

In serie B il duello [illegible] vertice sembra ormai ristretto al Settimo 91 e allo Studio F, entrambe ancora vittoriose. La capolista ha travolto (8-3) il Verona grazie ai gol di Cablati, Mimmo Rana, Pecoraro (2), Bongiovanni e Filipozzi. Sei partite, 12 punti per il Settimo, due in più dello Studio F, secondo in classifica. L'altra torinese è andata a vincere (4-3) a Milano contro il Fidi: gol del solito Lorenzoni (2) e poi di Monetta e Cimiele. *«Il nostro handicap* — dice il trainer Gentile — *è di avere gli uomini contati. Con [illegible] rosa più ampia, sarebbe un bel duello contro il Settimo»*.

COPPA DAVIS

Francia in trionfo dopo 59 anni

LIONE ● Dopo 59 anni, la Coppa Davis torna clamorosamente in Francia. Il punto decisivo, nella finalissima contro gli Stati Uniti, è stato conquistato ieri a Lione da Forget, che ha battuto in quattro set Sampras. Questo il punteggio: 7/6 [illegible] 6/3 6/4. Sul 3-1 per i transalpini, l'ultimo singolare tra Leconte e Agassi non [illegible] stato [illegible] disputato.

L'ultimo successo in Davis fu conquistato dalla Francia nel '32: i singolaristi furono Borotra e Brugnon.

Lione. La gioia del capitano Noah dopo il trionfo (Tel.)

ANCHE LEZIONI DI SURF

E' nata [illegible] Cesana «La Via Lattea» nuova scuola di sci alpino e di fondo

■ A Cesana Torinese, nell'Alta Valle di Susa, è stata inaugurata una [illegible] scuola di sci.

«La Via Lattea», questo il nome della neonata, ha già ottenuto i riconoscimenti previsti dalla legge regionale e conta su qualificati maestri che, oltre ad impartire lezioni individuali e collettive di sci alpino e di fondo, organizzeranno giornate in fuoripista, eliski, lezioni di surf e monosci.

Il comprensorio della «Via Lattea» [illegible] tra i più estesi [illegible] attrezzati d'Europa e consente sia al principiante che allo sciatore esperto di trovare la soluzione di tracciato e di difficoltà che più si adatta alle sue esigenze.

L'attrezzatissimo noleggio della scuola può fornire inoltre tutto il materiale Volkl per lo sci, il surf e [illegible] monosci.

Scuola di sci «La Via Lattea» via Roma 54 Cesana Torinese - Tel. 0122/897.282.

ROBE DI KAPPA E' Magee l'uomo-chiave dei cestisti torinesi

Caglieris: «Ora possiamo dare filo da torcere anche alle big»

La paura è passata

Il vero obiettivo è il settimo posto

Passata la paura, [illegible] Robe di Kappa festeggia per i due punti «pesanti» conquistati a Pavia, ma al contempo si morde le mani per l'occasione fallita otto giorni fa a Verona, dove Magee [illegible] rimasto in tribuna per l'infiammazione al collo del femore. A Pavia, il *colored* dei torinesi, che per lo stesso malanno non doveva giocare, è invece stato l'uomo risolutore mettendo in ombra l'Oscar dei 65 punti.

«L'avessimo avuto contro la Glaxo — recrimina il general [illegible] nager della Robe di Kappa, Carlo Caglieris — *avremmo fatto due punti in più, altrettanto pesanti di quelli presi a Pavia. Il miracolo l'hanno fatto i medici, rimettendo in grado di giocare, correre e saltare un giocatore che fino a quarant'otto [illegible] prima non riusciva neppure a camminare»*.

Dopo l'eccezionale prova di Pavia, Magee ha avuto due giorni di meritato riposo.

«Eravamo d'accordo che se fosse stato di nuovo male mi avrebbe chiamato — rivela Caglieris —. *Il telefono è rimasto muto e ne deduco che tutto va per il verso giusto. La verifica ci sarà domani, giorno di ripresa degli allenamenti»*.

Una pausa, poi Caglieris attacca: *«Credo* — dice — *che se [illegible] giorno tutti saranno finalmente a posto, daremo filo da torcere a tutte [illegible] squadre, senza complessi di inferiorità. Il ritorno alla salute di Della Valle* (per quasi due mesi sofferente a causa della tendinite, ndr) *ci ha fatto compiere un grosso salto di qualità. Non ci resta che aspettare il pieno recupero di Magee e il... ritorno alla normalità di Abbio, piuttosto deludente nelle ultime due partite»*.

Federico Danna, il «coach» della Robe di Kappa

Caglieris non è un visionario: la Robe di Kappa, che adesso è settima a pari punti (10) con Stefanel Trieste e Glaxo Verona, può davvero ambire a [illegible] settimo-ottavo posto che avrebbe quasi il valore [illegible] uno scudetto per una squadra partita in un clima di scetticismo e dopo aver perso in un colpo solo le due «torri» Dawkins [illegible] Pellacani. Fatica infatti [illegible] Messaggero, che continua a perdere anche dopo aver «cacciato» l'allenatore Bianchini, stenta pure [illegible] Phonola campione d'Italia, per non parlare della Clear Cantù; non è certo irraggiungibile Livorno e la Stefa[illegible] non è ancora la squadra brillante dell'anno [illegible]orso. Insomma, alla vigilia di due partite casalinghe consecutive (con Ranger Varese [illegible] Scavolini Pesaro) la squadra di Danna p[illegible] gridare ai quattro venti che la salvezza non [illegible] suo unico obiettivo.

Il torneo finora dominato dalla Knorr non ha messo in vetrina che quattro squadre davvero più forti di quella torinese: oltre alla capolista, solo Benetton, Philips e Scavolini sembrano [illegible] un altro pianeta rispetto alla Robe [illegible] Kappa. Aggiungiamoci pure il Messaggero, [illegible] volta che sarà arrivato un nuovo allenatore, [illegible] la Stefanel se Tanjevic darà una strigliata ai suoi giovani, ma per il settimo p[illegible] è in [illegible] anche la Robe di Kappa.

Renato Botto

VOLLEY Le pinerolesi k.o ad Agrigento

Si attende a giorni il nome del nuovo tecnico

La Galup ancora in caduta libera

Pronti, via ed è subito 0-15. Un debutto così disastroso, consumato in appena nove minuti da incubo, Sergio Novarese non se lo scorderà più. Chiamato giovedì a sostituire temporaneamente sulla panchina della Galup l'esonerato Sergio Blanda, il tecnico rivolese ha esordito sabato [illegible] A2 nel ruolo di *head coach* nella sfida più difficile della stagione.

Nettamente [illegible] dal pronostico contro l'imbattuta [illegible]sera, le biancoblù hanno comunque fatto poco o nulla per rendere meno traumatica possibile [illegible] «prima volta» di Novarese. Contro [illegible] scatenate siciliane, trascinate dalla fuoriclasse Kumish (sovietica) [illegible] Mandulova (cecoslovacche), la Galup ha fatto una figuraccia inenarrabile nel primo set. Poi, finalmente, l'orgoglio e la rabbia [illegible] venute fuori e Tosello e compagne [illegible] sono riuscite ad evitare la [illegible] finale [illegible] hanno quantomeno limitato i danni, perdendo i due parziali successivi con [illegible]rti accettabili (12-15 [illegible] 13-15) e giocando per lunghi tratti ad armi pari con la squadra che sta dominando il campionato cadetto.

Assaporato [illegible] gusto (piuttosto amaro, a dire il vero) di guidare in prima persona una squadra di A2, Sergio Novarese [illegible] tornerà di buon grado [illegible] ranghi. La dirigen[illegible] della Galup, infatti, a metà settimana dovrebbe comunicare il nome del tecnico che rimpiazzerà definitivamente Blanda e che dovrà guidare le pinerolesi verso tranquilli lidi. La «rosa» dei papabili pare essersi ristretta a non più di tre nomi [illegible] non comprenderebbe il casalese Mauro Demichelis che molti davano quale più accreditato pretendente alla panchina.

La centrale Mariella Cancellieri

Chiunque sia il nuovo allenatore (non è esclusa nemmeno una soluzione «straniera»), [illegible] suo compito sarà tutt'altro che semplice. Con il k.o. di Agrigento, la Galup è infatti arrivata a quota sette sconfitte nei primi dieci turni di campionato e occupa un desolante terz'ultimo posto in compagnia di Ravenna, Cislago e Palermo [illegible] due sole lunghezze di vantaggio su Napoli e Noventa. Per risollevare morale e quotazioni di una squadra che non crede più nei propri mezzi servirà davvero una bella scossa, data da un tecnico che sia soprattutto un trascinatore ed un fine psicologo. Anche il calendario intralcia i piani di riscossa del club pinerolese che negli ultimi cinque turni del girone di andata dovrà affrontare ben [illegible] delle prime quattro della graduatoria (Sumirago sabato in casa, Firenze e Messina in trasferta tra il 17 e il 21 dicembre) [illegible] avrà a disposizione solo due match abbordabili (quelli interni con Napoli e Trani), da vincere a tutti i costi per evitare che la B1 diventi qualcosa in più di [illegible] semplice incubo.

Roberto Condio

Domani in corso Stati Uniti (ore 18)

Campioni ed «ex» premiati dall'Ussi

Fra i tanti nomi, Lentini, Caratti, Abbio, Camusso, Arese e Catella

Com'è ormai consuetudine dal 1966, per una volta all'anno i giornalisti sportivi torinesi domani saliranno alla ribalta.

L'occasione viene data loro dalla cerimonia della consegna dei premi annuali che [illegible] intitolano «Il nostro campione», iniziativa [illegible] la quale la sezione torinese dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, in gemellaggio con la Crt, assegna riconoscimenti a personaggi che si siano distinti, non esclusivamente nel corso dell'annata, nel campo dello sport e del giornalismo sportivo.

I premi consistono in una medaglia d'oro coniata [illegible] Giuseppe Tarantino, un artista che si può [illegible] considerare entrato nella tradizione del «nostro campione».

A salire sul palco del Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, domani sera alle 18 saranno Francesco Camusso, [illegible] atleta indimenticabile per le imprese compiute negli anni eroici del nostro ciclismo e che conquistò la prima maglia [illegible] della storia; toccherà quindi [illegible] Vittore Catella, delegato regionale del Coni, già atleta e presidente della Juventus e ora dell'Aeroclub e a Franco Arese, grande sportivo piemontese che vent'anni fa ad Helsinki si aggiudicò il titolo di campione [illegible] peo sui 1500.

Dall'agonismo... storico a quello attuale. I riflettori illumineranno subito dopo [illegible] volto di Gianluigi Lentini, il fantasista-baby del Torino divenuto una pedina insostituibile della squadra granata e recentemente chiamato a far parte della Nazionale e quindi quello di Cristiano Caratti, giovane portacolori delle Pleiadi di Moncalieri, ultimo astro del firmamento tennistico italiano e internazionale.

A chiudere la sfilata sarà quindi un personaggio che ha fatto da testimone a un'infinità di imprese sportive di tipo [illegible]toristico e cioè Ferruccio Bernabò, un giornalista che per lunghi anni ha prestato la propria opera a Tuttosport e quindi alla Stampa.

Non mancherà neppure un riconoscimento di tipo augurale a giovani atleti piemontesi e valdostani che si stanno distinguendo nel campo dello sport: distintivi d'oro verranno [illegible]gnati a Ilaria Sciorelli (nuoto), Fabia Trabaldo e Laurent Ottoz (atletica), Valentina Rubinetti (ginnastica) e Alessandro Abbio (basket).

La giuria che ha valutato le varie proposte era composta da Piero Dardanello, direttore di Tuttosport, Giorgio Giovando, direttore generale della Cassa di Risparmio di Torino, Armando Marcellino, direttore del Circolo della Stampa e dai giornalisti Giglio Panza, Ludovico Perricone, Bruno Perucca e Gianni Romeo.

All'astigiano lo scudetto di arrampicata sportiva

Scassa rischia, poi vince

Paola Pons ieri prima fra le donne

L'astigiano Severino Scassa e la trentina Daniela Luzzini [illegible] i nuovi campioni italiani di [illegible]rampicata sportiva. I titoli sono stati assegnati ieri pomeriggio al termine delle gare del quinto ed ultimo appuntamento del campionato nazionale 1991 disputatosi al Palazzo a Vela di Torino da venerdì.

[illegible] la neocampionessa [illegible] vinto grazie al secondo posto conquistato nelle prove di ieri, [illegible] il quale ha scavalcato in classifica la milanese Valsecchi (quarta), Scassa è vissuto di rendita con i risultati ottenuti a Rimini, Terni e Bolzano (due volte primo ed una volta terzo), essendo ieri arrivato soltanto quinto.

Il ventiduenne astigiano tuttavia ha rischiato molto dal momento che il suo avversario più diretto, Luca Giupponi, è giunto ad un «appiglio» dalla vittoria che lo avrebbe reso campione. Invece la Coppa «Città di Torino» [illegible] andata a Nicola Sartori (terzo nella classifica nazionale), che così ha involontariamente consegnato il titolo a Scassa.

Tra le [illegible] nelle gare di ieri ha trionfato la pinerolese Paola Pons, senza però riuscire [illegible] conquistare la vetta della graduatoria per il brillante secondo posto della Luzzini. Alla piemontese resta comunque la soddisfazione di aver rimontato ben due posizioni e [illegible] essersi laureata «vicecampionessa».

Legittima l'euforia dei due «neoscudettati», che nell'albo d'oro succedono ad Alberto Gnerro (soltanto dodicesimo) e a Luisa Iovano (settima).

«Il titolo è il giusto premio per i tanti sacrifici fatti. Praticamente mi alleno tutti i giorni», ha commentato Scassa.

La pinerolese Paola Pons in azione: una vera campionessa

Insieme ai neocampioni ed [illegible] vincitori della «tappa» torinese ieri al termine delle finali sono stati premiati anche i vincitori delle gare di velocità in parallelo, che hanno avuto luogo sabato sera, Cristian Brenna [illegible] Manuela Zignani.

Alla premiazione erano presenti il presidente del Coni provinciale Angelo Cremascoli, l'assessore comunale allo Sport ed alla Gioventù Antonello Angeleri ed il presidente della Fasi Andrea Mellano, il quale ha tracciato un bilancio di questi tre giorni di gare. *«Fortunatamente è andato [illegible] bene: nessuno si è fatto male, il pubblico è giunto numeroso* (circa un migliaio di spettatori ad assistere alle finali di ieri, n.d.r.) *ed il livello tecnico delle gare [illegible] stato molto elevato: gli atleti si sono confrontati su percorsi difficilissimi, tant'è vero che nessuno è riuscito a ra[illegible]giungere la cima nelle finali»*.

Claudio Casagrande

Settecento tifosi delusi a Salassa

Le bocciste azzurre k.o. con la Francia

Il risultato è apparso subito scontato. Bisogna correre ai ripari

SALASSA ■ Una disfatta in piena regola quella subita ieri dalla nazionale delle bocciste. La Francia ha stravinto (20 a 6), in modo [illegible]cora più netto che l'anno scorso a Lione (18-8).

Quest'incontro, seguito da circa settecento spettatori - [illegible] bocciodromo canavesano era gremi[illegible] sia al mattino che al pomeriggio -, è stato lo specchio del divario che esiste oggi tra il boccismo femminile francese e quello italiano.

La selezionatrice della rappresentativa italiana, Giovanna Razzetto, pur formulando speranze [illegible] riscossa, alla vigilia aveva descritto [illegible] situazione, che non prometteva molto per noi. In Francia ci sono quasi diecimila giocatrici, da noi [illegible] si arriva a tremila; le transalpine [illegible] molto più giovani delle nostre, [illegible] prattutto hanno basi tecniche che noi ci sogniamo e vantano anche maggiore esperienza.

La Razzetto ritiene che la Federbocce italiana appoggi a sufficienza il movimento femminile (ma c'è però troppo maschilismo nel nostro ambiente, perché gli sforzi risultino efficaci), [illegible] è indubbio che [illegible] fronte a risultati del genere bisognerà cambiare mentalità, rimboccarsi le maniche, creare apposite scuole bocce, intensificare gli incontri e curare in modo particolare il reclutamento.

Alcune partite le azzurre le hanno perse [illegible] uno scarto minimo, ma non sarebbe bastata qualche vittoria in più per capovolgere un risultato che sin dall'inizio è apparso scontato.

Ecco i risultati: fotografano meglio [illegible] tutto l'andamento della giornata.

Partita individuali: Dromard (Francia, 19 anni)-Trova (Italia, [illegible] anni) 11-10; Ubrun (F, [illegible] anni)-Minoia (I, 28 anni) 10-5; Maugiron (F, 16 anni)-De Luca (I, 15 anni) 10-6; Volpin (I, 51 anni)-Grenier (F, 23 anni) 11-8.

Punto tiro obbligato: Pacoud (F, [illegible] anni)-Volpin (I) 22-17; Grenier (F)-Falco (I, 15 anni) 21-17; Minoia (I)-Ohlaussad (F, 19 anni) 16-15; Dromard (F)-Trova (I) 22-21.

Coppie: Volpin-Berri (I, 44 anni)-Grenier-Pacoud (F) 11-10; Dromard-Maugiron (F)-Minoia-Trova (I) 11-9.

Tiro di precisione: Ubrun (F)-Volpin (I) 23-5; Grenier (F)-Trova (I) 10-8.

Tiro progressivo: Gromard-Ohlaussad (F)-De Luca-Falco [illegible] 26-25.

Il 1991 [illegible] è stato [illegible] anno molto fortunato per [illegible] boccismo italiano. Ad Alpignano nel [illegible]diale Allievi abbiamo rimediato un solo titolo, quello del pinerolese Bonino nel tiro progressivo, fallendo gli altri due; a Gap, recentemente, tutti [illegible] tre i titoli in palio [illegible] andati alla Francia; mancava l'incontro femminile per completare il quadro della stagione: è stato in linea con tutto il resto.

Giovanni Cappucci

La Dim gioca da tre stagioni nella B1 del volley. Privatesi in estate delle «big» Perona, Secco e Porchietto, salite in A1, le cafassesi puntano quest'anno alla salvezza: un obiettivo alla loro portata

IL PAGELLONE

Cinzia Perona e Laura Zimbaro il loro futuro è tutto azzurro

10 **SETTIMO 91 e STUDIO F.** Il massimo dei voti alla coppia più bella del calcio a [illegible] tricolore cadetto. Il Settimo di Tuno viaggi a pieni punti al vertice della [illegible] con la miglior difesa del campionato (12 reti subite in sei partite); lo Studio F di Gentile insegue a due lunghezze e mette in vetrina l'attacco più prolifico del torneo (34 gol realizzati, media [illegible] quasi sei per gara). Andando avanti di questo passo, la serie [illegible] è davvero dietro l'angolo.

9 **CINZIA PERONA.** La diciottenne pallavolista cafassese sta vivendo il suo «magic moment». Lanciata dalla Dim di Massimo Moglio, la Perona nel giro di pochi mesi è stata la capitana dell'Italia juniores ai Mondiali, è passata all'Imel Perugia in A1, ha conquistato [illegible] posto da titolare nella squadra umbra ed ora è stata convocata nella nazionale maggiore dal nuovo tecnico brasiliano Marco Aurelio Motta. Dopo la Zuccarini, un'altra torinese in azzurro.

8 **LAURA ZIMBARO.** La migliore judoka torinese e piemontese è ormai diventata un nome importante anche a livello internazionale. La ventisettenne postina che si allena a Torino ma gareggia per il Jigoro Kano Milano oggi partirà da Roma per il Giappone: l'appuntamento [illegible] il torneo di Fukuoka è [illegible] prestigiosa tappa di avvicinamento verso l'Olimpiade di Barcellona. Il sogno di un'intera carriera che sta per diventare realtà.

7 **CLAUDIO CAFASSO.** Il nome è di quelli sconosciuti al grande pubblico. Forse, però, converrebbe appuntarselo perché tra [illegible] molto, nell'hockey [illegible] prato, si potrebbe parlare molto [illegible] lui. Cafasso ha solo 18 anni, gioca in B nella Fontanesi e ha un bel vizio: segna molto. Anche nell'indoor non scherza: ieri a [illegible] da [illegible] ha realizzato 15 dei 22 gol della sua squadra impegnata nel debutto in C.

6 **EUROPA.** La matricola torinese della C del basket si sta avvicinando alla sufficienza dopo un avvio pieno di problemi. Due vittorie consecutive (l'ultima ottenuta ieri in trasferta contro il diretto Venegono) hanno rivitalizzato l'anemica classifica del team allenato da Marco Fornasiero. L'innesto novembrino di Abrate (prestito dal Galvagno) ha fatto crescere la chance di salvezza.

5 **GALUP.** A Pinerolo il volley femminile [illegible] conosce mezze misure. La giovanissima Galup Comec Mina guida a punteggio pieno la C2 e meriterebbe un bel dieci e lode dopo il sofferto 3-1 conquistato sabato sul campo del Dataprint; le «sorelle maggiori» della A2 continuano invece a perdere ed [illegible] sono terz'ultime. Il loro meritatissimo «zero» abbassa il voto generale del club biancoblù al di sotto della sufficienza. Risalire sopra il «sei» non sarà facile.

4 **RUGBY PIEMONTESE.** Non ci fossero Alessandria e Torino '87 (battistrada della C1) a tirar su la media, il giudizio sarebbe ancora più negativo. Cus Torino (C1), Ivrea e S.Mauro (C2) si dibattono in coda ai rispettivi campionati e anche a livello giovanile c'è poco da stare allegri: sabato e domenica al Motovelodromo la rappresentativa Under 17 regionale le ha beccate di santa ragione da liguri, veneti e lombardi. Davvero troppo pesante il passivo totale di 6-104.

3 **CHILLY.** Quattro sconfitte nelle ultime cinque partite ed il sogno che [illegible] chiama A2 s'allontana quasi definitivamente. A condannare le eporediesi sabato è stato il solito Broni, imbattuto leader della B del basket, già giustiziere del Chilly nei playoff 90/91. Il giro di boa della regular-season si avvicina: per rimettersi in carreggiata e tornare a sperare in un posticino tra le prime quattro occorre aggiustare al più presto la difesa. Prima che sia troppo tardi.

2 **FIAT RICAMBI e PAGINE GIALLE.** Due grandi delusioni nel debutto dei campionati di hockey indoor. La Fiat villarese avrebbe dovuto dominare la B femminile grazie al ritorno delle azzurre Charlier, Ughetto e Alasia e ha invece trovato sulla sua strada l'ottimo Orange Girls. Le Pagine Gialle torinesi hanno compromesso subito tutte le loro speranze [illegible] ritornare in A: passi il ko con il Villafranca, ma quello con la matricola Liguria [illegible] se l'aspettava nessuno.

1 **CENTRALE DEL LATTE.** Un'altra batosta per il glorioso Hc Torino. Con il 2-24 subito ieri a Como le sconfitte in questo avvio di stagione diventano quattro con il corredo di 68 reti al passivo e solo 21 all'attivo. Davvero difficile il debutto nella B2 dell'hockey su ghiaccio per la compagine di Walter Bianchini che all'ultimo posto della classifica trova comunque la compagnia di Aosta e Zanica. E domenica, sulla pista di corso Tazzoli, c'è il derby con i Draghi che vincono da due turni consecutivi.

VOLLEY

Le matricole Arti e Mestieri e Galup sono le sorprendenti leader della C2 Qualcuno riuscirà a fermarle?

C2 maschile (3ª giornata): Caluso-Chivasso 3-1; Arti e Mestieri-Busca 3-0; Olimpia Ao-Valdocco 3-0; S.Anna S.Mauro-Meneghetti 3-2; Pino-Acqui 3-0; Alpitour Cn-Alpignano 3-0. Classifica: Alpitour e Arti 6; Busca, Olimpia e Pino 4.

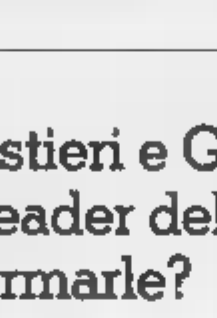
C2 femminile (5ª giornata): Lagnasco-Ford Blu Car Ciriè 3-0; Morgex-Security Cà Rivarolo 3-1; Dataprint-Galup Comec Mina 1-3; Vallemina-Settimo River Mosso 3-0; Lasalliano-Bisconova Carmagnola 1-3; Lilliput Simi-Sias Rivoli 2-3; Ovada-De Tommasi Chieri 3-0. Classifica: Galup 10; Dataprint e Bisconova 8; Plastipol e Vallemina 6.

[illegible] maschile (3ª giornata): **Girone A:** Derthona-Gommone At 3-2; Pinerolo-Canelli 3-1; Savigliano-Mondovì 0-3; Bra-S.Damiano 3-2; Alessandria-S.Pietro At 0-3. Classifica: Mondovì 6; Gommone, S.Pietro, Pinerolo, Bra e Derthona 4. **Girone B:** Vercelli-Verbania 2-3; Pavic-Arti Ao 3-0; Scurato No-La Loggia 1-[illegible]; Valli di Lanzo-Chiavazzese 2-3; S.Paolo-Trecate 3-0. Classifica: La Loggia, S.Paolo e Chiavazzese 6; Trecate e Verbania 4.

D femminile (3ª giornata): **Girone A:** Vallemosso-Montalto 2-3; Villarbasso-Bellavista Ivrea 3-0; Kennedy-Cogne Ao 3-0; Micca Biella-Biella 2-3; Vima-La Folgore S.Mauro 0-3. Classifica: Kennedy, Villarbasso e Folgore 6; Montalto 4. **Girone B:** Summertime Collegno-Borgomanero 3-2; Astra Giaveno-Serravalle 0-3; Csen Sportime-Sanmartinese 3-2; Vallesusa-Vercelli 1-3; Arona-Omegna 3-0. Classifica: Summertime, Arona, Vercelli 6; Serravalle 4. **Girone C:** Tussinovi-2D Edil Piemonte 0-3; Derthona-Rig At 3-1; Cuneo-Futura At 2-3; Bra-S.Secondo 1-3; Caraglio-Piossasco 2-3. Classifica: Futura e Piossasco 6; Cuneo, 2D e Derthona 4.

Prima div.maschile (2ª giornata): **Girone A:** Sportidea-Nichelino 3-2; Samone Pacari-Demonte 3-0; Punto Amico-Cambianese 1-3; Porte-Strambino 3-1; Parella-3S Polver Luserna 3-1. Classifica: Sportidea, Porte, Cambianese e Parella 4. **Girone B:** Villar Perosa-Ergom 0-3; Valsalice-Edilkappa Bardonecchia 2-3; Valdocco-Collegno 3-2; S.Anna-Casali 0-3; La Salle-CR S.Paolo n.d. Classifica: Casali 4.

Prima div.femminile (2ª giornata): **Girone A:** Sa.Fa-Almese Isil 0-3; Punto Gioco-Bruzolo 3-1; Oglianiceso-Punto Amico 1-3; Birreria S.Martino-Aurora Venaria 3-1; De Tommasi-Carrara 3-1. Classifica: Almese, Punto Gioco e S.Martino 4. **Girone B:** Volvera-S.Luigi Marocco 3-1; Caluso-Meneghetti 3-2; Super Altex-Valdocco n.d.; Italporte-Cualto Giaveno 3-0; Sias Rivoli-Villar Perosa 3-2. Classifica: Italporte, Caluso e Volvera 4. **Girone C:** Vendemini-Lasalliano 3-0; Reba-Dim Cafasse 0-3; Cambianese-Carignano 0-3; Lilliput Simi-Nuova Verplast 1-3; Leinì-Alpignano 0-3. Classifica: Carignano e Alpignano 4.

Seconda div.maschile (2ª giornata): **Girone A:** Vallesusa-Michelin 3-1; Tigers-Oasi Mappano 3-1; [illegible] Mauro-Sias Rivoli 3-0; Meneghetti-Montanaro 2-3; Chivasso-Ideasport rinv. 12/12. Classifica: Montanaro, Tigers e Vallesusa 4. **Girone B:** Volpiano-Lecce Pen rinv. 9/12; S.Paolo-Gassino 2-3; Valchiusella-Crocetta 1-4; Pianezza-Obiettivo Casa n.d.; Almese Isil-Allegro con Moto 3-0. Classifica: Crocetta 4.

Fabrizio Peirano, universale dell'Arti e Mestieri leader in C2

Seconda div.femminile (2ª giornata): **Girone A:** Susasport-Parella [illegible]-3; Piobesi-Chivasso 3-2; Club Musinè-Aviglianese 3-0; Gassino-Apers 3-3; Demonte-Agos 0-3. Classifica: Agos, Piobesi e Parella 4. **Girone B:** Cavour Fiat Domus-Lucento 2-3; Casali-Caselette 3-1; La Torre Sologas-Lacassese 3-1; Galup Ford Sara-Bruinese 3-1; Collegno-Borgofranco 3-1. Classifica: Galup e Collegno 4. **Girone C:** Settimo C.Rosse-S.Giacomo 2-3; Sangip-G&G Computers Ciriè 3-0; Polimatica-S.Giorgio 3-0; Fortitudo-Bertetto 3-2; S.Paolo Mectrans-2D Marosu Kopa 3-2. Classifica: Sangip e S.Giacomo 4. **Girone D:** S.Paolo-Poirino 3-0; Trisfera-Porte 0-3; Sportincontro-Orio S.Giorgio 3-1; Joker-Samone Getlomp 3-0; Punto Amico-Altavir 2-3. Classifica: Joker, Sportincontro e S. Paolo 4.

BASKET

Altavir, Susasport Italnet e Pianezza un poker per la D

Promozione maschile (7ª giornata): **Girone A:** Italnet Montalto-Usac Rivarolo 115-59; Valwagen Ao-Green Grugliasco 82-63; Torino Jazz-Sociale To 82-78; Basket in Progress To-Sassi 59-43; Grugliasco Bc-Michelin Sc 91-83; Cral S.Paolo-Asp Pianezza 58-93. Classifica: Italnet 14; Pianezza e Valwagen Ao 12; Grugliasco Bc 10; Rivarolo, Michelin e Bip 6; Jazz, S.Paolo, Sociale e Green 4; Sassi 0. **Girone B:** Basket Chieri-All Whites To 71-83; Dravelli Moncalieri-Altavir Rivalta 67-98; Rouge et Noir Ao-Club Musinè Pianezza 96-86; Susasport-Kolbe To 67-64; Biagio Boria Mathi-Aux.Agnelli To 77-103; Beinaschese-Avigliana 83-79. Classifica: Altavir, Susa e Rouge et Noir 12; Agnelli 10; Kolbe e Avigliana 8; All Whites, Musinè e Beinaschese 6; Boria e Dravelli 2; Chieri 0.

Promozione femminile (5ª giornata): River Mosso-Vallette Can All 35-43; Bra-Cuneo 41-48; Leumann-Sarre 83-55; Dopol.Ferroviario To-Corvo Rosso To 58-51; Grugliasco Bc-Bussoleno Bar Portici 88-76; Michelin-Gandhi 77 To 55-48. Classifica: Michelin 10; Leumann e Dlf 8; Corvo Rosso, Bra, Cuneo e Vallette 6; Gandhi 4; Sarre, River Mosso e Grugliasco 2; Bussoleno 0.

Juniores femminile (7ª giornata): Chilly Ivrea-Junior To 65-39; Cigliano-Ipsa Collegno 41-98; Leonardo Da Vinci Cossato-Mirafiori Telcion 57-91; Basket Energia-Biella Zetaesseti rinv. ad oggi. Classifica: Ipsa 14; Chilly 12; Telcion 10; Energia e Da Vinci 6; Biella e Junior 2; Cigliano 0.

Serie A1 [illegible] carrozzina (3ª giornata): Ulcep Stec Plastic To-Clear Brianteo 35-74; Bergamasca-Milanese 51-52; Albatros Tn-Aspea Pd 37-40; S.Stefano-Giaguaro [illegible] 36-38; S.Lucia Roma-Orione Roma 63-51; Roma XII-Astrha Bari 36-25. Classifica: Clear e Roma XII 6; S.Stefano, Milanese, Aspea e S.Lucia 4; Ulcep, Giaguaro e Orione 2; Bergamasca, Albatros e Astrha 0.

«Gli altri sport» è la pagina che ogni lunedì darà [illegible] a tutto lo sport «sommerso» torinese. Campionati e manifestazioni «minori», intere attività di discipline che stentano a trovare spazio ma che coinvolgono tanta gente, meritano sicuramente maggiore attenzione. *Stampa Sera* da oggi sarà ancora più vicina a volley, basket, rugby, hockey, calcio a 5, arti marziali, bocce, atletica, sci e a tutti gli altri sport che movimentano il weekend su campi, piste, palestre e piscine torinesi.

La pagina che nasce oggi è uno spazio aperto che richiede la collaborazione di Federazioni, Enti e società: segnalate le gare in programma, inviate le fotografie delle vostre squadre e i calendari dei vostri campionati e comunicate risultati scrivendo alla redazione sportiva. Per un contatto più immediato e diretto, telefonate al 65.68.549 tutti i giorni dalle ore 11 alle 14.30 oppure «faxate» al 65.68.577.

SPORT DI SQUADRA

HOCKEY INDOOR **Serie [illegible] maschile** (1ª giornata, concentramento di Dossobuono): Galileo Pd-Villafranca 3-10; Liguria Sv-Pagine Gialle To 10-4; Fiat Ricambi Villar Perosa-Galileo 6-5; Villafranca-Pagine Gialle 6-6; Fiat Ricambi-Liguria 6-6. Classifica: Villafranca 4, Fiat Ricambi e Liguria 3; Pagine e Galileo 0.

Serie B femminile (1ª giornata, concentramento di Torino): Fiat Ricambi Villar Perosa-Lorenzoni Bra B 5-2; Orange Girls To-Moncalvese 5-3; Fiat Ricambi-Kopa Cus Torino 3-2; Lorenzoni B-Orange Girls 3-7; Kopa Cus-Moncalvese 3-1. Orange Girls-Fiat Ricambi 8-2; Lorenzoni B-Moncalvese 6-4. Classifica: Orange Girls 4; Fiat Ricambi e Kopa 2, Moncalvese 0 (Lorenzoni B fuori classifica).

Serie C maschile (1ª giornata, concentramento di Bra): Hc Bra-Fontanesi To 9-3; Hp Novara-Moncalvese 6-6; Brajda Bra-Fontanesi 4-6; Hc Bra-Hc Novara 4-2; Brajda-Hp Novara 7-7; Hc Bra-Moncalvese 7-4; Hc Novara-Fontanesi 4-5, Brajda-Hc Bra 11-6; Hp Novara-Fontanesi 8-8; Hc Novara-Moncalvese 2-6. Classifica: Hc Bra 6; Fontanesi 5; Hp Novara 4; Brajda 3; Moncalvese 2; Hc Novara 0.

[illegible] **Serie C2: Girone A** (5ª giornata): Amatori Cogeli Genova-Delta Imperia 18-0, Guas Savona-Asr Sestri 3-24, Acqui-Amatori Vallestura 47-6, Rugby Novi-Cffs Cogoleto 3-14; ha riposato il S.Mauro. Classifica: Acqui 8; Guas, Sestri e Cogeli 6; Cogoleto 4; Novi, Vallestura e S.Mauro 2; Delta 0. **Girone B** (6ª giornata): Velate Rugby-Rugby Valle d'Aosta n.p., Biella Rugby Club-Cesano Boscone 12-10; Cologno Monzese-San Rocco Novara 40-16; Cus Pavia-Ivrea Rugby Club 45-6. Classifica: Cologno 12; Cesano 0; Cus Pavia 8; Velate 7; Mariel Biella 6; S.Rocco e Ivrea 2; Aosta 0.

Trofeo delle Regioni Under 17 (Torino, Motovelodromo): 1º turno: Veneto-Liguria 8-0, Lombardia-Piemonte 46-0; 2º turno: Veneto-Lombardia 0-0, Liguria-Piemonte 14-0; 3º turno: Veneto-Piemonte 44-6, Lombardia-Liguria 4-4. Classifica: 1º Veneto (per il maggior numero di mete [illegible]lizzate) p.ti 5; 2º Lombardia 5; 3º Liguria 2; 4º Piemonte 0.

HOCKEY GHIACCIO **Serie B2** (4ª giornata): Hc Chiavenna-Hc Varese 8-6, Hockey Como Promolinea-Hc Torino Centrale del Latte 24-2, Hc Draghi To-Hc Cogne St Orso 4-3; Hc Zanica-Valpellice In 2-6. Classifica: Como, Chiavenna e Valpellice 8; Draghi e Varese 4; Zanica, Centrale del Latte e S.Orso 0.

TENNISTAVOLO **Serie A2** (9ª giornata, ultima di andata): Asti Asola-Fortitudo Old Bo 5-3; 3T Libertas Genova-Juvenes S.Marino 5-2; Borgo S.Pancrazio Vr-Regaldi No 1-5; Banca Marostica-Cus Torino 2-5; Monza-Sauro Trieste 5-3. Classifica: Novara 16; Cus To, Genova e Monza 12; Asola e Bologna 10; Marostica, S.Marino e Verona 4; Trieste 2.

Serie C (7ª giornata): Cus Torino-Coubra Freide Ao 5-0; Regaldi No-Crdc To 5-1.

Serie D1 (6ª giornata): **Girone A:** Ttc La Lucciola A Novara-Tt Libertas Oleggio 1 5-0; Evergreen Collegno-Tennistavolo Ciriè B 3-5; Tt Concordia Vercelli-Chiavazzese 4-5; Tt Ossola 2000 Domodossola-Crdc B Torino 5-1. Classifica: Ciriè B e Ossola 10; Evergreen e Crdc B 8; La Lucciola A 6; Chiavazzese 4; Lucciola 2; Oleggio 0. **Girone B:** Crdc A Torino-Tt Oleggio 2 5-2; Tt San Salvatore-Tt ValMos 5-4; Tt Nuova Casale-Dopolavoro PP.TT Torino 0-5; Tt Ciriè A-Csain Iveco Torino 5-2. Classifica: Crdc A 12; Dopolav. PP.TT. 10; ValMos 8; Oleggio 2 6; Nuova Casale, Ciriè A e San Salvatore 4; Csain Iveco 0. **Girone C:** Pgs Auxilium Fossano-Europa Alba 3-5; K2 Gtc Torino-Mobili Grinza Poirino 4-5; A4 Verzuolo-Ttc Moncalieri 5-2; Tt La Fonte della Vita-Tt Il Top Cuneo 5-1. Classifica: La Fonte della Vita 12; Verzuolo 10; Moncalieri e Grinza 8; Auxilium Fossano ed Europa 4; Il Top 2; K2 0.

Serie D2 (6ª giornata): **Girone B:** Dopolavoro PP.TT Torino-Csain Fiat A 5-0; Chiavazzese-S.Biagio Biella A 2-5; S.Biagio Biella B-Evergreen Collegno 0-5; ha riposato Ttc La Lucciola No[illegible]. Classifica: PP.TT. 10; Evergreen e S.Biagio B 8; Csain e La Lucciola [illegible]; S.Biagio A 2; Chiavazzese 0. **Girone C:** K2 Gtc Torino-Polisportiva Valpellice 1-5; Pgs S.Paolo Torino-Tt Pino Torinese 4-5; Tt 90 Torino-Tt Ciriè 0-5; ha riposato Csain Cedas Fiat B. Classifica: Ciriè 10; Csain Fiat B e Valpellice 8; Pino 6; K2 e S.Paolo 2; Torino 90 0. **Girone E:** Ttc Moncalieri-Usti Alleanza Assicurazioni Cuneo 5-0; Michelin Sport Club Cuneo-Gstt Feisiglio 5-1; Europa Alba-Tt La Fonte della Vita 0-5; ha riposato Pgs Auxilium Fossano [illegible]. Classifica: Michelin 8; Feisiglio 6; Alleanza, La Fonte della Vita e Moncalieri 4; Europa e Fossano 0.

CALCIO A 5 **Serie B** (6ª giornata). Nicolosi Mi-Studio F To 3-4; Borgonuovo-Lomto 4-2, Monfalcone-Reggio Emilia 6-7; Settimo 91-Voesso Scaligera 6-3; Petrarca-Modena 4-4; Gioplris-Diadora Ao 3-3; Hitachi-Ipa Mi 3-4. Classifica: Settimo 12; Studio F 10; Modena, Scaligera e Borgonuovo 8; Aosta e Ipa 7.

Serie C (programma 10ª giornata, oggi): **Girone A:** Club Filadelfia (11 punti)-Edoardo Agnelli (9) ore 21.15 campo Filadelfia 3; IB S.Paolo (13)-Sporting Parella (8) ore 21.15 Filadelfia 2; Lib.Loch (12)-Lineadue Tecnotre (12) ore 20.30 Nichelino; Monviso Il Cappero (5)-Arca S.Luigi (9) ore 21 Monviso; Mirafiori (3)-Futura Epas Nichelino (4) ore 22.30 Torrazza; The Black Tavern (10)-Ags 22 (12) ore 22.30 Filadelfia 2. **Girone B:** Ac Savoia 82 (2)-Acsi Praetoria (12) ore 21.15 Filadelfia 1; Blu Max Club (6)-Castica (16) ore 21.30 Verres; Mgi S.Mauro (5)-Aymavilles (14) ore 20 Filadelfia 3; Antares (11)-Reduzzi Graffi (9) ore [illegible] Verres; Sgi Marbo (11)-Kaifen Balma Poma (5) ore 22.30 Filadelfia 3; Viù (9)-Il Nano La Mela (5) ore 22.30 Filadelfia 1.

Serie D (programma 10ª giornata, domani): **Girone A:** Alamas Vinelli (6 punti)-Pegaso (8) mer.4 ore 22.30 Filadelfia 1; Cisalpina Tours (7)-Sipea (0) ore 22.30 Filadelfia 2; Hg Torino (15)-Copraute (12) ore 22.30 Filadelfia 3; Lib.Surgela (8)-Real 88 (1) mer.4 ore 21.15 Filadelfia 1; Ros.Ma (11)-Divier Togni (14) oggi ore 22 Settimo; Sporting 91 (3)-Rosta Vernero (16) mer.4 ore 22.30 Filadelfia 2. **Girone B:** Evergreen 91 (7)-Prap (7) ore 20 Filadelfia 1; Alma (6)-Eden (3) ore 20 Settimo; Anspi Santi Apostoli (12)-Ruffini 90 (8) ore 21.15 Filadelfia 3; Calcetto Moncalieri (15)-Juppies 91 (1) ore 21.15 Filadelfia 2; Michelin SC (12)-Fibe (12) ore 21.15 Filadelfia 1; Continente (9)-Moncalieri 84 (12) ore 22.30 Filadelfia 1. **Girone C:** Cral Lavazza (1)-Squash Major (2) mer.4 [illegible] 21.15 Filadelfia 2; Ceros (14)-Stella Azzurra (6) oggi ore 22 Lanzo; Gi 91 (5)-Real Coassolo (13) ore 21.30 Givoletto; Secapra Givoletto (6)-Auxilia Figora (11) ore 20 Givoletto; Alpignano (13)-Clio (9) oggi ore 21 Givoletto; Carrara [illegible] (3)-Aux.Don Bosco (13) oggi ore 20.30 Cecchi.

SPORT INDIVIDUALI

[illegible] **Staffetta della Pellerina** (Torino, domenica 1º dicembre, organizzazione Podistica Cerutti)

Seniores: 1º Salvo-Fenzi (Alpea Sarmas Bairo); 2º Fornelli-Guglielmetto (Usac Cafasse); 3º Bider-Pettiti (Pod.Biellese); 4º Baratono-Motta (Alpea); 5º Cubito-Romano (Cerutti); 6º Giacoli-Benetti (Lib.Forno); 7º Regina-Formoris (Robassomero); 8º Bianco-Russello (Agip 2000).

Veterani: 1º Zarantino-Gernier (Cedas Fiat); 2º Deidda-Chiesa (Alpea); 3º Merlo-De Paola (Cerutti); 4º Stangoni-Palma (Cerutti); 5º Cavecchia-Rosace (Agip 2000); 6º D'Angelo-Cicu (Turin Auto); 7º Pullano-Lupo (Gspt); 8º Carmelo-Arrigo (Robassomero).

Femminile: 1ª Cabodi-Michelotti (Usac Cafasse); 2ª Locci-Tonietti (Cerutti); 3ª Ermacora-Mastropasqua (Cerutti); 4ª Corda-Scalise (Cerutti); 5ª Consoplano-Groppo (Cto); 6ª Groppo-Di Pinto (Cto).

Classifica di società: 1ª Podistica Cerutti p.ti 327; 2ª Agip 2000 Torino 101; 3ª Alpea Sarmas Bairo 86; 4ª Cto Turin Auto 86; 5ª Usac Cafasse 72; 6ª Podistica Robassomero 64; 7ª Cedas Fiat 48; 8ª Libertas Forno 47.

13º Giro dei 4 Comuni (Trana, domenica 1º dicembre, organizzazione Podistica Tranese)

Seniores: 1º Carmelo Arcieri (Sangano); 2º Renato Margaria (Cbr); 3º Salvatore Frascà (Sangano); 4º Luigi Pilloni (Sangano); 5º Salvatore Giammanco (Sangano); 6º Giuseppe Ferrante (Sangano).

Veterani: 1º Antonio Nardone (S.Donato); 2º Giovanni Matera (Tranese); 3º Mauro Zaccagnino (Cbr); 4º Giuseppe Ruffinotto (Tranese); 5º Bruno Ulzeri (Cto).

Femminile: AM2O: 1ª Cinzia Allasia (Sangano); 2ª Grazia Cammalleri (Raffa); 3ª Bruna Martello (Michelin). AM4O: 1ª Grazia Randazzo (Cbr); 2ª Vincenza Parvioro (Michelin); 3ª Esterina Stroppiana (Castiglione); 4ª Piera Mazzone (Michelin); 5ª Giovanna Rolla (Michelin).

Categorie giovanili: Pulcini: 1º Marco Di Giovanni (Vinovo); 2º Francesco Perna (Michelin); 3º Carlo Tafuni (Cto).

Pulcine: 1ª Stefania Marguati (Giò 22); 2ª Elena Angelotti (Tommaseo); 3ª Solidea Ianiro (Tommaseo).

Ragazzi: 1º Francesco De Luca (Alenia); 2º Nicola Grisco (Michelin); 3º Cristian Bonetto (Vinovo).

Ragazze: 1ª Sara Antonacci (Tommaseo); 2ª Elena Calagna (Tommaseo); 3ª Emanuela Corpitella.

Cadetti: 1º Alessandro Smeriglio (Michelin); 2º Angelo Bertolo (Giò 22); 3º Fabio Armani (Vinovo).

Cadette: 1ª Manuela Comandè (S.Mauro); 2ª Laura De Giovanni (Vinovo); 3ª Barbara Sias (Tommaseo).

SQUASH **Campionato piemontese assoluto individuale** (Ivrea, sabato 30/11 e domenica 1/12, organizzazione Gym Squash)

Maschile (48 partecipanti): 1º Andrea Capotorto (American To); 2º Saverio Della Donna (Point To); 3º Stefano Della Donna (Point To); 4º Dario Ponchia (City To); 5º Maurizio Capotorto (American).

Femminile (6 partecipanti): 1ª Fabrizia Pericio (Major); 2ª Paola Carabosio (Point), 3ª Stefania Remi (American); 4ª Gabriela Gatta (American).

Juniores (10 partecipanti): 1º Gianvito Allegretti (Body Blues); 2º Carlo Fantinuoli (Body Blues); 3º Nicolò Terricone (Gym Squash Ivrea); 4º Marcello Magurno (Body Blues).

Over 35 (6 partecipanti): 1º Walter Biglia (Body Blues); 2º Robert Vierin (Sarre); 3º Lino Cerra (Sport Nova); 4º Salvatore Giacalone (American).

BOCCE **Gara a terne CCD/CCF** (domenica 1/12, org. La Costanza Torino): 1º Montagnola (Bartalini-Cerutti-Amini); 2º La Costanza (Borgnino-Liberale-Musso); 3º Avvenire S.Paolo (Colombino-Bosso-Binello); 4º Borgaretto (De Stefanis-Diamante-Bar).

Gara a quadrette ABCC (sabato 30/11 e domenica 1/12, organizzazione Ponte Masino, Nole): 1º Bar Nadia Mathi (Amerio-Adorno-Airola-Falco); 2º Tebus Ponte Masino (Bisarello-Picca-Tomaino-Canavero); 3º Crai Supermercati (Scarafiotti-Stefani-Facelli-Zulian) e Odetti (Daltolmo-Riccardino-Perino-Sala); 5º Giorgio Coppe (Avalta), Mercerie Sbervigli eri (Gianaro), Ristorante Bocciodromo Nole (Ricatto) e Mathiese (Toniatto).

Gara a terne CDD (domenica 1/12, organizzazione Castiglionese): 1º Richiardi (Bartolotti-Beracco P.-Tribbocco); 2º Monterosa (Bogianchino-Segafredo-Russo); 3º Sassi (Maschera-Migliavacca-Guascone) e Borgonuovo (Crivellaro-Bianco-Berti).

BILIARDO **Gara provinciale «5 Quilles»:** da [illegible] a sabato 7, libera a tutte le categorie con gironi riservati alla 3ª categoria, organizzazione a cura del Cabs Albrito, via XXV Aprile 80, Nichelino (informazioni tel. 60.51.135).

Gara provinciale alla goriziana: da domani a domenica 8, riservata a giocatori di 2ª e 3ª categoria (iscrizioni entro oggi), organizzazione a cura del Cabs Ferrovia, via XX Settembre, Brandizzo.

Pagina a cura di
Roberto Condio

[illegible] 1991»

Berlino premia «Ultrà» di Tognazzi jr. (montaggio e attore non protagonista)

BERLINO ■ Belgio, Francia e Gran Bretagna hanno fatto la parte del leone nella cerimonia [illegible] assegnazione, avvenuta a Berlino, del premio cinematografico europeo *«Felix 1991»*, [illegible] cui all'Italia sono stati as[illegible]ti premi per il montaggio [illegible] miglior attore non protagonista del film *«Ultrà»* di Ricki Tognazzi.

«Film europeo dell'anno» è stato proclamato l'inglese *«Riff raff»* di Ken Loach; il *«Felix»* al *«Giovane film europeo dell'anno»* è stato assegnato a *«Toto le heros»*, film belga di Jaco Van Dormael. In questa categoria riservata alle opere prime o seconde dei registi concorreva per l'Italia il film di Ricky Tognazzi.

Migliore attore protagonista è stato giudicato Michel Bouquette, per *«Toto le heros»*, [illegible] migliore attrice protagonista è risultata Clotilde Courau per il film francese *«Le petit criminel»*. All'italiano Ricki Memphis per *«Ultrà»* [illegible] andato il premio quale migliore attore non protagonista.

Ricki Memphis

A SANREMO

Manifestazione per giovani artisti

SANREMO ■ Un premio speciale con la motivazione «una vita per l'informazione», è stato assegnato ad Ugo Intini nella rassegna canora «Passaporto per Sanremo». Al termine della gara canora, la giuria ha laureato vincitori assoluti il cantautore Angelo Serzale, la cantante russa Irina Nasekina, il complesso «I fratelli d'Italia», l'attrice Clorinda Brusciano, la fotomodella Alessandra Brusciano e, ex aequo, le indossatrici Mina De Lu[illegible] ed Elisabetta Gialdini.

Gina Lollobrigida

«BUONASERA» SUPER OSPITE

La Lollobrigida stasera con Amanda nel nuovo programma su Retequattro

MILANO ● E' Gina Lollobrigida la prima ospite di *«Buona sera»*, il nuovo varietà condotto da Amanda Lear che prende il [illegible] stasera su Retequattro. Sulla scia della struttura contenitore che caratterizza Retequattro (ricordiamo *«Buongiorno amica»* e *«Buon pomeriggio»*), anche *«Buona sera»* che va in onda da lunedì al venerdì, [illegible] articola in tre segmenti. Il primo alle 19,30, prima della telenovela, vede la partecipazione fissa di Daniele Formica in una divertente parodia [illegible] Amanda Lear. Alle 20,25 [illegible] conduttrice dà qualche anticipazione dello spettacolo vero e proprio che inizia alle 22,30. Gli ingredienti del varietà ci sono tutti: Amanda Lear, una conduttrice brillante che non ha bisogno [illegible] presentazioni, Massimo Guelfi e Tiberio Timperi, i due *«colf»*, che sta per *«collaboratori favolosi»*, [illegible] li definisce Amanda. Capisquadra del vivace pubblico di *«Buona sera»*, [illegible] colorato balletto coreografato da Brian Garrison, formato da due ballerini [illegible] dalle *«Rainbow»*, sette ragazze con i colori dell'arcobaleno.

[illegible] Un nuovo disco (e tanta voglia di concerti) per il cantautore

Tra le sorprese, un duetto inedito con Claudio Villa: «Eravamo tanto amici»

E «La coscienza di Zero» torna a cantare dal vivo

A Sanremo aveva detto: «Non mi esibirò più in pubblico». Ma il 16 dicembre Radioverde Rai trasmetterà in diretta il suo recital dall'Auditorium di via Asiago: sono invitati alcuni fans club

Fedele al proclama sanremese, Renato Zero [illegible] ha più tenuto concerti dal 30 settembre 1990, giorno del suo quarantesimo compleanno: basta con i concerti, Renato Fiacchini sarà *«in vendita»*, per rifarsi ad uno dei suoi hits, soltanto [illegible] vinile. Così, dopo l'album doppio *«Prometeo»* pubblicato dalla Rca dopo [illegible] magnetica interpretazione sanremese di *«Spalle al muro»*, esce in questi giorni *«La coscienza di Zero»*, doppio album con diciannove brani inediti e parecchie *«chicche»*.

Come *«Buon compleanno»*, splendido duetto popolaresco fra Renato Zero e Claudio Villa: *«Mai più avrai sedici anni perché tanti timori e poi sciogli i [illegible] capelli e vai, profumi già di donna non temere»*.

Cantato a piena gola, nell'82 la canzone rivela, a quanti [illegible] la conoscessero, l'amicizia fra i due artisti che, a ben guardare, hanno numerosissimi punti in comune. A cominciare dalla popolanità [illegible] manesca. E l'intero disco è stato dedicato da Renato Zero alla giovane vedova di Villa, Patrizia, e alle loro figliolette Andrea Celeste e Aurora nonché [illegible] figlio maggiore Mauro.

Quindi l'interpretazione di *«E' la pioggia che va»*, hit degli A[illegible] Sessanta confezionato da Mogol per i *«Rokes»* di Shel Shapiro, proposto in un arrangiamento di Claudio Simonetti, nonché [illegible] celeberrima strappalacrime *«Mamma»* di Bixio e Cherubini. Spiega Zero: *«Assemblando questo materiale (una sorta di canti della resistenza) ho rivisitato la mia gavetta, ho rievocato i miei compagni di lavoro, riassegnando a ciascuno di loro i meriti di avermi assecondato e amorevolmente seguito, riassaporando così l'antiquato ma infallibile modo di sentire, creare e gioire insieme. Ho ripercorso le tappe della mia inarrestabile avanzata a bordo del pulmino Orazio attraverso un'Italia sciocca e scompigliata al mio passaggio»*.

Un retroterra che assume il significato d'una chiave di volta per entrare nel mondo di Zerolandia come suggerisce lo stesso titolo che parafrasa il capolavoro di Svevo. *«La coscienza di Zero è incoscienza, l'eccesso, l'irrazionale, l'imponderabile, irritabile, facilmente mutabile, irrequieto, inquieto, ma molto divertente e divertito, furbo, per aver [illegible] del dolore ostinato [illegible] sofferto per l'ilarità inspiegabile. La canzone è stata come un Gange, come un unguento medicamentoso, che ha evitato alla mia coscienza un soliloquio congenito, un'arteriosclerosi precoce o, peggio, la paralisi. Per questo debbo tutto, o quasi, alla musica»*.

Cosa rappresentano, allora, le [illegible] presentate nell'album? Perché la scelta di questi inediti?

«[illegible] sono appendici, rifugi o scarti della mia produzione, al contrario, forse rappresentano [illegible] più rare e irripetibili testimonianze di come [illegible] arrivato qui: certi brani hanno una straordinaria attualità, nonostante gli anni, e ci sono delle sonorità squisitamente acustiche [illegible] difficilmente riproponibili».

C'è poi una frase rivelatrice nella presentazione del disco: *«Io rammento quando il vostro alito saliva fin sul tendone formando delle goccioline che poi, ancora calde, [illegible] cadevano addosso come una provvidenziale pioggia... [illegible] da quel momento che vorrei piovesse sempre...»*.

Renato Zero non [illegible] mai di stupire i [illegible] ammiratori, cambiando modo di atteggiarsi [illegible] di proporsi

Dunque, dopo il concerto *«d'addio»* e [illegible] clamoroso annuncio sanremese, Zero ributta l'amo, fa sentire la [illegible] voglia di spettacolo e di pubblico. E già s'annuncia un primo ritorno: il 16 dicembre, alle 17, Radioverde [illegible] trasmetterà [illegible] diretta il suo concerto dall'auditorium di via Asiago 10 in Roma (quello di *«Asiago tenda»*) al quale sono invitati alcuni fans club: in dieci minuti sono stati esauriti i posti disponibili [illegible] il centralino è ancor oggi in tilt, a tre giorni dall'annuncio, per le chiamate dei *«sorcini»* che vogliono [illegible] presenti. Ritorno ai concerti? Per ora nessuno dice niente. Ma i segni ci sono tutti.

[illegible]

HIT PARADE

[illegible]

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

[illegible] Black [illegible] white (Michael Jackson)
2 Peter Pan (Enrico Ruggeri)
3 Change (Lisa Stansfield)
4 How Gee (Black Machine)
[illegible] No son of mine (Genesis)
6 The Fly (U2)
7 Everything I do (Bryan Adams)
8 Spending my time (Roxette)
[illegible] Something got me (Simply Red)
[illegible] Legit [illegible] quit (Mc Hammer)

[illegible] girl e cassette

1 Achtung baby (U2)
2 Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
[illegible] On every street (Dire Straits)
4 Stars (Simply Red)
5 Greatest Hits [illegible] (Queen)
[illegible] We can't dance (Genesis)
7 Punto e virgola (Fabio Concato)
[illegible] Eros in concerto (Eros Ramazzotti)
9 Simply the best (Tina Turner)
10 Dangerous (Michael Jackson)

[illegible]

1 Johnny Stecchino, di Roberto Benigni
[illegible] The Doors, di Oliver Stone
3 Thelma & Louise, di Ridley Scott
[illegible] Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker
5 Scelta d'amore, di Joel Schumacher
6 Piedipiatti, di Carlo Vanzina
7 A proposito di Henry, di Mike Nichols
[illegible] La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam
9 Il muro di gomma, di Marco Risi
[illegible] Forza d'urto, di Craig Baxley

[illegible]

1 Fantasia
[illegible] Ghost
3 Mamma, ho perso l'aereo
4 A letto con Madonna
[illegible] La sirenetta
6 Paprika
7 Nightmare
8 Orizzonti [illegible] gloria
9 Via col vento
10 Sorvegliato speciale

[illegible]

1 Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino & Michele
[illegible] Notte sull'acqua, di Ken Follett
[illegible] Rossella, di Alexandra Ripley
[illegible] Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
5 Piazza Rossa, di Giorgio Forattini
[illegible] Il provinciale, di Giorgio Bocca
7 Di buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
[illegible] La qualità dei sentimenti, di Willy Pasini
9 Maria Luigia donna in carriera, di Luca Goldoni
10 La bella Rosina, di Roberto Gervaso

Su Raidue la Del Melle promette «Un milione di ore»

Che noia, vivere 120 anni...

Cristiana Del Melle: «Secondo studi recenti, l'uomo sarebbe programmato per vivere [illegible] milione di ore... Del resto il vivere più a lungo è sempre stato nei desideri dell'umanità». La trasmissione [illegible] concluderà venerdì: dibattiti e speranze

ROMA ■ [illegible] può prolungare la durata della propria vita restando il più possibile efficienti e giovani? E' vero che l'uomo, in teoria, potrebbe arrivare fino a 120 anni? E' quanto viene dibattuto e sostenuto in [illegible] programma televisivo (*«Un milione di ore»* che si conclude venerdì prossimo) condotto su Raidue da Cristiana Del Melle, bella e disinvolta «medichessa» della Camera dei Deputati, consulente scientifico anche di altri programmi della Rai.

«Secondo studi recenti - dice la Del Melle - *l'uomo sarebbe programmato per vivere un milione di ore e se non arriva a consumarle tutte è per incidenti di varia natura. L'intenzione del programma è quella di contribuire a far sapere il modo per contrastare il decadimento fisico»*.

Le statistiche [illegible] di[illegible] che la vita media si è allungata cosicché ci si prospetta una società sempre più vecchia...

«Non più vecchia dato che la vecchiaia fa paura a tutti, ma perché è chiaro che più la vita si allunga e più tardi si diventa vecchi, di conseguenza potremo godere di una gioventù e di [illegible] maturità più estese. Del resto il vivere più a l[illegible] è sempre stato il desiderio dell'uomo».

Non si deve dunque parlare di vecchiaia più prolungata...

«Si tratta di uno spostamento ottico, non si deve parlare di studi per prolungare l'invecchiamento, ma di studi e di misure per prolungare la longevità. Il problema non consiste nel "come invecchiare bene", ma come mantenere più a lungo l'efficienza fisica e psicologica per un numero più lungo di anni...».

Ogni tanto si vagheggia con elisir di lunga vita...

«Anche nella farmacologia assistiamo ad un cambiamento di rotta in questo senso. Non più e [illegible] solo la ricerca orientata a curare le malattie al suo insorgere, ma la ricerca orientata nel prevenire; così da poter allungare in modo considerevole la [illegible] media».

E' quella che viene definita l'entrata in azione della biochimica?

«Appunto. La farmacologia attuale, [illegible] soprattutto quella del futuro, attraverso la biochimica permetterà che ci si possa curare, prevenendole, le eventuali malattie. E' quella che viene definita tecnica del "day before", cioè intervenendo prima che la malattia ci colpisca».

La scoperta del DNA favorisce questa tecnica?

«Gli studi, coordinati a livello mondiale, permettono una "mappatura" del DNA di [illegible] [illegible] composti i cromosomi e ciò dovrebbe permettere di individuare non soltanto le malattie genetiche, ma anche le eventuali anomalie che ci predispongono ad altri malanni».

Non c'è stato di recente a Venezia [illegible] convegno internazionale su questo argomento?

«E' esatto, e proprio alcuni degli scienziati che vi hanno partecipato sono ospiti del nostro programma. Nel convegno [illegible] [illegible] di[illegible] come impedire, [illegible] come rallentare, il processo di invecchiamento del sistema nervoso provocato da malattie, come per esempio il morbo [illegible] Parkinson. La soluzione di questo processo potrebbe contribuire a rallentare l'invecchiamento [illegible] generale. La strada è quella di somministrare le sostanze in grado di mantenere attivo il metabolismo energetico dei mitocondri».

Si potrebbe parlare della vecchia formula del «conosci te stesso?».

«Proprio così. La prevenzione è fondata sulla conoscenza reale dei pericoli che il nostro fisico [illegible] [illegible] per cause interne... Se noi sommiamo questa conoscenza a una giusta attività fisica, ad una alimentazione razionale e a un'analisi psichica, è possibile raggiungere l'obbiettivo della longevità».

Alla luce delle ultime scoperte quali sono i fattori principali che, detto in parole povere, accorciano la vita?

«Possiamo formulare un elenco sommario: lo stress è uno dei principali nemici della longevità; poi quelli che vengono definiti "falsi amici", cioè i piaceri dannosi, come il fumo, l'alcol, gli stravizi... il cibo: il bisogno energetico di cibo non deve essere in eccesso».

Quali invece gli elementi positivi?

«Conoscere i propri geni, disporre di una specie di carta d'identità; mantenere la mente sveglia [illegible] in attività; il movimento fisico...».

E' vero che le donne risultano più longeve degli uomini? Perché?

«[illegible]' questo uno dei temi più dibattuti dagli scienziati di tutto il mondo. Bisogna però tener conto che una delle principali cause [illegible] morte erano le infezioni post-parto, che sono praticamente scomparse nei Paesi più progrediti dopo l'intervento degli antibiotici. [illegible] credo lo supremo nel corso della penultima puntata, quando parleranno i professore Andrea Genassani [illegible] Aldo Isidori, entrambi esperti endocrinologi...».

Insomma quanto possiamo vivere?

«Mentre per gli animali [illegible] stata stabilita una durata della vita, per l'uomo non è accertata e accertabile. Però in teoria possiamo dire che la durata potenziale dell'uomo è di 120 anni, anche se risulta che nessuno vi sia fino ad oggi arrivato».

[illegible]

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,56 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm con Donna Pescow
15 — **Sette giorni Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, varietà. Regia di Adolfo Lippi
17,30 **Parole e vita: le radici**. *Domande sulla fede*
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **bis**, varietà con Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il Quark**, condotto da Piero Angela. *A caccia di immagini*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **Noi, uomini duri**, di Maurizio Ponzi, Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova. Italia commedia 1987 — *tranviere romano Mario il bancario milanese Silvio partecipano ad un forsennato «corso di sopravvivenza». Capita di tutto.*
22.20 **Hitchcock presenta**, telefilm. *Sopravvivenze per pochi*
22,45 **Tg1 Linea**
23 — **Emporion**, rotocalco economico del Tg1
23,15 **I Celti**, documentario
24 — **Tg1 Notte**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
0,50 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

6 — **Sei delitti per Brown**, sceneggiato con Renato Rascel
6,55 **Unomattina**, attualità
10 — **Tg1**
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **azzurro**, varietà per i più piccini
11 — **Tg1**
11,05 **anno nella vita**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**. *In diretta con l'Italia*
12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,30 **Tg2 Economia**
13.45 **Segreti per voi**, presenta Marina V
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright
15,35 FILM ● **Lo sperone insanguinato**, Robert Parrish, con Robert Taylor, John Cassavetes, Julie London. Usa western
17 — **Tg2**
17,05 **Spaziolibero**, attualità
17,25 **Un di ore: istruzioni per vivere 120 anni**, di M. Calvani, O. Ghezzi, documenti
17,55 **Rock café**, quotidiano di informazione musicale
18,05 **Tg2 - Sportsera**
18,20 **Miami Vice**, telefilm
19,05 **Beautiful**, soap
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Weppcr. *Senza alcun rischio*
21,35 **Mixer, il piacere di saperne di più**, di Alberto Isopi, Stefano Rizzelli, conduce Gianni Minoli — *Primo appuntamento con il settimanale di Giovanni Minoli e Aldo Bruno: al centro della puntata di il «miracolo di San Gennaro», ricostruito recentemente due ricercatori, Luigi Suarlaschelli e Sergio Della Sala, appassionati fenomeni «inspiegabili»*
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni a cura Michele Mangialico
23,55 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**
0,10 FILM ● **Giarabub**, di Goffredo Alessandrini, con Carlo Ninchi, Mario Ferrari, Doris Duranti. Italia drammatico 1942

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
9 — **Dse -**
10 — FILM ● **Il diavolo in convento**, Nunzio Malasomma, con Gilberto Govi, Lotti. Italia commedia 1951
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola si aggiorna**, documenti. *La scuola si aggiorna - Educazione nell'Europa unita - Aggiornamento e cultura informatica*
15,45 **Solo per sport**
16 — **Rai Regione - Calcio**
16,40 **Calcio: A tutta B**
17,30 **Marcialonga di Fiemme Fassa**
17,45 **rassegna**. *Giornali e tv estere*
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19.30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob. Di più**, varietà a cura L. Ghezzi, M. Giusti

20,20 **Una cartolina spedita An- Barbato**, attualità
20,30 **Il processo del lunedì**, rubrica sportiva condotta da Aldo Biscardi
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 La tv delle ragazze presenta: **Avanzi**, di Valentina Amurri, Brunetta, Serena Dandini. Varietà — *Sfila la collezione autunno-inverno degli scarti delle reti, dell'artista senza speranza, dello scoop che tutti vogliono evitare, del servizio che vuole nessu-*
23,50 Hitchcock presenta Hitchcock **Arthur**, telefilm Lawrence Harvey
0.15 **Pubblimania**, *Automobile*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. (mai) viste**, varietà

11,30 **Badmington**, campionati italiani, da Roma
12 — **Il circolo 12**, in diretta Tv2 conduce Oliviero Beha

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,45 **Señora**, telenovela con Caridad Canelon
15,20 **donna**, teleromanzo
15,45 **Cristal**, telenovela Jeannette Rodriguez
16,30 **General Hospital**, sceneggiato Ian Buchanan
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **Cristina l'Europa siamo noi**, telefilm Cristina D'Avena
19,40 **Primavera**, telenovela

20,30 **Manuela**, telenovela con Colmenares e Jorge Martinez
22,35 **Buonasera**
23,25 FILM ● **Il mondo è delle donne**, Jean Negulesco, Clifton Webb, June Allison, Van Heflin, Arlene Dahl, Lauren Bacall, Cornel Wilde. Usa commedia 1954 — *Il direttore di grande azienda deve nominare il succes- ad una di enorme importanza. Per scegliere fra i tre candidati decide di esaminare le loro mogli. Sceglie quello con la moglie peggiore, ro per il divorzio*
1,25 **Marcus by M. D.**, telefilm
2.25 FILM **Casino de Paris**, di Hunebelle, con Vittorio De Sica. Francia-Italia-Germania commedia 1957
— **Programmi stop**

8 — **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, sceneggiato
8,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **donna in vendita**, telenovela
10,30 **genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,30 **Stellina**, telenovela
12 — **Ciao ciao**, varietà con cartoni animati: **Candy Candy - Le tartarughe Ninja alla riscossa**

ITALIA 1

13,45 **Mai gol**, la Gialappa's Band. (Replica)
14,15 FILM **La miglior è... fuga**, di William Huyck, con Ed- Murphy, Dudley Moore. Usa commedia 1984 — *La storia parallela due strani personaggi: un inventore di armi micidiali allegro negretto che usarle*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard, Dirk Benedict
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà. Per partecipare gioco telefonare numero - 56123
— **Previsioni del tempo**
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm *Missione*
20 — **Benny Hill show**, varietà

20,30 FILM ● **seller**, di John Flynn, con James Woods, Brian Dennehy. Usa giallo 1987 — *Dennis Meechum, un ex poliziotto diventato scrittore di gialli, si fa convincere da Cleve, un killer professionista, a scrivere libro su David Madlock, un miliardario arrivato alla ricchezza proprio grazie ai servigi di Cleve. Madlock, vuole impossessarsi del manoscritto a tutti i costi, rapisce Holly, la figlia dell'ex poliziotto. Dennis e Cleve si mettono alla ricerca della ragazza*
22,30 FILM ● **Talk Radio**, Oliver Stone, c Eric Bogosian, Ellen Greene. Usa drammatico 1988 — *Barry, spregiudicato conduttore rubrica radiofonica «Voci nella notte», riceve confidenze, sfoghi e minacce dagli emarginati di una grande città americana*
— **Meteo**
0,30 **Studio aperto**, notiziario
— **Studio Sport**
1,05 **Film e telefilm stop**

6,30 **Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Speedy Gozales**, cartoni animati
— **Holly e Benji fuoriclasse**
8,27 **Meteo**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm
9.30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto da Rita Dalla Chiesa con la partecipazione del giudice Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **D'Artacan**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz Mar- Ballavia e Alessandro Gobbi
— **Ciao ciao Sabrina**, cartoni animati
18 — **Okay prezzo giusto**, gioco Iva Zanicchi
18,55 **ruota**, con Mike Bongiorno
19,40 **C e 5 news**, notiziario
19,45 **Il gioco dei 9**, gioco Gerry Scotti

20,25 **Striscia la**, Lando Buzzanca e Giorgio Faletti
20,40 FILM **Ghostbusters II**, di Ivan Reitman, Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold. Usa fantastico — *Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Wea*
22,45 **Murphy Brown**, telefilm Candice Bergen
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 news**, notiziario
1,25 **notizie**, con Lando Buzzanca e Giorgio. (Replica)
1,35 **York**, telefilm
2,20 **Missione impossibile**, telefilm
— **Programmi stop**

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 FILM **dell'anno**, di Walter Lang, con Marilyn Monroe, O'Connor, Johnny Ray. Usa musicale 1954
11,50 **pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 **5 news**, notiziario
12,45 **Non la**, varietà Enrica Bonaccorti. Per partecipare chiamare il numero 0789-64322

GRP

14 — **Un uomo, donne**, telenovela
15 — FILM **Crociera di lusso**, di Richard Whore, con George
16,45 **perduto amore**, telefilm
18 — **Un e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Sanford & son**, telefilm
20 — **Le più favole mondo**, cartoni animati
20,30 **Vinovo corre**. Corse trotto galoppo dall'ippodromo di Vino-
21 — **Corpo speciale**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta. Replica
1 — FILM ● **Il marchio di sangue**, Rudolph Maté. Usa avventura 1950 — *Un bandito tatua una spalla per far credere a un ricco proprietario terriero di essere il figlio rapitogli molti anni prima. Il mandante, che è anche l'autore rapimento, vuole che uccida il falso padre, ma il bandito rifiuta*
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19 —
19,30 **termometro dell'economia**, rubrica
20,30 FILM ● **L'ultima conquista**, James Edward Grant, con John Wayne, Russell, Bruce Cabot, Harry Carey. Usa avventura 1947 — *Un giovanotto accolto da una comunità di quaccheri si innamora di ragazza. Quando la fanciulla si ammala in seguito ad agguato di malviventi, egli intende vendicarsi. Ma proprio la ragazza gli impedirà di macchiarsi le di sangue*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il te dell'economia**, rubrica
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (y)

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela con Salvador Pineda
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **I ragazzi del sera**, telefilm
19,30 **Crime Story**, telefilm
20,30 FILM **Kakkientruppen**, Franco Martinelli, con Gianfranco D'Angelo, Oreste Lionello, Lino Banfi. Italia commedia
22,20 **Colpo grosso**, gioco condotto da Maurizia Paradiso
23,10 FILM ● **Roma Chicago — Banditi a Roma**, di Alberto De Martino, John Cassavetes, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders. Italia poliziesco — *Due banditi rapinano una banca. Uno è catturato subito, mentre l'altro, braccato dalla polizia, è preso da una sorta di frenesia omicida e gira ammazzando tutti quelli che lo compresa moglie del complice che evade e si vendica*
1,10 **Colpo grosso**, replica

QUARTARETE

14 — **Famiglia Partridge**, telefilm
14,30 **le spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, telegiornale
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 cronaca flash**
Basket, campionato di serie A1. Cronaca di **Fernet Pavia-Robe di Kappa Torino**
22 — **Super derby**, rubrica sportiva
23,25 **Tg4 flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, spettacolo varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **notte**, spettacolo varietà
0,40 **4 minuti**
0,45 **Andiamo al cinema**, i film di prima visione
1 — **Super derby**, rubrica

QUINTARETE

15 — programma promozionale
17 — **Mago Pancione Etciù**, cartoni
17,30 **la baseball**, cartoni animati
18 — **ee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19 — **e**, programma promozionale
19,30 **Attualmente informazione Quintarete**
20 — **Una famiglia si fa per**, telefilm
20,30 FILM **Mohamed Alì**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Fluido mortale**, Irvin Yeaworth jr. Steve McQueen, Earl Rowe. Usa fantascienza — *Precipita sulla terra un mostro orrendo che si nutre di carne umana. I cittadini sono in preda al terrore poiché pare che l'orrenda creatura sia refrattaria a ogni tipo arma. Fortunatamente per gli umani qualcuno scopre che il suo punto debole è il freddo*
2 — **Film stop**

PATHE'

13 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
14 — **Laserion**, cartoni animati
15,15 **Ramsis strega**, cartoni animati
16,15 **Figli miei vita mia**, telenovela
18.15 **Dancing Days**, telenovela Sonja Braga
19 — **Portami te**, telenovela
— **Anne**, cartoni animati
20,25 FILM ● **L'ultima conquista**, di James Edward Grant, John Wayne, Gail Russell, Bruce Cabot, Harry Carey. Usa avventura 1947 — *Un giovanotto accolto da una comunità di quaccheri si innamora di ragazza. Quando la fanciulla ammala in seguito ad agguato di malviventi, egli intende vendicarsi. Ma proprio la ragazza gli impedirà di macchiarsi le mani di sangue*
22,20 **Il compra tv**, rubrica
23 — FILM **stagione delle streghe**, con Cesar Romero
0,30 **Il tv**, rubrica
1 — **Catch**

RADIOUNO

16,03 **Sportello aperto** Chi prevede, chi provvede
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro attualità culturale a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Io e la**
17.30 **L'America italiana**, a cura Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo camion**
18,08 **Musica raccontata**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, la sera**, rubrica religiosa a di Gian Paolo Favero
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **le in primo piano**
20.20 **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma di mina Rinonapoli
21,04 **Nuances**, Susanna Mancinotti
22.44 **Bolmare**
22,48 **Oggi al Parlamento**
23,08 **La telefonata** Marcello Curti

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14.15 **Opera omnia**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodroma**

RADIODUE

15 — **Tonio Kroeger**, Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta I. Bessigneno
15,30 **Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Parliamone un attimo**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati da A. Laurenzo, L. Paesani, G. Pozzulli, e Rossella. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Parliamone un**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari
19,55 **Questa o quella**, musica senza tempo
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. Un programma a cura di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Parliamone un**
22,44 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16.07 **I magnifici dieci**
18.07 **Hit parade**
19,06 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi via Asiago in Roma Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Matelda Viola. *Storia di uno strumento: il mandolino*
17,30 **pagina**, quotidiano di informazione culturale
— **Scatola sonora** (seconda parte)
19.15 **Dse - La scuola aggiorna**. *Programmazione e valutazione*
19,45 **Scatola** (terza parte)
21 — **suite**, in studio Alessandro Baricco. Austriaco Festival Vienna. Haydn, Shoenberg, Mozart
22,30 **Blue note**. *Itinerari sonori nella composizione contemporanea, di A. Zanchi*
23,35 **Il racconto della sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
— **Gorilla force**, cartoni animati
— **Galactica**, telefilm
— **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,15 FILM ● **Il fiume rosso**, di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. Usa western 1948 — *Un giovane pioniere lascia la carovana con la quale ha iniziato la traversata del Texas per affrontare nuove avventure con un amico. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi ex compagni dagli indiani*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **Un drago per amico**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Un sogno lungo un giorno**, di Francis Ford Coppola, con Nastassja Kinski, Frederic Forrest. Usa commedia 1982 — *Lo sfasciacarrozze Hank e l'impiegata Frannie, vivono assieme da vari anni, ma il loro rapporto si sta logorando. Al termine di una lite lui passa la notte con un'acrobata di circo e lei con un pianista latin lover che le promette di portarla a Bora-Bora. Per lui è una storiella (ama ancora Frannie). Per lei no. Lo lascia definitivamente, poi ci ripensa e torna*
22,30 **La leggenda di Ford**, di Allan Eastman, con Cliff Robertson, Hope Lange, Heather Thomas. Miniserie
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
10,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, varietà. Insieme al cagnolino «Blu» una trasmissione-gioco ricca di di informazioni su spazio, terra, mare, storia e avventura
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Athena e le sue sette sorelle**, di Richard Thorpe, con Jane Powell, Debbie Reynolds. Usa musicale 1954
16,55 **Tv-Donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio affascinante nelle metropoli degli Stati Uniti per imparare l'inglese dagli americani
19,35 **Arriva la banda**, gioco a premi all'insegna del giallo condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**
23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,40 FILM ● **Alle soglie della vita**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin. Svezia drammatico 1958 — *Realizzato con la collaborazione del governo svedese che aveva in corso all'epoca una campagna per il contenimento dell'aborto, è un momento dell'interrogazione di Bergman sul senso della vita e i rapporti di coppia*
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Gli avvocati della difesa**, telefilm. *Senso di colpa*
14,30 **La nascita del cinegiornale svizzero**, documenti
15 — **Mission '90**, documenti
16 — **Il meraviglioso circo del mare**, documentario
16,20 **Videopostcards**. *Parigi*
16,30 **Archivi del tempo**, documenti
17 — **Marina**, telenovela con Carolina Nabuco
17,30 **Peripicchioli...**
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... casa**. *Gli animali da compagnia.* Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Un caso per due**, telefilm con Rainer Hunold, Claus Theo Gärtner. *Effetto boomerang*
21,35 **Lettere dall'inferno**. *Il colore viola: Alice Walker*. Nove scrittori afro-americani. Documenti
22,30 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,50 **Tg Sera**
23,40 **Dossier ecologia**, documentario. Servizi sull'uomo e sull'ambiente
23,30 **La bella e la bestia**, telefilm. *Un rivale per Vincent*
1 — **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... casa**. *Gli animali da compagnia.* Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
12,30 **Teletext**, news
12,35 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Tg tredici**
13,15 **Alfazeta**

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20,15 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,30 **Basket**, campionato Nba regular season: Philadelphia 76ers-Atlanta Hawks. Telecronaca registrata di Dan Peterson
22,30 **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
23,15 **Tennis**, Master doppio: finale (replica)
0,45 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrata di una partita

10,30 **Basket**, campionato Nba regular season: Philadelphia 76ers-Atlanta Hawks. Telecronaca registrata di Dan Peterson (replica)
12,30 **Golf Tour**, i tornei del circuito professionistico. Commento di Mario Camicia (replica)
13,30 **Momenti di sport**, documenti. Uomini e imprese della storia dell'agonismo

RETE 7 PIEMONTE

14,50 **Fantastico Max**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
20,50 **Henry e Kip**, cartoni animati
21,35 **Notes**, intervista a ...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,30 FILM ● **Il mio corpo ti scalderà**, di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russell. Usa western 1943 — *La bellissima Rio si frappone fra Billy The Kid e Doc Holliday mettendoli l'uno contro l'altro. Western ambiguo e all'epoca osteggiatissimo dalla censura*
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20,30 **Pesca sport**, l'attività agonistica
21 — **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
16,30 **Cara Cara**, telenovela
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19,25 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Motor news**, rubrica
23,15 **Cinquestelle sport**
24 — **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
Furore di vivere, di Michel Boisrond, con Bourvil, Lino Ventura, Alain Delon. Italia-Francia drammatico 1959 — *Storia di due ragazzi che durante la seconda guerra mondiale si danno da fare con la borsa nera. Uno di loro oltre a dovere evitare poliziotti e militari deve vedersela con il padre infuriato perché ha scoperto i suoi illeciti traffici*

VIDEOUNO

13,45 **Videouno notizie**
14,05 **Finestra sulla città**. Appuntamento con il C. I. D.
14,30 **Videouno notizie**
18 — **Diario delle civiltà**, doc.
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20,30 FILM ● **I ragazzi del capitano Nemo**. Cecoslovacchia avv.
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM TV ● **Vento del Sud**. Seconda parte
18,30 **L'udienza del Papa del 27-11**
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo
23 — **Il regionale**

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,15 **Il tesoro del sapere**, documenti
19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA** edizione della notte

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the air**
18 — **On the Road**
18,30 **The Black Crowes in concerto**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Super Hit Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Gianna Nannini special**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni
15,35 **Good Phnk**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **La scala della follia**, con Jane Birkin, Christopher Lee. Gran Bretagna terrore 1975
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Mondo cultura**, rubrica
21 — **Ingresso libero**
22 — **Profondo vero**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

16 — FILM ● **L'orribile verità**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni
18,45 **La ragazza del Baseball**, cartoni animati
19,15 **Informazione tv Sextarete**
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Il giustiziere del Bronx**
— **Film non stop**

TELESTAR

15 — **Andiamo al cinema**
16 — **L'ultimo indizio**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Borsaffari**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **Ore violente**. Francia avventura 1988
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm
1 — **I viaggiatori del tempo**

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — FILM ● **Il mio corpo ti scalderà**, di Howard Hughes, con Thomas Mitchell, Jane Russell. Usa western 1943
23,30 **Henry e Kip**, telefilm
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

TV IERI SERA

a cura di Dario Bussolino

Il coraggio di vivere ma la paura di capire

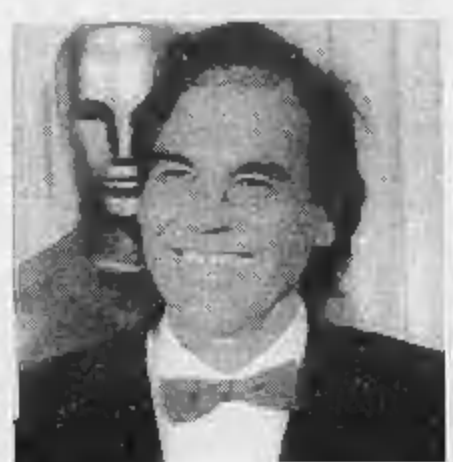
«Si può far pagare la gente per mostrare una menzogna organizzata, ma non per mostrare una verità alla rinfusa». Così François Truffaut sferzava il *«cinema-verità».* Forse non era il caso di scomodare tanta autorità, ma nulla più di questa frase calzava a *«Una fredda mattina di maggio»*, il film di Vittorio Sindoni (proprio lui, il colpevole del tv-movie *«Come una mamma»*) trasmesso su Raidue per il ciclo film-dibattito *«Il coraggio di vivere»*. Il film era un esempio lampante di *«verità alla rinfusa»*, con la sua discutibile trasposizione in fiction, e col suo ancor più discutibile sfruttamento a fini patetico-emozionali, di uno degli episodi più infami della storia del terrorismo; con la sua goffa e imprecisa ricostruzione di quegli anni; e, soprattutto, con quell'irrimediabile superficialità (già vista, ad esempio, in *«Italia-Germania 4-3»*) che è l'esatto opposto della volontà di capire. E alla rinfusa è stato anche il dibattito che è seguito, arruffato e disorganico, dove testimonianze preziose come quelle di Cossiga e Toni Negri sono state sprecate, smarrite nell'affastellarsi informe di interpretazioni personali, giudizi non argomentati, formule magiche con cui si tentava di liquidare in una parola un periodo storico di complessità vertiginosa. E' strano, ma la trasmissione di Bonacina e Petacco suggerisce sempre più, ad ogni puntata che passa, un'imbarazzante associazione di idee. Il coraggio di vivere, la paura di capire.

Vittorio Sindoni

TV STASERA

Neonazisti in America

ITALIA 1 — 22,30

«Talk Radio» (1988, dur. 110') di Oliver Stone, versione per lo schermo dell'omonima pièce di Eric Bogosian e Ted Savinar nata dal libro *«I talked to death: the life and murder of Alan Berg»* di Stephen Singular; sceneggiatori sono Oliver Stone ed Eric Bogosian che dopo essere stato protagonista sulla scena lo è anche sullo schermo. Arriva in prima visione tv questa eccezionale opera di estrema durezza, crudo atto d'accusa ai lati oscuri d'America, attraverso vita e morte di un conduttore della radio, Alan Berg, assassinato a Dallas nell'84 da un gruppo di neonazisti. E' un film a basso budget, girato tutto all'interno di uno studio e giudicato dalla critica e dallo stesso Stone la sua opera migliore. Definito dall'autore *«film noir della contemporaneità»* è il crudo ritratto di un intrattenitore radiofonico che è riuscito ad ottenere enorme successo con un programma violento e provocatorio presto trasformato in una vera e propria rissa verbale, a base di insulti e brutali verità su razzismo, sesso e perversioni, con gli ascoltatori che sono per la maggior parte razzisti rabbiosi contro le minoranze o gente distrutta dall'alcol e dalla droga. E come nella realtà una mattina all'alba il presentatore viene assassinato e la cinepresa allora esce all'aperto e in una memorabile sequenza si eleva sospesa sui grattacieli di Dallas.

Oliver Stone

Nastassja Kinski moglie inquieta

ODEON — 20,30

«Un sogno lungo un giorno» (1982, dur. 105') di Francis Ford Coppola, con Frederic Forrest, Teri Garr, Nastassja Kinski, Raul Julia; il copione è dello stesso Coppola e Armyan Bernstein, la caleidoscopica fotografia è di Vittorio Storaro, gli effetti speciali di Robert Swarthe e le bellissime musiche, ricercate e intellettuali, sono di Tom Waits. E' una deliziosa e pimpante commedia-favola (a proposito della quale sono stati citati René Clair e Camerini) che si basa su una trama semplice semplice, ma nella quale Coppola ha speso una [?] di miliardi rischiando il fallimento della propria casa di produzione, in omaggio al magico gusto di tentare un esperimento nuovo: pur mantenendo la pellicola, Coppola ha girato l'intero film con le tecnologie elettroniche e ha *«realizzato»* in studio uno spicchio di Las Vegas compresi tutti gli esterni. E' una storia d'amore: un'impiegata di un'agenzia turistica e uno *sfasciacarrozze* che convivono da cinque anni, sono in crisi e decidono di lasciarsi: lui ha un'avventura con un'acrobata da circo, e lei con un appassionato pianista che le giura di portarla a Bora Bora; è una calda notte di luglio dell'*«Independence Day»*: balli, canti, bisticci, gelosie, ripicche e tutto sembra finito; invece i due quasi-coniugi in extremis tornano insieme in un coreografico abbraccio finale.

Nastassja Kinski

Tre donne per Bergman

MONTECARLO — 0,40

«Alle soglie della vita» (1959, dur. 90') autore Ingmar Bergman su soggetto di Ulla Isaksson, con Eva Dahlbeck, Ingrid Thulin, Bibi Andersson, Max von Sydow. Le tematiche del matrimonio, dell'amore e della morte si intrecciano in questo film che offre una grande prova di recitazione di alcuni fra gli attori più cari al regista svedese. Bergman lo ha realizzato tra *«Il settimo sigillo»* e *«Il volto»*, tra *«Il posto delle fragole»* e *«La fontana della vergine»*: non siamo ancora al film della totale negazione e sfiducia, siamo nel periodo dei grandi, disperati interrogativi, tra angoscia esistenziale e senso di inutilità, ma con nel fondo qualche speranza, tutta umana e razionale, nella vita. E' ambientato in un ospedale, nel reparto maternità dove tre donne attendono di partorire. Una di esse, Cecilia, perde il figlio, il che la porterà a mettere in crisi il proprio rapporto matrimoniale; Stina, la seconda, dà alla luce un figlio morto e si rifugerà nello sconforto; la terza, Hiordis, ragazza madre che non voleva il figlio e desiderava abortire, deciderà di tornare dalla madre, di tenersi il bambino e di attenderlo con tutta speranza. In una visione del matrimonio in cui l'uomo è poco più che un burattino, Bergman scava a fondo i risvolti psicologici delle tre donne e i loro diversi modi di affrontare il mistero della vita.

Ingrid Thulin

Io?

Penso che la qualità della vita dipenda anche dalla qualità della guida: dalle prestazioni di un propulsore bialbero ad iniezione sequenziale, dalla prontezza di 137 cv puliti, da

1764 cc i.e. con catalizzatore a tre vie e sonda lambda; coppia max. 161 Nm. (a 4250 giri/min.); 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; punterie idrauliche autoregolanti; alimentazione elettronica ad iniezione differenziata dell'aria; valvole raffreddate al sodio; retrotreno a 4 barre; pneumatici a sezione ribassata; direzione assistita; 4 freni a disco.

una tenuta di strada da vera granturismo. È facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio 16v.**

Renault Clio è inoltre disponibile: 1100; 1200 e 1400 Motori Energy; 1900 Diesel, 3 e 5 porte.
Motori Energy anche in versione iniezione con catalizzatore a tre vie e sonda lambda. 8 anni di garanzia anticorrosione. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti elf. Da FinRenault nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

GRANDI PROTAGONISTE: domani al Carignano Rossella Falk e Marisa Fabbri

Al Garybaldi Teatro di Settimo stasera Lucia Poli propone «Sberleffo d'autore»

La prosa al femminile

Paola Gassman oggi al Don Bosco di Rivoli

Settimana al «femminile» questa che si apre all'insegna di «Divina», il progetto sul Teatro e la Donna promosso dall'Università di Torino e il Laboratorio Teatro Settimo. Ma oltre al nutrito «pacchetto» di appuntamenti con incontri all'Università e con spettacoli per attrice solista al Garybaldi di Settimo, la settimana teatrale continua il suo omaggio all'arte «femminile» offrendo i suoi palcoscenici a grandi protagoniste della scena: a Rossella Falk, a Marisa Fabbri, a Paola Gassman. Proprio quest'ultima, insieme a Ugo Pagliai, presenta oggi al Teatro Don Bosco di Rivoli *Ma non è una cosa seria* di Luigi Pirandello, per la regia di Alvaro Piccardi. Lo spettacolo è inserito nel cartellone «Voglia di Teatro». Al Garybaldi Teatro di Settimo invece Lucia Poli propone per «Divina» *Sberleffo d'autore, poesie e canzoni del primo Novecento italiano.*

Domani a Carignano Rossella Falk e Marisa Fabbri, come si accennava, sono interpreti d'eccezione dei *Parenti Terribili*, un testo aggressivo e brutale, ma al tempo stesso comico e irridente di Jean Cocteau, con cui il gioco d'amore è trasformato in una grande invenzione teatrale. Lo spettacolo, in abbonamento per la stagione del Teatro Stabile, è firmato da Giancarlo Cobelli.

Al Colosseo Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini presentano *La Commedia da due lire*, una versione riveduta, aggiornata e corretta dell'«Opera del mendicante» di John Gay; la regia è di Giampiero Solari, le ballate sono ovviamente di Riondino su musiche di Enzo Jannacci.

All'Erba la compagnia Franco Parenti presenta *Sorelle si nasce*, uno spettacolo di Giancarlo Catella, Ira Rubini e Roberta Skerl, che ha per protagoniste le sorelle rimaste in ombra dei grandi personaggi della storia; la regia è di Tonino Pulci.

All'Agnelli, per la rassegna «Scuola & Teatro», la Compagnia del Bagatto propone a un pubblico di ragazzi *Luna di miele* di Silvio Bastiancich. Al Garybaldi di Settimo è di scena Pamela Villoresi in *Diotima e la vendetta di Eros*, un testo di Bebetta Campeti.

Mercoledì all'Alfieri per i «Pomeriggi a Teatro» la compagnia Torino Spettacoli mette in scena *Trappola per un uomo solo* di Robert Thomas, la regia è di Adolfo Fenoglio.

Al Garybaldi il Laboratorio Teatro Settimo presenta Lucilla Giagnoni in *Uomini, donne e fantasmi*, la regia è di Guido Bonino.

Giovedì al Teatro Fregoli Maurizio Turiano debutta con *Domenico è sempre Domenico*, uno spettacolo tratto da testi di Courteline e Shakespeare prodotto dalla compagnia del Fregoli.

All'Agnelli Ennio Marchetto propone per il ciclo «Un Teatro, un Quartiere» il suo collaudatissimo *Carta Diva*.

Al Circolo «Sono una donna non sono una santa» serata di cabaret con Franco Neri, l'unico comico che «lega» con Bossi. Al Centro d'arte varia «Dravelli» di Moncalieri, I Soggetti presentano *Via Preziosa 11 (cosa abbiamo fatto per essere così cretini)*, la regia è di Michele di Mauro.

Al Garybaldi il Laboratorio Teatro di Settimo presenta Laura Curino in *Passione*, la messa in scena è di Roberto Tarasco.

Domenica all'Araldo debutta in «prima nazionale» l'ultima produzione del Teatro dell'Angolo, *«Ectoplasma» (non aprite quel teatro!)* di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Si tratta di una esilarante messa in scena di «Amleto», dove fantasmi, mummie ed ectoplasmi, appunto, sono «eternamente» in prova nel tentativo di allestire la celebre tragedia shakespeariana. La regia è di Giacomo Ravicchio.

Alfreso Cipolla

Le tre protagoniste di «Sorelle si nasce» da domani al teatro Erba

I CONCERTI della settimana

Ma gli Stadio danno forfait

Ray Charles, Umberto Tozzi e anche Jovanotti

TORINO ● La settimana musicale inizia con un forfait (per ragioni di salute, gli Stadio non si esibiranno stasera al Colosseo: verranno forse in primavera, ma intanto si rimborsano i non molti biglietti già acquistati) e si concluderà con un grande, Ray Charles, sabato al Palasport. Nel mezzo ci saranno Umberto Tozzi, Rosario Di Bella, Paola Turci e Jovanotti.

L'evento, comunque, rimane il concerto del musicista nero che a Torino era atteso da tempo, da quando cioè diede inaspettatamente forfait due stagioni fa, a poche ore dall'inizio dello spettacolo.

Chi farà un pienone sicuro è Umberto Tozzi, di scena giovedì al catino del Ruffini. Per il cantautore torinese si tratta del terzo concerto che tiene in città nell'arco di un anno.

Un evento; nemmeno Marco Masini, il nuovo idolo dei giovanissimi, si può permettere tanto. Bene, Tozzi è reduce da una stagione d'oro; la scorsa primavera registrò il tutto esaurito e persino in estate, allo Stadio Comunale, dove altri suoi illustri colleghi (Lucio Dalla, tanto per citarne uno) non ottennero tantissimi spettatori, lui trionfò.

Probabilmente dopo questo ennesimo tour Tozzi si fermerà per incidere un disco: va bene che ai suoi fans poco importa di ascoltare canzoni nuove, tanto il repertorio è ben nutrito, però è probabile che l'artista si concederà una pausa.

Bravo e apprezzato è anche il giovane Rosario Di Bella, in concerto sempre giovedì, ma alla discoteca Rvo di Chieri (corso Matteotti 7).

Di Bella ha una vita artistica ancora breve: ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo insieme con Marco Conidi e Bungaro, e ha fatto da supporter a Lucio Dalla durante la tournée estiva. Non male, sia chiaro. Ma è ancora agli inizi e paga lo scotto di essere poco conosciuto.

Il concerto di giovedì rientra nel suo primo tour. Chi invece giovedì farà da ospite a una festa di compleanno (alla discoteca Naxos si festeggeranno i 15 anni di attività di Radio Centro 95) è la cantautrice Paola Turci. Con lei ci sarà anche Marco Carena.

E si arriva a Jovanotti, di scena sabato al Naxos di piazza Guala.

Il disc-jockey più famoso d'Italia soltanto pochi anni fa si sarebbe esibito al Palazzetto dello Sport, oggi invece preferisce esibirsi in discoteca, per la sua «tribù che balla» (questo è il titolo dell'ultimo lp, che raccoglie dance e rap in italiano).

Ma va bene lo stesso. Il pubblico non dovrebbe mancargli: del resto, dischi a parte, Jovanotti rimane sempre un deejay, e quindi alla peggio richiamerà gli sfegatati dell'house e dance music.

Noemi Romeo

Una intensa settimana tra lirica e classica

C'è Sciostakovic junior

Inaugurazione della stagione del Regio con il «Trovatore» e «Byzantium»

TORINO ● L'inaugurazione del Regio con il Trovatore di Verdi e la prima torinese di Byzantium sono gli eventi fondamentali. Accanto a questi un getto continuo di musica di ogni tipo. Ancora: giovedì è il giorno di Mozart, cadono duecento anni esatti dalla morte avvenuta a Vienna all'una di notte del 5 dicembre 1791.

OGGI. L'integrale dei Preludi di Debussy in un unico concerto. Non accade spesso. La proposta, molto allettante, viene dalla Rive Gauche e si tiene al Teatro Juvarra alle 21,10.

Il pianista prescelto è Carlo Levi Minzi, docente al Conservatorio di Milano. I due libri dei preludi, composti tra il 1910 e 1913, sono un punto d'arrivo per gli interpreti della tastiera e uno dei momenti più alti della produzione debussiana.

L'Ensemble Shalom è ospite dell'Associazione Arte per l'Arte in una serata che ha per titolo «Omaggio a Reger (dintorni e oltre)» ore 21 Oratorio di San Filippo. Del complesso fa parte anche il mezzosoprano Yasuko Ido cui sono stati affidati sei lieder di Reger. In programma figurano anche Skryabin, Weber, Ravel e Martucci.

L'ingresso è libero con offerta per il restauro.

DOMANI. Il primo approccio con il Trovatore è attraverso il cinema. Un pot-pourri di pellicole riguardanti l'opera verdiana è l'argomento del secondo Video Opera, ore 13 Piccolo Regio.

La maratona dedicata alle sonate pianistiche di Mozart volge al termine. Alle 16, Teatro Gianduja, Giuseppe Massaglia esegue la K 284 unitamente a brani di Mendelssohn, Turina e Moszkowsy.

Con un titolo del gran repertorio si apre alle 20,30 la nuova stagione del Regio. Il Trovatore è diretto dal giovano Vjekoslav Sutej, regista è Giuliano Montaldo mentre le scene sono di Luciano Ricceri. La tremenda responsabilità vocale di Manrico grava sulle spalle del tenore Kristian Johannsson (che sostituisce all'ultimo momento l'annunciato Giorgio Lamberti), Leonora è Maria Chiara, Azucena Elisabetta Fiorillo. Completano il cast Leo Nucci nei panni del conte di Luna e Franco De Grandis in quelli di Ferrando. L'opera verrà replicata undici volte.

Suo nonno Kevork era compositore alla corte dell'Imperatore di Etiopia. Lui, dopo lo studio del violino, si è dedicato alla chitarra classica. Parliamo di Massimo Nalbandian, in concerto alle 21,15 al Caffè San Carlo. In programma Mudarra, Sor, Torroba e Bach.

MERCOLEDÌ. Daniel Barenboim e i Berliner Philarmoniker sono il punto di forza della nuova registrazione del Parsifal di Wagner pubblicata recentemente a cura della Teldec. Per i mercoledì del disco, 17,30 Piccolo Regio, si parla del nuovo Parsifal e se ne ascultano alcune pagine. Presenta lo scrivente.

Americano di New York e in attività da dieci anni, il Quartetto Alexander è da tempo molto apprezzato anche nelle sale europee. Alle 21 il complesso d'archi è ospite dell'Unione Musicale in un programma di grande impegno tecnico e interpretativo. L'avvio è con Haydn, quartetto in si bemolle maggiore n. 78, seguono il poco frequentato Quartetto n. 3 di Bartók e l'op. 161 in sol maggiore di Schubert.

GIOVEDI'. La storia del Regio edita dalla Banca Crt e curata da Alberto Basso si arricchisce di un nuovo volume, il sesto e, verosimilmente, l'ultimo. L'argomento è la storia del teatro nel periodo compreso tra 1936, data dell'incendio del vecchio Regio, e il 1990. Il nuovo volume, fresco di stampa, viene presentato da Giorgio Gualerzi e dagli autori alle 18 nella Sala del Caminetto annessa al foyer del teatro.

Non è un'opera e nemmeno un oratorio, ma un masque in due parti. Byzantium di Carlo Galante, in scena alle 21 al Piccolo Regio in prima torinese, ha avuto il suo battesimo nel marzo scorso al Conservatorio di Milano. I testi, di evocazione bizantina, sono di diversa estrazione e provenienza. L'esecuzione, che comprende anche un baritono, un quartetto vocale e una voce recitante, è affidata al complesso strumentale Harmonia Ensemble direttore Giuseppe Grazioli.

Sul podio della Rai, Auditorium ore 20,30, c'è il figlio di Shostakovic, Maxim. Lo hanno invitato per dirigere una sinfonia paterna, la n. 1 in fa minore, tra le meno eseguite e composta nel 1923. Nella prima parte un pezzo forte del repertorio sinfonico ottocentesco, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Brahms, solista di spicco Lazar Berman.

Due concerti dell'Unione Musicale per celebrare il 5 dicembre, giorno della morte di Mozart e culmine del bicentenario. Si tengono in Conservatorio e sono destinati agli abbonati, ore 18,30 e 21. Sul palco un gruppo di giovani solisti tra i quali spiccano la viola di Aldo Bennici e il violoncello di Mario Brunello.

VENERDI'. Beethoven e Chopin nel recital pianistico della veronese Valeria Facchini, San Filippo ore 21,15.

Si replica, ore 21, Auditorium, il concerto Rai diretto da Shostakovic.

SABATO. Per l'Agimus, ore 17 Conservatorio, è di scena il Trio Berg, Francesco Manara violino, Roberto Santiano clarinetto e Gianrico Peretti pianoforte eseguono Bartók, Kachaturian e Stravinskij.

DOMENICA. Un altro trio, ma per violino, cello e pianoforte, suona all'Auditorium ore 17 per l'Unione Musicale. Del Trio Mozart fanno parte rispettivamente Maryse Regard, Alfredo Stengel e Alessandro Specchi alle prese con Haydn, Mendelssohn e Schubert.

g.ger.

Mario Brunello giovedì per l'Unione Musicale

Spiritual: ingegno con cuore

TORINO ● Un pomeriggio diverso, ieri all'Auditorium. Un'ovazione di calore e simpatia ha salutato il concerto dell'Harlem Spiritual Ensemble. E' un complesso di otto elementi, sei cantanti più pianoforte e percussioni, che coltiva da anni la più pura tradizione del canto spiritual.

Anima dell'Harlem è François Clemmons. Ha fondato il gruppo, lo coordina con gesti rapidi e precisi, e canta lui stesso con voce di tenore. I sei cantanti, in particolare, sono un distillato purissimo di quella negritudine che, per quasi due secoli, ha inciso così fortemente sulla cultura e sulla società americana. Il loro canto è prima di tutto espressione religiosa, il timbro scuro e caldo, un'estensione morbida e vellutata, gli acuti che sembrano lame di luce.

Il concerto ha un ritmo incalzante e una vitalità teatrale. Inizia fuori scena con la malinconia di memorie lontane, Motherless chil'd parla di un bambino che è rimasto senza madre. Quindi, sempre cantando, avanzano sul palco in fila indiana, un braccio appoggiato sulla spalla dell'altro. Il messaggio passa istantaneamente, fresco, immediato, toccante, nonostante la naiveté dello slang. I songs parlano di Dio, della Bibbia, ma anche di vita quotidiana, di natura e di amore. Loro cantano e suonano con il sorriso sulle labbra. Grande concentrazione e un profondo senso della ritualità. Nel sestetto di solisti, tutti affiatatissimi, spiccano, oltre a Clemmons, il direttore, il basso Louis Smart, voce scura e possente e grande magnetismo, e il mezzosoprano Denise Lock dal timbro di velluto.

Giorgio Gervasoni

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani con Edo Puma ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 liscio Doc con Silvio Sirlotto.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio con Armando. Ingresso libero. Giovedì 5 dicembre: Daniele Comba.

AL PUNTODIVISTA piano bar: Bruno Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e semo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio - C. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): domani inaugurazione della stagione d'Opera 1991/92 ore 20,30 **Il trovatore**, di Giuseppe Verdi (turno A). Informazioni al dipartimento relazioni esterne, tel. 8815.382/210/209 numero verde 1678-070.64.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): domani vendita **Byzantium** del 5 e 7 dicembre ore 21 al Piccolo Regio. Masque su testi di W. B. Yates e autori vari. Musica di Carlo Galante. Harmonia Ensemble diretto da G. Grazioli. Posti numerati a L. 15.000, ingressi L. 10.000. In vendita un'ora prima dello spettacolo. Bigliett. (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): **Il Gruppo della Rocca**. Dal 10 dicembre Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di R. W. Fassbinder, regia Marco Bernardi. Prev. presso T. Adua. Per inf. tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3529): Proseguono sino al 4 dicembre le repliche di **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza vers. ital. di Jorn Schnell, regia di Dino Desiata. Prod. Comp. Alfa Teatro.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54,40): da domani ore 20,45 la Go Igest presenterà **Il Teatro canzone di Giorgio Gaber** di Gaber, Luporini, regia e interpret. di Giorgio Gaber. Stagione in abbonamento del T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma 49 or. 9-18, lun. riposo, e T. Alfieri p.zza Solferino 2 or. 9-12/15-18 aperto tutti i giorni. Repliche fino a domenica 8 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544562.

ARALDO (via Chiomonte 3 tel. 33.17.64): **Teatro dell'angolo.** Domenica 8/12 ore 21,15 debutto nazionale di **Ectoplasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino. Prenotazioni a partire da sabato 7 ore 16-19 cassa teatro.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): da domani ore 20,45 la Compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con Rossella Falk, Marisa Fabbri, Massimo Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-18/lun. riposo. Repliche fino a domenica 15 dicembre. Per inf. tel. 011 5576246-544562.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): questa sera ore 21 concerto degli **Stadio**. Presenteranno i loro più grandi successi. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5195.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): **Stagione Passepartout.** Da domani ore 21 Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. Skerl, con le sorelle Sister, regia Tonino Pulci. Posto unico L. 30.000 abb. passepartout a 11 spettacoli L. 198.000 biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Questa sera ore 21 Lucia Poli in **Sberleffo d'autore**, il 3/12 ore 21 Pamela Villoresi in **Diotima**. Dal 2 al 5 dicembre **Divina**, arte femminile in scena, convegno internazionale, sala lauree di lettere. Informazioni 801.1746.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa, 5 - Tel. 530.238

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21,10 Rive Gauche Concerti ass. musicale col patrocinio dell'ass. cultura di Torino presenta Carlo Levi Minzi pianoforte musiche di Debussy (integrale dei Preludes per pianoforte) posto unico L. 10.000. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 513.705.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Si prenota per: la Compagnia Fregoli presenta: **Domenico è sempre Domenico** di Maurizio Turiano dal 5 al 10/12. Interi 15.000 ridotti 10.000.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima. Mercoledì 4 e giovedì 5/12 Nuovo Balletto di Roma** diretto da Vittorio Biagi, musiche di Paolo Conte, W. A. Mozart, coreografie Vittorio Biagi. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 15-19.

TEATRO NUOVO: Audizioni per corso professionale patrocinato dall'assessorato formazione professionale della Regione Piemonte. 7, 8, 9 dicembre. Inf. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.0568.

TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): **Un teatro un quartiere.** Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 771.02.25-741.31.27.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta: **La serenata di Pulcinella**. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: Joan Bosloc e Joseph Ruiz. Per inf. tel. (011) 561.3694/5.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): ore 21 **il centro danza Stage** presenta **Serata di balletto.**

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700, bus 40, 45, 77). Il teatro del Sabato da venerdì 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camere da letto** di Alan Ayckbourn - regia di Fulvio Crivello, feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17,30-20 c/o cassa teatro tel. 640.3700.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La circolazione anticiclonica domina ancora sull'Europa centrale e Mediterraneo settentrionale. Il suo contrasto alle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord favorisce l'afflusso di correnti fresche dalla Siberia che contrastano con quelle calde africane provocando nuvolosità, piogge e nevicate sulla fascia che va dalla Spagna alle regioni meridionali della penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno e poco nuvoloso su tutte le regioni con nebbie in pianura. Su Valle d'Aosta sereno con foschie sul fondivalle. Su Piemonte sereno con nebbie e foschie nottetempo e al mattino sulle pianure e lungo i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. Stazionarie ma inferiori alla media stagionale per l'umidità al 100 per cento stagnante.

VENTI E MARI. Deboli variabili da Nord-Nord-Est con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Salvo un incremento della nuvolosità sulla Liguria, permangono condizioni di stabilità con sereno in quota e nebbie sulle pianure. Temperature stazionarie tendenti ad abbassarsi. Venti deboli o assenti variabili. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	—3	9	L'Aquila	np	—
Verona	—1	9	Roma Urbe	np	np
Trieste	4	8	Roma Fium.	np	np
Venezia	1	8	Campobasso	4	7
Milano	0	4	Bari	8	14
Torino	—5	6	Napoli	7	15
Cuneo	np	np	Potenza	4	8
Genova	5	14	S.M. Leuca	9	15
Bologna	0	4	R. Calabria	12	16
Firenze	—1	15	Messina	15	16
Pisa	4	12	Palermo	13	16
Ancona	5	9	Catania	12	14
Perugia	4	8	Alghero	12	16
Pescara	7	11	Cagliari	10	14

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	1	5	nuvoloso	Lisbona	12	15	variabile
Atene	7	12	nuvoloso	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	7	19	sereno
Berlino	2	4	nuvoloso	Madrid	7	16	pioggia
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	4	17	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	sereno	Mosca	2	5	nuvoloso
Copenaghen	4	8	variabile	New York	18	21	nuvoloso
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	1	3	variabile
Francoforte	-3	2	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	6	10	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	2	3	variabile	Sydney	13	22	sereno
Helsinki	-2	5	pioggia	Tokyo	10	15	sereno
Honolulu	np	np	np	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	np	np	np	Vienna	-2	3	nuvoloso

PRIME VISIONI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.531

Il grande ingenno, di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40
Poliziesco
Ore: 15,10; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.531

Vedi testo

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.107

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Rutger Hauer, Joan Chen. Usa. Colori. Non vietato — In un futuro molto prossimo, due detenuti sono obbligati a rimanere uniti per sempre da un collare elettronico che provocherebbe la loro morte se si separassero
Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Dutch è molto meglio di papà, di P. Faiman, con E. O'Neil, E. Randall. Colori. Non vietato
Prima visione
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Phillips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Rueh. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire
Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.6241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.6241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.6241

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro, Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti
Comm.dramm.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio
Comm. dramm.
Ore: 20,15; 22,30 ★★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel, Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Una pallottola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drain. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia
Comico
Ap. 20,30. Film: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 380.0057

Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo, di Randall Kleiser, con Klaus Maria Brandauer, Ethan Hawke, Seymour Cassel. Usa. Col. Non viet. — La storia e le avventure di un giovane lupo tra i ghiacci e i pericoli dell'immensa Alaska
Avventura
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.780

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento
Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con Nina Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18
Prima visione
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalia Noguich. Col. Non viet.
Prima visione
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Grolla d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2383

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

La riffa, di Francesco Laudadio, con Monica Bellucci, Massimo Ghini. Viet. min. 18
Oggi la prima
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine
Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 516.146

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ap. 16 Film ore: 16,15; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6190.190

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Timmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga
Avventura
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 149.2907

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert
Drammatico
Ore: 20; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

BEATO P. G. FRASSATI
(v. Nagarville int. 30)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Riposo

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani **Edward scissorhands**

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 225.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
I ragazzi degli Anni 50, di R. Shaye, con C. Young e K. Coogan. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Il portaborse, di D. Luchetti, con N. Moretti, S. Orlando, G. Brogi, A. Finocchiaro. Ore 21

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 796.833)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
The commitments, di Alan Parker. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. Da giovedì **Il sole anche di notte**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Bacchi 18, ☎ 511.283)
Vizi bizzarri di mia moglie (Filosofia boudoir). Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Baby la figlia libidinosa, con Baby Pozzi

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109/B)
Bebe donna in calore, prima visione, con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.330)
Prima visione **Baby la figlia libidinosa**, con Baby Pozzi. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Gioco di letto, con Mica Pomodoro, Barbarella. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Emanuelle e i piaceri, con Guya Lauri, Alfred Slong. Col. Ap. 14,30; ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 172, ☎ 436.2080)
Mary e Shelley, due donne, con Nina Hartley, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Grandi godimenti. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.2817)
Trans Wendee la chiave del piacere, con Marina Hadman, Peter Adams. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Scelta d'amore
CHIVASSO
CINECITTA': La leggenda del Re Pescatore
MODERNO: A proposito di Henry
POLITEAMA: Forza d'urto
CIRIE'
NUOVO: Johnny Stecchino
COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: Dutch è meglio di papà
STUDIO LUCE: Thelma & Louise
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Amantes
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: La vita l'amore le vacche
POLITEAMA: Cartoline dall'inferno
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO
VITTORIA: Porno nude look
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Forza d'urto
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Nei panni di una bionda
RIVOLI
GIOIELLO: Nei panni di una bionda
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo